Anno XVI - N. 11 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 10 - 16 Marzo 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

una musica di magica bellezza...

GIUNGERÀ A VOI SE ASCOLTATE UNA RADIO **MAGNADYNE**

SV 46

SERIE TRANSCONTINENTALE

5 VALVOLE **4** GAMME D'ONDA

OCCHIO MAGICO

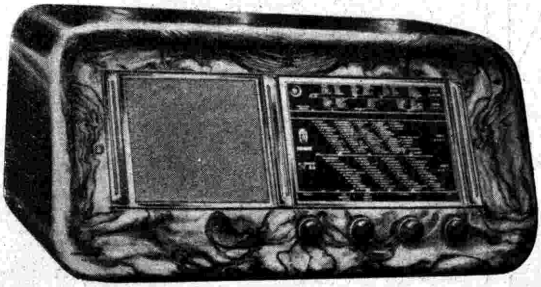
SENSIBILITÀ ELEVATISSIMA

ALTA FEDELTÀ DI RIPRODUZIONE

Lire 1575

PER RATEAZIONI A 12 MESI L. 180 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 128 CAD.

TASSE RADIOFONICHE COMPRESE - ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI



Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

NORME per il Concorso a Premi "BUTON,,

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioascoltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioascoltatori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioascoltatori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette tipo **grande** di insuperabili liquori «BUTON». Fra quelli invece che specificheranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette tipo **piccolo** di insuperabili liquori «Buton». I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA

I nomi dei premiati verranno pubblicati sul **Radiocorriere**

LUNEDÌ 11 MARZO 1940-XVIII - ORE 13,15
dalle Stazioni del **Primo Programma Meridiano**
Dodicesima puntata della Caccia agli errori:

IL SENSO DELL'OPPORTUNITÀ

di ENZO CORDERI

In questa radioscena vi sono due errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna, produttrice della

COCA BUTON

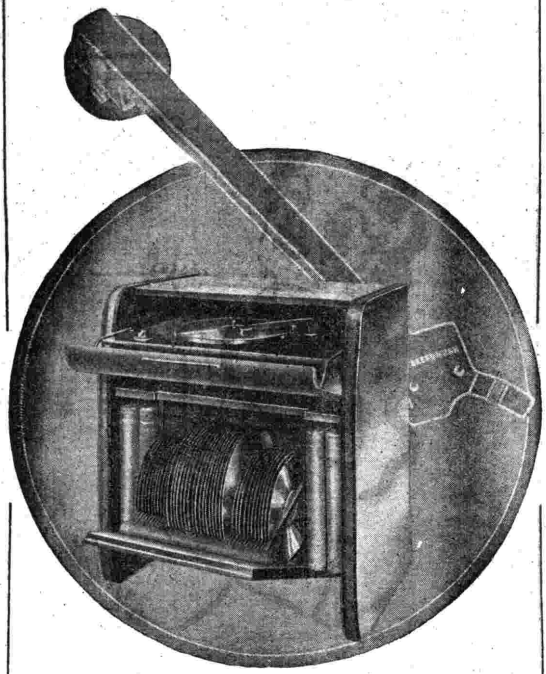
IL MAGICO LIQUORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA
Formula di Mantegazza

Risultati della decima puntata: **La cravatta a pallini**
trasmessa il 26 febbraio 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) **Enzo parlando col sarto dice debitori invece di creditori** - 2) **Enzo con Roberto parla dei bagni di Cortina d'Ampezzo, del bagnino, della spiaggia, ecc.** - Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalarono esattamente i due errori vennero assegnate ai signori: **Maria Mori Perini, Torino** (cartolina n. 539) - **Petracchi Maria Antonietta,** Prato (873) - **Li Virghi Salvatore,** Roma (1082) - **Boato Stelly,** Venezia (179) - **Fumissini Aristodemo,** Pescara (78). — Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra quelli che segnalarono un solo errore vennero assegnate ai signori: **Negri Bevilaqua Etta,** Torri di Quartesolo (cartolina numero 4795) - **Fassitelli Gianfranco,** Milano (3438) - **Rizzoli Adriana,** Genova Sampierdarena (3784) - **Vento Lidia,** Codroipo (4243) - **Revel A.,** Torino (1790) - **Zaccori Edipo,** Genova (4239) - **Bonsignore Andrea,** Genova (2530) - **Silvetti Manlio,** Udine (3895) - **Bonissone Maria,** Genova (3364) - **Gobbi Rolando,** Stradella (2513).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

COCA BUTON



MOBILETTO FONORIVELATORE TELEFUNKEN CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO T.O. 1001

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN, CHE RISOLVE DEFINITIVAMENTE, MEDIANTE L'IMPIEGO DEL «TO 1001» TUTTI I PROBLEMI DEL TONO VALORIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLETANDONE LE POSSIBILITÀ D'INTERPRETAZIONE MUSICALE, SISTEMANDO LA VOSTRA DISCOTECA IN UNA DEGNA ED ARMONIOSA CORNICE DI SQUISITA FATTURA E PRATICITÀ ED ARRICCHENDO LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO E DECORATIVO ORNAMENTO

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
VIA FABIO FILZI, 29 - MILANO - 29, VIA FABIO FILZI
UFFICI TECNICI
BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

Anno XVI - N. 11 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente Postale N. 2-13500) 10 - 16 Marzo 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

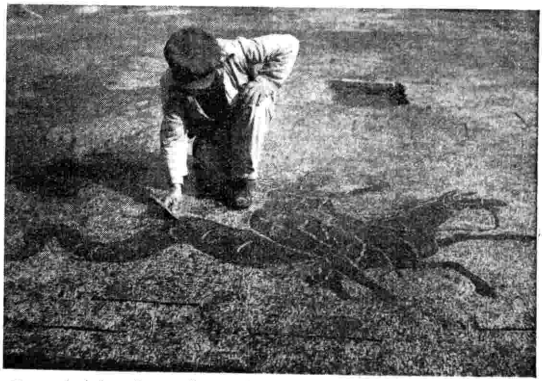
Il Ministro Teruzzi ad Addis Abeba. Al bacino idroelettrico dell'Acachi. Un messale del 300 di una vecchia chiesa Copta.

L'Africa Orientale Italiana è un immenso, operoso cantiere di civiltà che si irradia beneficamente su tutto il Continente Nero; nello Scioa, nell'Hararino, nell'Amara, nei Galla Sidamo, dappertutto dove si è spinta la conquista italiana specialmente armata di zappe, di picconi e di aratri, si nota un risveglio che ha del prodigio, si constata un progresso che ha del miracolo. Villaggi sono sorti, strade e ponti raggiungono e collegano le più lontane regioni dell'Impero; scuole ed ambulatori assicurano ai nazionali ed agli indigeni l'istruzione e l'igiene. Inoltre la battaglia autarchica è in pieno sviluppo; battaglia che si propone compiti locali e compiti di complementarietà con la economia nazionale. Non soltanto l'Impero staccato territorialmente dalla Madre Patria, tende a raggiungere un'autonomia di vita propria per qualsiasi evenienza ed emergenza, ma anche ad integrare l'autarchia italiana perchè non è possibile che questa sia raggiunta al cento per cento nel territorio metropolitano.

Prodotti che non possono essere ottenuti in Italia sia per ragioni di clima, sia per insufficiente estensione di superficie, sia per assoluta mancanza di materie prime, verranno assicurati alla Madre Patria dai vasti possedimenti africani ed a questo scopo lavorano, in sostegno dei coraggiosi coloni, dei valorosi pionieri, le Consulte corporative, di cui è stata recentemente attuata un'ampia riforma, che regolano l'economia dell'Africa Italiana.

Di questo meraviglioso sviluppo imperiale al quale con l'Etiopia partecipano la Libia, il Dodecaneso e l'Albania, si avrà un luminoso riflesso nella prima Mostra delle Terre d'Oltremare realizzata in Napoli; Mostra nata dall'idea di documentare ed illustrare la potenza d'espansione non solo materiale ma anche spirituale raggiunta dal nostro popolo, dalla nostra razza, attraverso i secoli nelle terre che il mare non divide ma congiunge alla nostra. Questa Mostra, nella sua realizzazione, segue un metodo scientificamente esatto che sviluppa, secondo l'ordine logico e cronologico, l'idea fondamentale sopra enunciata. Un primo settore costituisce un limpido compendio della storia espansionale italiana da Roma imperiale all'Italia fascista; un secondo settore raccoglie la documentazione del complesso demografico, sociale, economico, ambientale di ciascuna delle terre dell'Impero dell'Africa mediterranea al nostro possedimento di Tientsin in Estremo Oriente. Perchè i visitatori abbiano una visione realistica del paesaggio e dell'ambiente è stata meticolosamente curata la parte panoramica della Mostra che comprende villaggi indigeni, oasi tripoline, paesaggi etiopici ricostruiti nella loro flora: dimostrazioni viventi della natura e dei costumi etnografici.

Splendida Mostra documentaria antica e nuova di quel che possa compiere la civiltà italiana, potenziata dal genio di Roma, che rivive oggi nella lungimirante volontà costruttiva del Duce.



Napoli. - La Triennale d'Oltremare: La strada romana nella zona archeologica. Un tempietto votivo. Mosaici delle Terme.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXII. - La fine del Settecento in Germania: i romantici e Schiller.

Prima di abbandonare del tutto il teatro del primo Settecento, diamogli ancora uno sguardo: e introduciamoci in una di quelle belle sale dorate, che l'architettura barocca ha costruito accanto alle fastose Corti. Un bel teatro fatto a palchetti, sfarzosamente illuminato e popolato da una elegante folla di nobili signori e incipriate dame, che nei palchetti ciarlano, amoreggiano, mangiano e bevono e *assistono anche allo spettacolo*; mentre la piccola borghesia *timidamente* assiste dagli ultimi posti.

Ma ad un tratto l'aria nuova che comincia a circolare per il mondo penetra anche per le larghe porte dei teatri; e l'opera di poeti come il nostro Alfieri, che vogliono riportare sul teatro una parola di alto valore morale, sociale e politico e agitare i problemi che i massimi spiriti dell'epoca propongono alle folle, è l'annuncio foriero di nuovi e maggiori rivolgimenti.

Abbiamo già detto, parlando di Lessing, come nel teatro tedesco si sia avvertito prima che in ogni altro l'ansia del rinnovamento; che ha coinciso proprio con quel momento in cui la Germania, ancora politicamente divisa in numerosi staterelli, si rivolge al suo sogno di grandezza unitaria.

Il movimento rivoluzionario tedesco più chiassoso ed importante, anche se non è il primo, e che dal teatro si estende alla letteratura e alla poesia in genere, è quello che prende nome dal titolo di un dramma di Max Klinger: *Sturm und Drang* (Tempesta e assalto). Come tutti i movimenti di giovani, anche questo scende in lizza contro le regole tradizionali, contro l'imitazione e la fredda ripetizione delle forme artistiche, per predicare l'individuale libertà di ispirazione. Dallo *Sturm und Drang*, che ebbe rispondenza in altri consimili gruppi letterari tedeschi e del quale non è possibile qui esaminare le premesse teoriche e i principi: da quel movimento battagliero e giovanilmente rinnovatore ebbe origine quello che noi Italiani, con terminologia che non coincide del tutto con quella della critica tedesca, chiamiamo genericamente Romanticismo. Complesso movimento che da principio, nella affermazione della libertà dell'*io* e nella ribellione ai precetti, accoglie correnti rivoluzionarie estetiche, filosofiche, politiche e religiose e che poi nel suo estendersi diviene sempre più un fondamentale atteggiamento dello spirito e tipica espressione moderna.

Nel primo romanticismo tedesco, e più propriamente nello *Sturm und Drang*, s'agitano numerose figure di primo piano: poeti e filosofi, critici e drammaturghi. Il profeta ne fu *Johan Gottfried Herder*, discepolo di Kant, studioso delle origini delle lingue e delle religioni, pensatore non rigorosamente metodico, ma geniale, che rivelò ai tedeschi, accanto ai tesori della cultura classica, quelli d'Oriente, del Medio Evo cristiano e la grande opera poetica di Shakespeare. Altri due grandi animatori del movimento romantico furono i due fratelli Schlegel, che svolsero essenzialmente un'attività critica e teorica. E dei quali il primo, Augusto Guglielmo, nelle sue *Lezioni di letteratura drammatica* pose le basi del credo romantico.

Da questo fervore di idee e di contrasti polemici sorgono alcuni grandi drammaturghi che operano tra gli ultimi anni del Settecento e i primi dell'Ottocento; e per quanto essi siano quasi tutti contemporanei, il primo nel tempo è Federico Schiller.

Nato nel 1759 da una famiglia borghese e tradizionalista — il padre era chirurgo dell'esercito — ebbe un'educazione molto religiosa e subì nell'infanzia la soave influenza femminile della madre e delle tre sorelle. La famiglia voleva avviarlo alla carriera ecclesiastica; ma il suo duca, che come molti sovrani tedeschi dell'epoca s'arrogava il diritto di scegliere la vocazione dei suoi sudditi, lo fece entrare nella scuola giuridica. Dopo poco però Schiller passò agli studi medici e uscì finalmente aiuto chirurgo militare e fu incorporato nell'esercito. Ma già si era manifestata la sua passione letteraria; e nel 1780 il giovane Schiller pubblica, anonimo, *I masnadieri*, che poco dopo il teatro di Mannheim rappresenta. L'opera che, pur con i suoi personaggi un po' astratti, ha una certa foga giovanile e leva il primo grido romantico di rivolta dell'individuo contro la società, ha alla fine un trionfo che rivela, non senza scandalo, il nome dell'autore. L'alta società è indignata che un simile lavoro sia opera d'un militare; e all'autore viene proibito di scrivere per il teatro e gli vengono inflitti quindici giorni di arresti per essersi recato a Mannheim senza permesso.

Schiller, appena scontata la punizione, pensa di abbandonare il tirannico Stato e ripara nel Palatinato, dove scrive il suo secondo dramma, *La congiura dei Fiesco*, non privo dei difetti del primo. Rappresentato il dramma non ebbe successo; ma pochi mesi dopo il poeta ottiene un vero trionfo con *Luisa Miller*, ribattezzato poi *Cabala e amore*, dove è posto un conflitto tra onesta borghesia e corrotta aristocrazia. L'opera, ancora oggi popolare e amata, specie nei paesi nordici, non è priva di colori melodrammatici e patetici. Ma è in essa una felice pittura d'ambiente e una eloquente esposizione dei sentimenti libertari, che si annunciano nel tempo; tipico esempio di quel dramma borghese che trionferà sulle scene di tutto l'Ottocento.

Cabala e amore dà la popolarità al poeta; e il duca Carlo Augusto di Sassonia, illuminato mecenate che costituisce alla sua Corte il centro culturale e artistico della nuova Germania, dopo aver letto il nuovo dramma di Schiller, *Don Carlos*, lo chiama a Weimar. Qui l'esistenza del poeta trova finalmente quiete col matrimonio con la dolce Carlotta e con l'intima amicizia con Goethe, che già da tempo vive alla Corte di Weimar. Goethe lo fa in seguito nominare professore all'università di Jena; e Schiller rivoltosi agli studi filosofici e storici, si distrae per un po' dal teatro.

Vi ritorna nella piena maturità e ogni sua prima rappresentazione è consacrata dal pieno successo. Scrive la trilogia di *Wallenstein*, che nelle sue grandiose proporzioni, non scevre di qualche lungaggine, trova la sua unità nella figura del protagonista. In *Maria Stuarda*, in cui pone il contrasto tra la religione cattolica e la protestante, si può notare una certa sovrabbondante eloquenza, illuminata però dalla pura figura di Maria.

Seguono poi *La pulzella d'Orléans* e *La sposa di Messina*, in cui Schiller tenta un'autentica tragedia classica, sia dal punto di vista spirituale che formale. Nel 1804 infine si rappresenta tra le acclamazioni generali un vasto dramma storico, *Guglielmo Tell*; ma il poeta è assente, già preso dal morbo che lo conduce di appena quarantasei anni alla morte. E' il *Tell* certamente l'opera migliore dello Schiller, dove il contrasto tra sentimento di patria e libertà e la oppressione tirannica trova la sua espressione nel popolo svizzero incarnato non solo in *Tell*, ma in numerosi personaggi ricchi di calda e fremente umanità.

E' evidente come tutta l'opera schilleriana sia volta al modello di Shakespeare; e per quanto la critica si sia mostrata incline a riconoscere al teatro di Schiller un'importanza storica, piuttosto che accettarne integralmente il valore estetico, pure non c'è dubbio che esso è sempre avvivato da un intimo fervore e da un vivo senso popolare. E con lui si realizza il sogno romantico d'un dramma tedesco dove l'ideale si fondesse con il reale e gli esteriori contrasti si volgessero all'infinito e all'eterno. E in Schiller la Germania potè finalmente salutare il creatore del teatro tedesco moderno.

GIULIO PACUVIO.

È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL
PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA
compilato da S. E. Bertoni e dal prof. F. A. Ugolini
PREZZO LIRE 11
(Rilegato alla bodoniana L. 13)
EDITO DALL'«EIAR»
Inviare le richieste alla SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
Torino - Corso Valdocco, 2

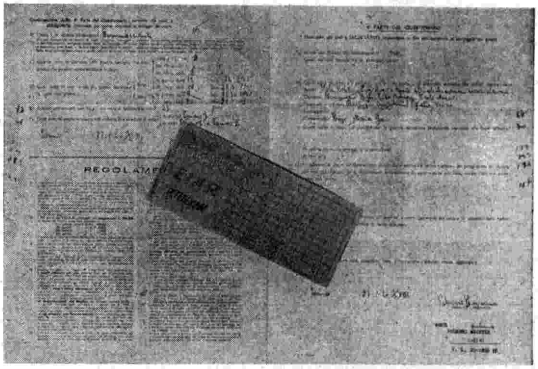
UN GRANDE SUCCESSO
RAWLINGS
IL CUCCIOLO
ROMANZO
"Una sinfonia di colori naturali, un gusto pastorale, moderno, novecentista della vita boschiva. Un bellissimo romanzo."
(Meridiano di Roma)
III° EDIZIONE
444 pagine L. 16.—
BOMPIANI

Sole riposante...
Grandi nuvole temporalesche... Onde sfrenate... Improvvisamente un raggio di sole appare ed il mare ridiventa liscio e tranquillo!
La forza del sole può mutare il mondo! Ed il sole cambia anche voi! Procuratevi del sole...!
Irradiazioni regolari col "SOLE D'ALTA MONTAGNA" - Originale Hanau - tranquillizzano i vostri nervi vi rendono rinvigorito e di buon umore: la pelle acquista freschezza e colorito abbronzato!
Ed è così comodo Un giro di interruttore ed il "Sole d'Alta Montagna" distribuisce raggi ultravioletti e dopo poche irradiazioni ci si sente rinvigoriti!
Portate SOLE nella Vostra casa: il
"SOLE D'ALTA MONTAGNA"
- ORIGINALE HANAU -
Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2400
Vi preghiamo richiederci, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
MILANO - Piazza Umanitaria, 2

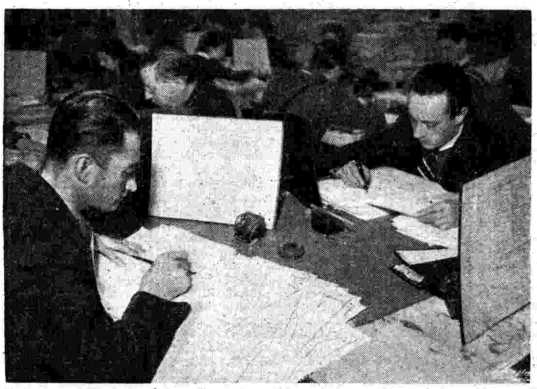
COME PROCEDONO I LAVORI DEL REFERENDUM

GIORNO E NOTTE, CENTINAIA DI IMPIEGATI PROCEDONO ALL'ORDINAMENTO, ALLA "CODIFICA" E ALLA TRASFORMAZIONE IN SCHEDE DELLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO

Occorrono 80 metri di scaffali a 14 piani per contenere le 900.000 risposte al Referendum archiviate in ordine di provincia, di comune e di numero di abbonamento.



Un questionario già «codificato» e la corrispondente scheda perforata. Tante perforazioni quante sono state le risposte date dagli abbonati.



Ogni risposta un numero! Ecco l'operazione della «codifica» che permetterà di trasformare le risposte di ciascun questionario in speciali perforazioni su apposite schede

Per il controllo dell'avvenuto versamento del canone di abbonamento, ogni questionario viene confrontato con il corrispondente talloncino di pagamento.

12 macchine perforatrici trasformano i questionari in schede perforate che contengono tutte le indicazioni e le risposte alla parte obbligatoria.

Si inizia la compilazione delle prime cartoline. Coloro che hanno risposto al Referendum potranno così partecipare al sorteggio di 700.000 lire di premi.

VISUALI DELLA SCIENZA NELL'ORA ATTUALE

IN VIAGGIO VERSO LE STELLE - IL DIGIUNO DELLE ANGUILLE E IL BISSO DELLA «PINNA NOBILE»

Con infaticabile curiosità di ricerche e di investigazioni, con insonne travaglio spirituale e mentale che va dall'audacia delle ipotesi alla realtà dei risultati sperimentali, la scienza non si concede tregue e tutto esamina, di tutto vuol rendersi conto. Qualche riflesso di queste indagini si trova nei brani delle conversazioni che riproduciamo.

Ad un viaggio immaginoso verso le stelle, ci invita Ugo Maraldi partendo da dati scientifici rigorosamente esatti.

OLTRE i 22.000 metri di altezza, conquistati in volo stratosferico con un aerostato, nessun essere umano è mai salito sinora.

Tentiamo dunque di proseguire il nostro romantico viaggio lungo la verticale con l'immaginazione. Ma con la massima velocità, chè il percorso è lungo. Aggrappiamoci ad un raggio di luce. Dopo un secondo abbiamo percorso trecentomila chilometri. Siamo quasi alla Luna, che ci accoglie, pallida, spettrale, irrorando malinconicamente gli abissi con lacrime d'argento.

Un altro secondo: altri trecentomila chilometri. Dopo 5 ore il raggio bagna Plutone, la cui orbita delimita i confini del regno del Sole.

Sono miliardi di chilometri. E avanti ancora, nelle vie sempre aperte dell'Infinito. Un giorno, un mese... Nulla. Un anno, due... Nulla. Dopo quattro anni e quattro mesi il raggio tocca finalmente la stella più vicina a noi: l'Alfa del Centauro.

Conosciamo le ulteriori tappe dell'itinerario. Secondo i calcoli degli astronomi, fra 25 anni il raggio toccherà Vega, tra 150 Antares, tra 515 Rigel, fra 30.000 le nebulose della Via Lattea. Tra 140 milioni di anni si perderà nelle nebulose boreali. Per il nostro viaggio può bastare.

Ammettiamo l'abitabilità degli altri mondi dell'Universo. Filosofi e astronomi si rifiutano di credere che solo alla Terra, minuscolo atomo, sia stato concesso il privilegio della vita. Forse alcuni abitanti celesti sono forniti di una vista acutissima mediante occhi telescopici adattabili alle distanze astronomiche. In tal modo, oppure anche per mezzo di un telescopio — chi può escludere che anche lassù esistano strumenti di tal genere? — quelle creature potrebbero vedere gli avvenimenti del nostro mondo. Con il ritardo dovuto al mezzo di trasmissione, beninteso, che è la luce.

Ne consegue che Vega (25 anni di luce) vede ora le fiamme che avvampavano il nostro pianeta dopo la tragica conflagrazione del 1914. Antares (150 anni di luce) vedrà nell'anno 2090 i nostri odierni avvenimenti, e vede oggi la rivoluzione francese. E' facile immaginare altri punti significativi: la nascita di Gesù, le civiltà preistoriche, il diluvio universale. Queste immagini corrono nello spazio trasportate dalle onde luminose. Consideriamo, secondo una direzione, tutta la luce emessa dal nostro pianeta dal primo giorno di sua vita ad oggi: è un raggio di lunghezza incalcolabile che buca la notte eterna con la velocità di trecentomila chilometri al secondo. La punta estrema di questo raggio, che contiene l'immagine della creazione e la fotografia delle prime creature viventi, ha raggiunto ora un certo punto nelle profondità dell'Universo; oltre tale punto la nostra esistenza è ancora sconosciuta. Un osservatore che si trovasse ora in quel punto vedrebbe passare dinanzi a sè tutta la storia dell'umanità.

Reciprocamente giungono a noi, oggi, raggi che ci narrano la storia lontana di mondi che forse sono già spenti e pur ci appaiono ancora animati da brividi di luce. Nè ci è giunta ancora la luce di stelle nuove.

Da ciò consegue una relatività nello spazio e nel tempo. Gli abitanti dei mondi di Antares vedono Luigi XVI ancora vivo, e solo fra tre anni assisteranno alla sua tragica fine sul palco della ghigliottina.

Ma vi è di più. E' ammissibile che su lontani corpi celesti esistano specchi naturali costituiti da superfici di oceani, o immensi deserti glaciali che possano riflettere la luce. Guardando in questi specchi con un immaginario supertelescopio si potrebbe assistere, come su un film, al romanzo della nostra Terra. Se, per esempio, potessimo puntare oggi questo ideale strumento su di una superficie riflettente distante 5000 anni di luce da noi, ci sarebbe dato assistere a scene accadute sulla Terra diecimila anni fa.

Infatti un raggio partito diecimila anni fa avrebbe impiegato cinquemila anni per arrivare allo specchio magico, e altrettanti per tornare riflesso. Potremmo quindi ammirare antiche civiltà *e vedere ancora vivi coloro che sono morti.*

Sarebbe stolta fantasia pensare oggi a costruire un simile strumento. Ma non si può proprio escludere che ciò sia possibile fra molti secoli, e che in altri mondi esista qualche cosa di simile.

Scritto da un raggio di luce sulla nera lavagna dei cieli, non ha mai fine, dunque, il romanzo delle stelle.

Ma avanti, avanti ancora nel nostro viaggio. Con la velocità della luce, con la velocità del pensiero. Traversiamo la Via Lattea soffusa di splendori sconosciuti, nebulose evanescenti, ammassi stellari. La mente non comprende più. Poichè non può comprendere l'Infinito incomprensibile. Solo l'immaginazione ci soccorre, mentre si dissolve il pensiero. Ecco. Abbiamo raggiunto il punto all'infinito. Quel punto ideale ove ha termine la retta, ove i matematici prudentemente ammettono che s'incontrino le parallele. Siamo arrivati. Dove siamo?

Al punto di partenza.

Anzichè procedere lungo la verticale abbiamo dunque seguito un'immensa curva chiusa? La legge delle superfici curve e delle orbite siderali si estende dunque anche allo spazio dell'Universo?

Così affermano le moderne teorie. Come il circumnavigatore della Terra, così il pellegrino dei cieli, dopo un immenso viaggio nello spazio che avrebbe — si afferma — la estensione di cento miliardi di anni-luce, torn...rebbe al punto da cui è partito.

Spazio curvo, dunque. Immagine sensibile dell'Universo infinito ma definito, che comprende il ciclo del Tempo e dell'Eternità.

Estrema e definitiva limitazione dei nostri sensi entro un cerchio inesorabile che si chiude sempre dinanzi a noi.

UGO MARALDI.

In una dotta conversazione Edoardo Lombardi ha sfogliato per gli ascoltatori qualche interessante pagina di Storia Naturale fornendo curiose informazioni sulla vita e le abitudini di animali inferiori.

GIÀ nel 1919 il prof. D'Ancona aveva iniziato ricerche sistematiche di lungo digiuno su esemplari di anguille. Riprendendo appunto quelle indagini, il prof. Ciaccio metteva a digiuno trenta anguille gialle nel dicembre del 1934. Parecchie di esse sopportarono periodi di digiuno superiori al tre anni, mentre una fu sacrificata (per essere sottoposta ai necessari esami) dopo un digiuno durato oltre quattro anni, e precisamente quarantanove mesi e dieci giorni.

Non è il caso di riportare qui minutamente i vari rilevamenti di carattere scientifico effettuati sopra gli esemplari in questione. La prima serie di esperienze è stata condotta su anguille gialle, vale a dire anguille che non avevano ancora raggiunto il loro accrescimento completo. Attualmente è invece in corso un esperimento analogo su di un gruppo di anguille argentine. Queste, malgrado il digiuno che si protrae già da parecchi mesi, non dimostrano particolari segni di disagio. Ciò è tanto più notevole se si considera che le anguille si trovano in un certo senso in condizioni di inferiorità in confronto agli anfibi ed ai rettili, dato che questi sono favoriti nel digiuno dalla facoltà di cadere in letargo.

Un altro complesso di ricerche interessanti e poco note è in corso presso il R. Istituto di biologia marina di Taranto, con l'aiuto e l'incoraggiamento del Consiglio nazionale delle ricerche. Ivi il direttore, prof. Attilio Cerruti, viene svolgendo fin dal 1937 esperimenti sistematici per ottenere nel Mar Piccolo un allevamento razionale della pinna nobile.

E' questa un grosso mollusco marino racchiuso in due valve, ruvide esternamente, e ricoperte invece all'interno di uno strato madreperlaceo. Queste valve hanno all'incirca la forma di un remo, e vengono anche vendute a scopo decorativo. Dipinte all'interno, magari con una marina o con un Vesuvio, ebbero fortuna nei salotti dell'800.

Come è noto, il mollusco si fissa al fondo marino mediante un fascio di filamenti che esso stesso produce e che durante l'antichità classica i tarantini adoperavano per confezionare delicati lavori ornamentali e tessuti di pregio.

L'industria andò poi mano mano decadendo, finchè in tempi recenti se ne è auspicata la rinascita. Ora, proprio in questi giorni, il prof. Cerruti ha fornito nuovi dati biologici e pratici circa gli allevamenti da lui effettuati. E' stato così dimostrato che oggi è possibile praticare una vera e propria tosatura periodica delle pinne, estraendole dal fondo del mare ad intervalli compresi fra quattro e sei mesi, e privandole del bisso che frattanto è stato rigenerato. Queste attraenti esperienze proseguono e contribuiranno a chiarire vari aspetti della biologia della pinna che sono ancora ignoti e non si presentano di facile studio. In ogni modo — dal punto di vista di un'applicazione pratica — è sin d'ora acquisito che una stessa pinna può essere utilizzata per parecchi anni fornendo due e forse anche tre volte in un anno il prezioso fiocco prezioso.

Sempre nel campo delle ricerche biologiche, è da segnalare una ripresa nel campo degli studi entomologici, ripresa che ha dato luogo, per iniziativa del consigliere nazionale prof. Sabato Visco, alla fondazione di un gruppo romano di entomologia. Questo gruppo ha la propria sede presso l'Istituto di biologia del Consiglio nazionale delle ricerche, e vuole facilitare agli studiosi, specialmente giovani, di compiere ricerche in questo campo, e trovare i necessari incoraggiamenti. Ciò, allo scopo di preparare una schiera di entomologi esperti che potranno utilmente esplicare la loro competenza per fini scientifici e applicazioni in Italia e nell'Impero.

Secondo queste direttive, fino dallo scorso anno è stata condotta una esplorazione entomologica sistematica del Parco nazionale del Circeo, che è il meno conosciuto dei parchi nazionali italiani. Due esplorazioni si sono svolte rispettivamente nel periodo estivo e in quello autunnale, ed una terza sarà compiuta nella prossima primavera. Già fin d'ora è stata raccolta una rilevante quantità di materiale che è attualmente in corso di preparazione e di studio; sono state fatte osservazioni biologiche sulla distribuzione di varie forme nelle varie località del monte Circeo, in relazione alle sue speciali condizioni climatologiche; è stata ricercata e studiata la fauna vivente nelle numerose grotte che si aprono in quella zona; sono state raccolte numerose serie di variabilità di lepidotteri e di coleotteri, ed infine, in accordo con il Comando della milizia forestale di Sabaudia, e con i proprietari locali, sono state poste le basi per la lotta contro alcuni insetti che danneggiano la silvicoltura e l'agricoltura.

Per i cultori delle scienze naturali, si deve ancora ricordare — sia pure di sfuggita — il ricchissimo materiale raccolto in alcune delle regioni meno note del nostro Impero, e riportato in Patria recentemente dalla missione diretta dal prof. Zavattari nella zona dei laghi Stefania e Rodolfo, e dei fiumi Sagàn e Omo. Si tratta di un materiale copiosissimo e vario che si estende a tutti i rami delle scienze biologiche, e che permetterà di trarre conclusioni interessantissime quando sarà stato opportunamente elaborato.

Frattanto, da un primo sommario esame, risulta già che fra le piante e gli animali raccolti vi è qualche centinaio di specie nuove, non mai descritte fin'ora.

EDOARDO LOMBARDI.

radiocorriere

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 27 — SEMESTRE LIRE 15
Per le sedi dell'O.N.B. e per i soci della C.T.I. sc. 5%

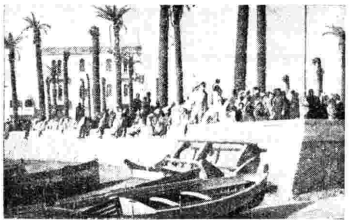
PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
ANNO LIRE 33 — SEMESTRE LIRE 18

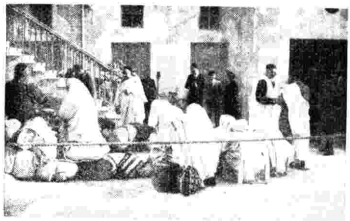
Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.500 intestato all'E.I.A.R. - Radiocorriere. Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso: è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni necessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non in lettera separata.

Per le rimozioni basta unire l'indirizzo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.





I libici in pellegrinaggio alla Mecca. L'arrivo del piroscafo «Sicilia» che trasporta i pellegrini - In attesa della visita medica

attualità

MESSA E BENEDIZIONE PONTIFICALE

*Domenica 3 marzo tutte le stazioni dell'*Eiar *in collegamento con la Radio Vaticana hanno trasmesso la solenne funzione avvenuta in San Pietro nella ricorrenza del primo anniversario dell'elezione di S. S. Pio XII. La Messa è stata celebrata dal Pontefice, il quale al Vangelo ha pronunciato un alto e commosso discorso. Terminata la cerimonia S. S. Pio XII si è recato sulla loggia esterna della Basilica di San Pietro di dove ha impartito la benedizione* Urbi et Orbi, *benedizione che attraverso le onde della Radio ha potuto giungere benefica e prodigatrice di doni spirituali nei più lontanti paesi del mondo. Tutti i fedeli accorsi in folla stragrande hanno fatto al Sommo Pontefice una grandiosa manifestazione di devozione e di affetto.*

COLONIZZAZIONE DEMOGRAFICA

*Il giorno 4 marzo, nella ricorrenza del quarto annuale dell'eroica morte della medaglia d'oro ten. colonn. Ivo Oliveti, caduto in combattimento nel cielo dello Scirè, l'*Eiar *ha trasmesso un interessante documentario registrato appunto nel villaggio libico che porta il nome dell'eroe. Ma il microfono vagabondo dell'*Eiar *non si è arrestato tra i bianchi edifici del Villaggio Oliveti, ma ha anche voluto cogliere uno squarcio di vita vera in un villaggio arabo. «Mahamura El Hadra» — la sempre fiorente di verde! Terra rinata davvero dall'ardore e dal lavoro tenace dei fedelissimi arabi Nel suo soggiorno libico l'automobile attrezzata per le registrazioni ha fatto una breve sosta a Mahamura: e voi potrete ascoltare, sabato 16 marzo alle ore 21,45 circa dalle stazioni del Secondo Programma, le impressioni di Mario Ferretti il quale ha inoltre portato al microfono alcuni arabi, nota interessante di questa «voce del mondo» che è improntata alla più schietta verità. Sentirete come un arabo racconta i suoi ricordi di combattente in Etiopia, sentirete le parole commosse e fiere del Mudir del villaggio; insomma una serie di impressioni dal vero che non mancheranno di interessarvi e di farvi soprattutto conoscere la vita degli arabi rurali, pronti come ogni italiano a lasciare la vanga per imbracciare il moschetto. Queste caratteristiche trasmissioni che portano sulle onde della Radio un'atmosfera nuova e pittoresca, sono come lembi di mondo, altrimenti sconosciuti, che vengono incontro agli ascoltatori per svelarsi piacevolmente*

L'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-SVIZZERA

Sul terreno amico dello Stadio Mussolini di Torino, i campioni del mondo sono stati purtroppo costretti al pareggio dai rosso-crociati d'Elvezia. Pareggiata la rete di Bikel con un tiro saettante dell'esordiente Corbelli, i nostri non hanno saputo trovare la via della vittoria. Gli azzurri si sono battuti valorosamente, ma la gagliarda compagine svizzera, che è ritornata al bel gioco d'un tempo, ha tenuto testa strenuamente per tutti i novanta minuti dell'interessante contesa. Cronista dell'incontro di domenica 3 marzo è stato Nicolò Carosio.

LA X CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Alle ore 10,30 di domenica 10 marzo ha luogo a Roma, al Teatro Reale dell'Opera, presente S. M. la Regina Imperatrice, la inaugurazione della X Campagna antitubercolare. Della solenne cerimonia che comprende il discorso illustrativo degli intenti e dei risultati raggiunti da quest'opera di difesa sociale e di illuminata carità, sarà fatta la radiocronaca diffusa da tutte le stazioni.

I DECRETI DI AMNISTIA
E IL PAGAMENTO DEI CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

I recenti Decreti di Amnistia e di Indulto emanati in occasione della nascita di S. A. R. la Principessa Maria Gabriella, prevedono i seguenti importanti benefici a favore di coloro che «al 23 febbraio» si trovavano in posizione irregolare per quanto riguarda l'abbonamento alle radioaudizioni:

1) Sono condonate tutte le soprattasse maturate nei riguardi di quegli abbonati alle radioaudizioni che non hanno corrisposto il canone di abbonamento entro i termini prescritti dalla Legge.

2) Sono amnistiate le ammende incorse per contravvenzioni elevate entro il 23 febbraio a persone che detenevano apparecchi radio o impianti aerei o altri dispositivi comunque atti od adattabili alle radiorcezioni senza avere corrisposto mai il canone di abbonamento oppure che, essendo già abbonati, non avevano corrisposto il canone nei termini di legge e, per tale fatto, era stata già accertata dagli agenti la relativa contravvenzione.

I benefici dei Decreti di condono e di amnistia potranno venire fruiti unicamente da coloro che regolarizzeranno entro 120 giorni dalla pubblicazione dei Decreti stessi la loro posizione nei riguardi dell'abbonamento alle radioaudizioni, provvedendo all'integrale versamento di tutti i canoni arretrati.

L'amnistia naturalmente non riguarda i casi di contravvenzioni elevate dopo il giorno 23 febbraio a detentori di apparecchi radio che non abbiano corrisposto il relativo abbonamento, colle norme, nei modi, nei termini stabiliti dalla legge.

ALI IN CACCIA NEI CIELI

*Il documentario «Ali in caccia nei cieli», ricco di appassionante drammaticità che illustra con chiara evidenza l'opera attiva e coraggiosa degli aviatori addetti ad azioni su apparecchi da caccia, viene ad aggiungersi con fortuna alla collana dei documentari che l'*Eiar *— con alta comprensione del momento — ha realizzato in questi ultimi mesi. Le difficili e paurose acrobazie ed esercitazioni di bombardamento contro presunti apparecchi nemici, sono descritte minutamente dai cronisti nelle loro fasi più vive, mentre il rombo dei motori e le raffiche delle mitragliatrici ne sono il più efficace ed emozionante commento. Il successo che, nelle due precedenti trasmissioni, ha riportato il documentario, ha suggerito l'opportunità di una nuova replica che consentirà agli ascoltatori del Terzo Programma serale di seguire venerdì 15 alle ore 20,30 il significativo documentario che, per la sua realizzazione, ha richiesto 60 ore di ripresa dal vero e quasi 100 ore di lavoro intenso per il coordinamento, la scelta ed il montaggio della registrazione. Ne sono stati efficaci cronisti Franco Cremascoli e Vittorio Veltroni; fonomontatore Spartaco Zuanelli.*

IL MICROFONO SULLA GRU

Un'alta gru sorge nel pieno centro di Roma, a fianco di una delle più famose ed eleganti strade della Capitale. Nel cantiere operoso, è stato portato il microfono di questa «Voce del Mondo» affidata alla parola di Amerigo Gomez e di Mario Ferretti; ed alle spiegazioni dei tecnici e degli operai sul funzionamento del grande strumento di fatica fa seguito la descrizione del suggestivo spettacolo di Roma ammirata nell'ora del tramonto dalla piccola cabina del manovratore posta alla sommità della gru. La trasmissione avverrà domenica 10 marzo per le stazioni del Primo Programma alle ore 21,30 circa.

LIBICI IN VIAGGIO PER LA MECCA

Il 2 marzo è entrato nel porto di Tripoli il piroscafo Sicilia, *trasportando i pellegrini della Libia che ritornavano dal loro pellegrinaggio alla Mecca. Ad accogliere secondo le consuetudini i religiosi musulmani vi era sulla banchina del porto, la folla e tra la folla i radiocronisti della Sezione Araba di Radio Tripoli i quali hanno registrato le fasi più salienti della cerimonia resa più viva e solenne dai canti religiosi delle varie comunità accorse da tutte le regioni vicine.*

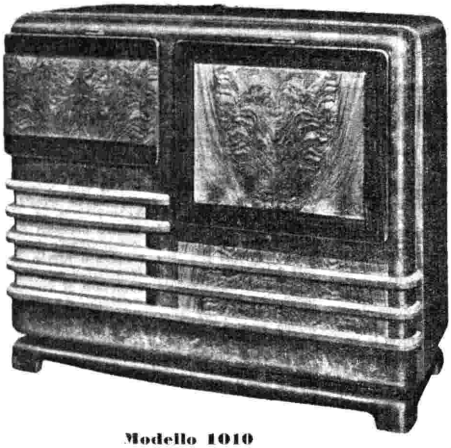
Al microfono si sono pure alternati alcuni reduci dal pellegrinaggio, i quali oltre a descrivere le loro impressioni hanno voluto esprimere la loro riconoscenza al Governo della Libia che, nonostante le difficoltà di carattere internazionale, non ha mancato di organizzare e favorire anche quest'anno l'adempimento di questa pratica religiosa fissata nei canoni coranici. Cronisti: Saied Ahmed Ghenaba - *Saied* Ahméd Lahsairi.

Cronisti arabi portano davanti al microfono dei pellegrini per raccogliere le loro impressioni sul pellegrinaggio.

CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

PHONOLA radio

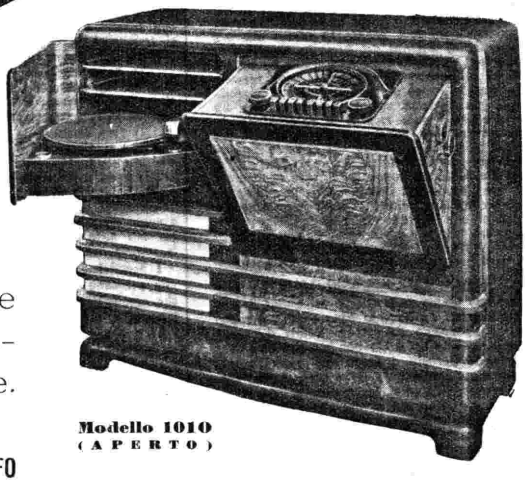
CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO



Modello 1010
(CHIUSO)

La classica voce PHONOLA è realizzata con una potenza e purezza inarrivabili in un sontuoso radiofonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:

IL MODELLO 1010



Modello 1010
(APERTO)

che anche in onde corte e cortissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE - RADIOFONOGRAFO
CONDENSATORI DUCATI - VOCE PHONOLA
ANTENNA AUTOMATICA - VALVOLE ROSSE

Lire 7200

Tasse radiofoniche comprese — Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Carlo Dammer, col concorso del violinista Vittorio Brero (Venerdì 15 marzo - Primo Programma, ore 21,10).

Il programma del concerto comprende musiche di Brahms, Reger e Bossi.

Come Beethoven, Giovanni Brahms scrisse un solo *Concerto per violino e orchestra*. Il *Concerto* è dedicato a Giuseppe Joachim, che fu amico di Brahms, fin dalla sua prima giovinezza. Il grande violinista ne fu anche il primo interprete a Lipsia il 1° gennaio 1879. L'esposizione orchestrale con cui s'inizia l'« allegro non troppo » contiene tutti gli elementi su cui poi si sviluppa, con abbondanza e vigore di elaborazione tecnica e virtuosistica il « concerto » vero e proprio: un tema fondamentale che si svolge con speciali e caratteristici aspetti di romantica melanconia ed un tema secondario, ritmicamente ruvido alla maniera brahmsiana. La voce del violino s'innalza in principio come preludiando capricciosamente su elementi del tema principale, poi si va svolgendo in volute ornamentali, in arpeggi, in fioriture varie secondo la linea del medesimo, che appare, ora qua, ora là negli altri strumenti. Nel secondo tempo in fa maggiore, la parte del violino è preceduta da una specie di preludio di strumenti a fiato (corni e legni; fra questi in prima linea l'oboe) che enuncia compiutamente un tema in principio timidamente sereno, poi appassionato, ed infine soave e avvolto in un sottile velo di melanconia. Tale tema è ripreso e variato dal violino solista accompagnato dalla orchestra degli archi, nella quale si innestano piccoli incisi di legni. Il finale « allegro giocoso, ma non troppo vivace », in tono di si minore, svolge in prevalenza uno di quei temi popolari di danze probabilmente d'origine tzigana, tanto cari al Brahms e da lui frequentemente introdotti in molte sue composizioni. Un secondo tema, in mi maggiore, enunciato egualmente dal violino in ottave ascendenti, si alterna a quello e ad altri elementi episodici, in sviluppi vari. Il tempo si conclude con lo spegnersi graduale del primo tema nel violino in ritmo sempre più allargato.

Max Reger fu professore di contrapunto all'Accademia Reale di Musica di Monaco, dottore di Musica all'Università di Lipsia e Insegnante di contrappunto nel Conservatorio di quella stessa città. Nel 1911 venne nominato Maestro di Cappella della Corte di Meiningen. Musicista dottissimo ci ha lasciato fra l'altro molte composizioni da camera e sinfoniche e varie opere per organo. Nelle Variazioni, che vengono eseguite in questo concerto, un tema semplice e breve assume di volta in volta molteplici fisionomie di carattere ritmico, armonico e strumentale: la scienza musicale dell'autore si sbizzarisce in mille risorse. Una fuga di vaste proporzioni, svolta con grande perizia, conclude maestosamente la composizione. Il tema fondamentale su cui si sviluppano le variazioni è di Mozart.

Il Palio di Siena di Marco Enrico Bossi fa parte di un ciclo di quadri sinfonici ispirati alle più note caratteristiche e pittoresche « sagre d'Italia ». De *Il Palio di Siena* l'autore dà le seguenti note illustrative: « Ci sono due periodi dell'anno, intorno al principio di luglio ed a metà agosto in cui Siena esce dal silenzio musicale emanante dai suoi splendidi monumenti, per darsi alla frenesia del Palio. Allora la città si agita, il contradaiolo sostituisce il pacifico artigiano, i cavalli ed i fantini diventano eroi, circondati d'amore e d'odio, di diffidenza e d'invidia. Dopo le prove dei giorni precedenti la corsa, all'ora del Palio la piazza del Campo accoglie una moltitudine immensa, viva, colorata, nervosissima. Il corteo storico sboccante dal Casato, si muove al passo della « Marcia del Palio »; segue l'ingresso del « Carroccio », annunciato da squilli delle clarine d'argento, con grande sfarzo di costumi che ci riportano in pieno medioevo. Ed ecco, incomincia a suonare a tocchi, sulla torre del Mangia, il campanone che dal popolo viene chiamato l'Assunto. Rullano alla maniera napoleonica i tamburi delle contrade in lizza che sottolineano le sbandierate fatte durante lo svolgimento del corteo, poi vessilli dai più svariati, pittoreschi colori. Lo scoppio di un potente mortaretto dà il segnale della mossa dei cavalli e si inizia la frenetica corsa di tre giri intorno alla piazza. Come il cavallo vittorioso giunge al traguardo, scoppia un urlo indescrivibile di trentamila spettatori, e ad esso si mescolano le invettive dei partigiani delle varie Contrade, il cui campione è rimasto colpito ».

ALL'ADRIANO

Concerto sinfonico dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal M° Bernardino Molinari (Domenica 10 marzo - Secondo Programma, ore 17).

Il concerto comprende musiche di Beethoven, Pizzini, Berlioz e Respighi. L'*Ottava sinfonia* viene ancora oggi spesso collocata ad un livello d'inferiorità rispetto alle precedenti sinfonie forse per la minore vastità delle proporzioni e per la mancanza di un criterio preciso e d'un dominante e fondamentale motivo ispiratore.

Chi guarda, però, alla sostanza della musica deve riconoscere anche in questa, che fu dallo stesso Maestro chiamata la *Piccola sinfonia*, elementi tali di bellezza e di espressività da considerarla come opera degna in tutto e per tutto del suo autore e delle altre sue composizioni, anche di mole maggiore e più universalmente celebrate.

Come carattere espressivo essa racchiude in sè elementi della Sesta e della Settima (canto pastorale e danza), ma la sua individualità si fonda piuttosto su elementi di natura burlesca, che si trasformano talora, come nel secondo tempo, in effusioni di grazia, mentre acquistano nell'ultimo tempo una fisonomia più fiera e a volte quasi sarcastica. Non mancano potenti e drammatici momenti espressivi che nello sviluppo del primo tempo assumono improvvisamente, e forse inaspettatamente, un tale vigore, da richiamare alla mente qualche punto del magnifico sviluppo del primo tempo dell'*Eroica*.

L'Allegretto scherzando, del quale è nota la derivazione da un canone scherzoso improvvisato dal Maestro alla fine di un pranzo dato in onore dell'inventore del metronomo Maelzel (e basato appunto sul ritmo battuto dal metronomo stesso), rappresenta un tipo speciale di tempo, che ha poco o nulla a che fare con gli ordinari tempi lenti di sinfonia e differisce anche, per vari caratteri, dal tipo di scherzo vero e proprio. Nel terzo tempo il Maestro torna all'antico, ma in parte soltanto, chè per quanto il taglio e l'andamento del pezzo siano fedeli, nella forma, al classico minuetto, l'energia degli accenti e il colorito strumentale dinotano una origine concettuale per vari aspetti differente dal vecchio tempo di danza.

L'Allegro vivace, che costituisce il Finale, è il tempo più lungo e sviluppato della Sinfonia. La potenza espressiva beethoveniana vi si rivela in una forma nervosa, concisa, serrata. Qualche episodio di crescendo fa pensare, per la sua fisonomia ritmica, a Rossini, ma sembra quasi introdotto con intenti parodistici. Seguono episodi di gravità, e di raccoglimento; alla fine brio e forza trionfano insieme, chiudendo vigorosamente la composizione.

Il *Poema delle Dolomiti* di Carlo Pizzini si compone di quattro momenti che si susseguono senza interruzioni: 1) « Risveglio nel sole »: All'alba la mole imponente della montagna dolomitica si erge quale maestosa cattedrale e sembra salire dalla cupa ombra per far rifulgere nella gloria del sole le guglie eccelse; 2) « Praterie fiorite »: Ovunque è quiete: pascoli smeraldini, pinete ombrose e profumate. Fra i richiami pastorali giunge ardente il canto della vita. Poi torna la magica quiete; 3) « Il lago di Carezza »: Le acque del lago incantato scintillano: sono le miriadi di gemme sepolte nel fondo o l'arcobaleno discioltovi dallo stregone di Latemar? Fra gli altissimi abeti è un brulicare di gnomi e di folletti: la fata Carezza canta; 4) Tofàne eroiche »: Squilli di guerra e raffiche nell'infuriare della battaglia; le rupi sembrano bagnate dal sangue degli eroi. Fanfare di vittoria sovrastano il fragore del combattimento: il coro epico degli olocausti si fonde nell'Inno osannante che la montagna eleva a Dio.

Berlioz scrisse *Giulietta e Romeo* in soli sette mesi e intitolò il suo lavoro: « Sinfonia drammatica con cori, solo di canto e prologo in recitativo corale, composta sulla tragedia di Shakespeare ». La prima esecuzione ebbe luogo il 24 novembre 1839 nella sala del Conservatorio di Parigi davanti ad un pubblico eccezionale. La sinfonia venne dedicata a Paganini il quale, dopo l'esecuzione dell'*Aroldo*, aveva fatto a Berlioz un dono di ventimila franchi. Il primo dei due frammenti che vengono eseguiti venne in parte citato dal Berlioz stesso nel suo trattato di strumentazione. E' una scena d'amore, cui Berlioz fa precedere queste parole « Notte serena - Il silenzioso giardino dei Capuleti ». L'orchestra narra il dialogo d'amore, in cui trovasi condensato l'elemento patetico della sinfonia berlioziana.

Il secondo frammento, con un Prestissimo di cui le sonorità leggere riproducono meravigliosamente le cose infinitamente minuscole, Berlioz ci mostra « La Regina Mab, sul suo carro microscopico, guidata dall'insetto delle notti d'estate e lanciata al triplo galoppo dei suoi cavalli d'atomi ». Così scrisse Berlioz nelle sue *Memorie*, soffermandosi poi sulle difficoltà dell'esecuzione orchestrale.

La parte centrale del frammento è costituita da un episodio meno veloce (Allegretto) che potrebbe essere considerato come il trio dello scherzo classico; in esso il musicista fa sfoggio della sua abilità d'istrumentatore, cogli armonici dei violini e delle arpe. Poi il primo movimento viene ripreso, variato dall'intervento poetico dei corni e dei piatti e la Fata dei sogni scompare improvvisamente, accompagnata dal sibilo degli ottavini.

Feste romane di Respighi furono eseguite per la prima volta alla Filarmonica di Nuova York nel marzo 1929. Poco dopo Bernardino Molinari le offriva in audizione al pubblico romano all'Augusteo. *Feste romane* sono in quattro parti, di cui la prima « Circenses » è ispirata alla Roma antica, pagana e cristiana; la seconda, il « Giubileo », alla Roma papale; la terza « Ottobrata » alla Roma del Settecento », e la quarta « Befana » alla Roma ottocentesca.

« Il portico » di S. Maria dei Servi, la chiesa dalla quale viene trasmesso il Concerto domenica 10 marzo alle ore 11.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Nando Benvenuti (Domenica 10 marzo - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Haydn, Debussy, Pizzetti e Mascagni.

La *Sinfonia in re maggiore* di Haydn è la undicesima delle dodici dette « Londinesi » composte dal Maestro durante gli anni di soggiorno nella capitale inglese (sei dal 1790-92 e sei dal 1794-95) ed ivi eseguite nello stesso periodo di tempo; sono le ultime cronologicamente, ma le più compiute strumentalmente, tutte di proporzioni relativamente ampie e molto elaborate. La prima esecuzione ebbe luogo al Haymarke Theater, il 4 maggio 1795. Dalla caratteristica forma strumentale di accompagnamento del secondo tempo derivò all'opera il nomignolo inglese di *The clok* (*La pendola*) da cui può ritenersi originata, per una non esatta traduzione, il titolo tedesco di *Glocken symphonie* (Sinfonia della campana) ad essa poi dato comunemente.

La *Piccola Suite* di Debussy consta di quattro movimenti: « in battello », « corteo », « minuetto »

e « balletto »; scritta per pianoforte a quattro mani, fu poi trascritta per orchestra ed anche per vari strumenti con accompagnamento di pianoforte. Fu composta nel 1890.

Il gruppo di opere sinfoniche di Pizzetti, scrive il Gavazzeni, è iniziato dai *Tre Preludi* per l'« Edipo Re » di Sofocle, composti dall'autore all'età di 24 anni per lo scopo iniziale di una rappresentazione della tragedia. Nonostante questo scopo, però l'intento originario della composizione si rivela soltanto nel titolo del lavoro e in taluni caratteri che ne informano lo spirito. La struttura musicale non risente invece di alcuna inframettenza che valga ad attenuare la sua franca condotta. Segno assai importante di quanto sin d'allora fosse già formata la coscienza costruttiva del musicista. Osservati nella complessiva produzione del musicista i *Tre Preludi* mantengono una speciale importanza poiché rappresentano la prima composizione ove il linguaggio sia già costituito di nuclei personali. Bisognerà attendere i *Pastori* per riscontrare un risultato ancora più teso e compatto. Ma nei *Tre Preludi* sono affacciati, non allo stato di presentimenti, ma proprio come realtà già in atto, certi frammenti che vedremo negli anni seguenti largamente maturati e svolti e che appaiono nuovissimi, non toccati da estranee influenze o da immagini preesistenti.

CONCERTO

del Trio di Corte Belga (Martedì 12 marzo - Secondo Programma, ore 22).

Il programma del concerto comprende musiche di Brahms, Yongen e Poot.

Nell'abbondante produzione brahmsiana di musica da camera, il *Trio in do maggiore op.* 87 è una delle opere che ottiene i maggiori ed immediati consensi del pubblico. L'ispirazione, nobile e costante, l'armonia veramente nuova, il ritmo vario e ricercato, l'elaborazione tematica geniale fanno di quest'opera una delle più perfette della letteratura romantica tedesca.

Nell'attuale fioritura della musica belga, Leon Yongen, di cui si eseguisce *Malaguena*, occupa un posto di primo piano. Autore fecondo di musiche sinfoniche e da camera, la sua arte nobilissima continua, attraverso ad una sensibilità rinnovata, la tradizione del grande Cesare Franck.

IL CONCERTO DI S. MARIA DEI SERVI

Domenica 10 marzo - Tutte le Stazioni, ore 11.

La chiesa monacale di Santa Maria dei Servi con il portico mirabile che la circonda sul fianco sinistro e sul davanti, è un'opera pensata e ideata da frate Andrea Manfredi da Faenza che fu uomo eruditissimo e architetto di grandissima fama. Non meno della chiesa il portico è particolarmente caro al popolo bolognese perchè da tempo immemorabile, vi si svolge, a Natale, la celebre fiera di Santa Lucia cioè il mercato dei presepi e delle terrecotte. La chiesa nell'interno offre esempi insigni di scultura e di pittura, così da farne mèta sempre gradita ai cultori ed intenditori di arte antica. La luminosità dell'abside e la decorazione policroma delle volte ne fanno una delle chiese più mistiche di Bologna. Tra le opere di scultura vi primeggia l'altare maggiore, un vero gioiello eseguito verso il 1560 dal frate servita Giovagnolo Montorsoli, seguace della scuola michelangiolesca. Le opere pittoriche costituiscono una testimonianza ricca e varia della pittura bolognese del Cinquecento e Seicento. Vi si trovano opere di Cimabue, di Orazio Sammachini, di Innocenzo Francucci, del Calvarta, dell'Abani, del Guercino, del Crespi e di Andrea Tonducci detto il « Mastelletta ». Con questo mistico e storico luogo, domenica 10 marzo saranno collegate alle ore 11 tutte le stazioni dell'*Eiar*. Verrà trasmesso un breve doppio di campane alla bolognese; seguiranno l'Introito della Messa e canti gregoriani eseguiti dal coro di voci bianche dei Fratini dei Servi di S. Maria, quindi il *Kyrie* e il *Gloria* dalla « Messa Gaudiosa » di Franco Vittadini a quattro voci miste con accompagnamento d'organo e orchestra d'archi, diretta dal M° Emilio Giani; il Graduale in modo gregoriano. Saranno inoltre eseguiti lo *Stabat Mater* di Giuseppe Rheinberger, a quattro voci miste con accompagnamento d'organo e orchestra d'archi, nonchè l'Offertorio *Recordare* del M° Borzatta con unisono per coro di baritoni. La mistica trasmissione si concluderà con l'*Elevazione* per organo e un doppio di campane a cui seguiranno *Benedictus* e *Agnus Dei* dalla « Messa Gaudiosa ».

Il Dopolavoro corale polifonico « L. Gazzotti » di Modena

LANTERNA MAGICA

Tremolanti figurine colorate della mia giovinezza, quando il cinematografo ancora non aveva trasportato la vita nel regno delle ombre bianche e nere, piccola lanterna magica casalinga che radunava noi bambini alla presenza del miracolo; quando lo zio, oscurata la sala, sprigionava dalla quadrata scatola di lamiera una piccola scia di luce che rifrangendosi su d'un lenzuolo teso faceva nascere dentro la cornice d'un tondo perfetto immagini di città lontane, avvenimenti terrificanti come l'eruzione del Vesuvio, l'incendio dell'Opera di Parigi ed il terremoto di Martinica, oppure la lepida storia della volpe e dell'uva e la maratona fra la lepre e la tartaruga.

Tempi di innocenza beata e di stupori senza eguali, quando i miracoli della scienza apparivano veramente tali a noi, non ancora smaliziati come i bimbi d'oggi per i quali non vi sono più misteri, ed ogni figurina tremolante e colorata spiccante sul bianco lenzuolo era veramente una magia!

Nell'aria aleggiava un lieve odore di vernice riscaldata misto a sentore di petrolio e dalla scatola portentosa si elevava un tenue fumo per la calza del lume non bene pareggiata dalle forbici materne, ed anche questo odore faceva parte integrante dello spettacolo e noi lo amavamo quasi quanto le figurine a colori brillanti e metallici che apparivano senza continuità su lo schermo del bianco lenzuolo teso in fondo alla stanza: ecco la città di Londra con il ponte di ferro sul Tamigi, ecco, meraviglia delle meraviglie, il Palazzo di Cristallo e subito dopo le torri di Notre-Dame seguita dal Ponte di Rialto ed ancora Piazza San Pietro e poi il treno che passa sopra il ponte uscendo dalla nera gola della galleria ed il piroscafo che batte le pale delle ruote sul gran fiume americano delle Amazzoni e fuma allegramente dalla lunga e smilza ciminiera, il pallone sferico che sale in cielo come una luna novella con attaccato sotto un panierino dove due omini piccini, piccini agitano bandiere.

Passano le figurine tremolanti sul bianco lenzuolo creando magie di stupori mentre la voce dello zio, dell'amato zio che rammento con struggente rimpianto, spiega:

— La corrida dei tori a Siviglia.

— Santos Dumont alla sua quarta ascensione.

— I padiglioni dell'esposizione di Parigi.

Bellezza di tempi della mia infanzia.

Stupore che oggi i bimbi non provano più!

Per noi la lanterna magica era il viaggio al paese dei desideri, dei sogni, dell'impossibile divenuto reale. Le immagini brillanti di città lontane incitavano la nostra fantasia, ed i colombi di San Marco, il porto d'Amburgo od il Rio delle Amazzoni eran la tela su cui si intrecciavano i nostri sogni fatti di melanconiche speranze irrealizzabili.

Finito lo spettacolo, spenta con un sfrigiolio la lampada dentro la scatola magica, nella sala rimaneva per un po', galleggiante a mezz'aria, l'odore del petrolio e della latta riscaldata e mentre la domestica arrotolava il lenzuolo bianco dello schermo, la voce della mamma ci spronava al sonno. E mezzo assopiti ci avviavamo al sonno ed ai sogni sicuri che nella notte il ricordo dello spettacolo sarebbe venuto ancora ad incantarci.

Oggi ogni incanto è perduto e la frequenza degli spettacoli, le meraviglie colorate di Disney hanno ucciso nei bambini quel mistero che era la bellezza maggiore del nostro gioco.

UMBERTO GOZZANO

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'« EIAR ». — Fotografia del signor Adriano Valagusa, di Milano. Titolo: « Preparandosi a servire la Patria ». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente.

cronache

Negli Stati Uniti, a quanto informano i giornali, gli Enti radiofonici hanno preso delle disposizioni speciali allo scopo di impedire la trasmissione di notizie che potrebbero essere in contraddizione con la neutralità. Ogni propaganda ispirata dai Paesi belligeranti deve essere bandita dalle informazioni, dagli annunzi commerciali e da qualsiasi forma di programmi. Gli informatori e commentatori della Radio non devono esprimere alcun giudizio personale nè mettere in rilievo delle notizie che avrebbero per effetto di influenzare la pubblica opinione. Anche la Radio colombiana ha preso un'analoga decisione.

La stazione del Cairo ha iniziato la trasmissione di una divertentissima periodica rubrica umoristica destinata, secondo la presentazione, « a vincere i pessimisti, i vecchi prematuri, gli ipocondriaci, i biliosi, i nevrastenici ». La rubrica si intitola l'Abbecedario del riso e, volta per volta, vengono diffuse in ordine alfabetico storielle allegre, facezie, aforismi, aneddoti burleschi.

Gli ingegneri della « Scophony Television » hanno annunziato che, prima di cinque anni, la televisione a colori sarà una realtà. La previsione però concerne soltanto il telecinematografo e i ricettori a sistema ottico-meccanico in cui le immagini sono formate per mezzo di specchi girevoli. Secondo gli stessi ingegneri, la televisione a colori è impossibile a realizzarsi con i ricettori a tubo catodico, almeno nelle condizioni attuali. Esperimenti compiuti nei laboratori della Scophony, i cui apparecchi di televisione si basano appunto sul processo ottico-meccanico, avrebbero dato risultati molto incoraggianti.

La stazione turca ad onde corte ha ampliato, sull'esempio delle altre Nazioni, il suo programma di trasmissioni in lingue straniere e diffonde quotidianamente non solo in turco, ma anche in arabo, persiano, greco, bulgaro, francese ed inglese. « Radio Ankara » trasmette normalmente con 120 kw. su una lunghezza d'onda di m. 1648 a mezzogiorno; e di sera per mezzo della trasmittente ad onde corte « TAP » con 20 kW su m. 31,7.

Negli Stati Uniti sono stati elaborati dei piani perchè le navi facenti il servizio regolare transatlantico trasmettano informazioni meteorologiche e di altro genere agli aeroplani transatlantici. E' nell'intenzione del Governo americano di ampliare assai, la prossima estate, il servizio aereo transatlantico, che verrà assunto da tre grandi compagnie le quali faranno un servizio regolare tre volte per settimana, in ambedue le direzioni.

La costruzione della trasmittente « WLWO » ad onde corte della Grosley americana, che doveva avere 50 mila watt è stata ritardata a causa del conflitto europeo. Secondo il programma se ne sarebbe dovuta terminare la costruzione il primo gennaio scorso, ma il materiale speciale che doveva essere inviato dall'Inghilterra non è arrivato. Ad ogni modo, si calcola che la trasmittente possa entrare in onda poche settimane dopo l'arrivo di tale materiale.

La « B.B.C. » inglese ha iniziato un bollettino di informazioni in lingua bulgara portando così a trentatrè i bollettini di informazioni quotidiane in quindici lingue, oltre quelli in inglese e gallese. La « B.B.C. » ha anche iniziato la trasmissione di uno speciale programma destinato alle truppe inglesi in Francia. Tale trasmissione si inizia alle 11 del mattino e continua ininterrotto sino alle 11 di sera.

Il capitano americano Zeb Tilton, di settantaquattro anni, ha chiesto per radio la mano della signorina Grace MacDonald che corteggiava da oltre cinquanta anni. Gli ascoltatori della « C.B.S. » hanno potuto sentire questa singolare comunicazione sentimentale.

La nuova trasmittente del Liechtenstein, di cui si parla da tempo, sorgerà per il momento soltanto con stazione ad onde corte, per la diffusione di programmi commerciali destinati all'America Settentrionale. La notizia è pubblicata dai giornali americani.

Il « Scior Togn » è una figura di vanagloriosa dialettate che gli ascoltatori svizzeri conoscono assai. Di tanto in tanto, riappare al microfono per virtù del suo creatore Talamona a compiere sempre nuove imprese. Le sue avventure di questa settimana sono in parte ispirate ad una sua spassosissima avventura, che viene ad avere come tronfio presidente di un'associazione corale campagnola, la quale riesce a strappare un premio ad un concorso nazionale. Il divertentissimo « Scior Togn » nelle sue apparizioni al microfono, volta a volta, cambia professione e da cacciatore, pompiere, politicante eccolo diventato musicofilo.

L'APPLICAZIONE DEL PIANO DI MONTREUX RINVIATA

Come è noto, alla mezzanotte (tempo Europa centrale) del 4 marzo doveva entrare in vigore il Piano di Montreux e cioè la nuova distribuzione delle onde tra le Stazioni radiofoniche europee stabilita dalla Conferenza internazionale di Montreux (aprile 1939).

Le condizioni presenti dell'Europa non hanno consentito l'attuazione del Piano alla data prevista.

Si era sperato fino a pochi giorni fa che, mercè l'interessamento dell'Amministrazione svizzera delle Poste e Telegrafi, incaricata dalla Conferenza di Montreux di seguire i lavori della preparazione del nuovo piano fino alla sua applicazione, un accordo sarebbe intervenuto tra i vari Governi europei consentendo di raggiungere la messa in atto del nuovo ordinamento: non essendosi raggiunto l'auspicato accordo, l'applicazione del Piano è stata differita ad una data ulteriore.

Daremo notizia, non appena ci sarà possibile, delle modificazioni che dovessero eventualmente intervenire alla attuale distribuzione delle onde tra le Stazioni europee di radiodiffusione: frattanto le Stazioni continueranno a trasmettere sulle onde attualmente impiegate.

La Radio Svizzera ha messo in onda il dramma marinaresco di Giorgio O' Neill, Dove è segnata la Croce, lavoro il quale svolge il tema dell'ossessione, che diventa pazzia e che si trasmette allucinata e torbida ai figli. Il vecchio capitano Bartlett si è ritirato dalla carriera marinaresca dopo il naufragio della sua « Mary Allen » che andava alla ricerca di un tesoro, secondo misteriose indicazioni, che romanzescamente gli erano capitate in mano. Il naufragio e l'insuccesso gli hanno scosso la ragione e si è fatto costruire sul tetto della casa, all'estremità di una selvaggia scogliera della California, un belvedere da cui scruta continuamente l'oceano impartendo comandi ad invisibili equipaggi, farneticando di favolosi tesori. Ed ecco infatti apparire nel lavoro i fantasmi del nostromo, del timoniere e di altri marinai coperti di verdi alghe. Ed a questo punto il dramma assurge al suo massimo rendimento radiofonico. I lividi e verdastri spettri, in un'allucinante scena, recano i forzieri del tesoro e, in un quadro di paurosa suggestione, il vecchio muore. Ma la follia, unica eredità, è passata al figlio Nat, in un finale avvincentissimo, comincia a sragionare lucidamente, a dar segni di monomania mentre la sorella si scioglie in pianto.

A supplire, in parte, alla mancanza di libri, di cui soffrono i soldati al fronte, la B.B.C. inizia una serie di trasmissioni della durata d'un quarto d'ora dal titolo: « Ricordate questo? ». Personalità del mondo artistico e letterario leggono al microfono brani di prosa e di poesia tratti dalle opere di scrittori e poeti fra i più noti e cari al pubblico quali Shakespeare, Shelley, Byron, Brown, Dickens ed altri scelti fra i moderni. E' questo un programma interessante e vario che avrà l'approvazione di tutti coloro che riascolteranno con diletto le care pagine lette nei giorni dell'adolescenza e della prima giovinezza.

La Radio Norvegese ha proibito alle stazioni private qualsiasi trasmissione reclamistica. Era risultato che, attraverso le trasmissioni pubblicitarie venivano forniti ragguagli a favore di alcuni belligeranti ed a danno di altri. Attualmente la Norvegia ha organizzato un servizio di controllo per impedire l'opera di trasmettitori clandestini.

Niels W. Gade, vissuto tra il 1817 e il 1890, è indubbiamente il primo musicista danese la cui fama abbia oltrepassato i confini della Patria. Si formò la cultura musicale in Germania alla scuola di Mendelssohn a cui successe nella direzione del Gewandhaus di Lipsia. Le sue opere infatti risentono molto l'influsso della scuola a cui fu allevato. Nella sua arte fu sempre misurato e semplice e non pose nè risolse mai grandi problemi. Fu un perfetto romantico e il suo stile è molto impregnato della sua epoca e fu un fecondissimo compositore. Roberto Schumann disse di lui che nella sua vena melodica si risentiva affiorare, quasi timida, la musica popolare danese. Lasciò otto sinfonie e sette grandi overture, musica da camera, religiosa, lieder, ecc. La Radio belga ha composto un interessante concerto con alcune fra le sue migliori composizioni: I canti postumi dell'Ossian e le sinfonie Amleto e Michelangelo.

Dato il grande successo che ha ottenuto, la Radio svizzera ha deciso di continuare la rubrica: Il vero volto. In essa si immagina un tribunale di fronte al quale sfilano i personaggi celebri del romanzo e del teatro. Essi sono stati, per la maggior parte, deformati, romanzati e la loro identità non è più quella che avevano realmente. Ecco perchè davanti al tribunale che li giudica saranno costretti a rivelare il loro vero volto. La radioscena ricca di battute spiritose, di domande e di risposte argute, riesce di una gaiezza e di un umorismo avvincentissimi.

La Radio Cattolica belga ha commemorato il suo decimo anniversario trasmettendo la « Messa della Radio », celebrata a Nostra Signora delle Vittorie di Sablon con cori monastici e dizione di versi del poeta Patrizio della Tour du Pin.

Springin the north, messo in onda dalla Radio inglese, vuol essere, come dice il titolo, un gaio e festoso saluto alla primavera che ritorna, dopo il lungo, triste e rigido inverno. Il radioascoltatore viene trasportato, in ispirito, prima negli estesi campi del Lincolnshire dove, su vasta scala, vien fatta la coltivazione delle piante da bulbo; poi nelle ondulate praterie della Scozia, dove gli animali, usciti dal chiuso, corrono e saltano ebbri di libertà; ed infine nelle fabbriche tessili del Jorkshire nelle quali si preparano i nuovi tessuti leggeri e freschi, vivaci nel disegno e nel colore. E' una trasmissione che giunge a chi ascolta come un soffio primaverile e mette nell'animo una nuova speranza.

Il Ministero degli Esteri della Svezia, sin dall'inizio della conflagrazione europea, ha istituito un servizio speciale addetto alla ricezione e all'ascolto dei radionotiziari delle principali Nazioni Europee e dell'America del Nord. Vi sono diciassette apparecchi riceventi. Dodici signorine, che si dànno il turno e che hanno il compito di stenografare tutte le notizie importanti, sono di continuo in ascolto. Le informazioni che riguardano la Svezia vengono registrate in modo da servire eventualmente per smentire o precisare le responsabilità.

Esce in questi giorni, edito dalla Radio inglese, l'Agenda radiofonica 1940. Essa contiene in una serie d'interessanti articoli, l'esposizione concisa e sintetica di quanto è stato fatto in questo campo nell'ultimo anno e di quanto si progetta di fare nel futuro. Molte furono le difficoltà causate dal periodo eccezionale. Alcune trasmissioni meno adatte alla serietà del momento, vennero soppresse; altre, per mancanza d'artisti e di professori d'orchestra, vennero ridotte o sostituite ed infine alcune, aventi per soggetto fatti ed avvenimenti d'attualità, vennero iniziate. Sono messe in valore le trasmissioni più importanti: opere, concerti, commedie, conferenze, discorsi, trasmissioni dall'estero, per le forze armate e sportive. Il tutto è corredato da illustrazioni e da fotografie di personalità e di artisti. Libro utile per l'affezionato e fedele radioascoltatore che trova in esso una guida preziosa e sicura.

IL «NO» DI ADELAIDE RISTORI

Chi non sa che, fra i grandi attori del passato, molti, per non dire i più, furono *figli d'arte*, e respirarono fino da bambini la polvere del palcoscenico? Chi non sa che quasi tutti questi artisti destinati a percorrere un luminoso cammino, incominciarono a recitare in tenera età, nelle solite particine di bimbo, per la sola circostanza che seguivano necessariamente la sorte errabonda del padre o della madre, e spesso di tutti e due i genitori?

Ma forse nessuno sa che ci fu un'attrice il cui esordio battè in tema di precocità tutti i primati, perchè avvenne all'incredibile età di tre mesi e si effettuò in un paniere. Pensate: una farsa di autore ignoto, dal titolo *I regali del Capodanno*. Il soggetto è ingenuo, degno dei tempi (siamo nell'anno di grazia 1822): un giovinotto e una ragazza che, ostacolati dalla famiglia, si sono sposati clandestinamente ed hanno avuto un figlio, non si sentono il coraggio di palesare questo terribile fatto al padre inesorabile e si confidano con un vecchio cameriere che, per aiutarli, ricorre ad uno strattagemma: siccome è capodanno ed il burbero padrone di casa riceverà un cesto colmo di doni dai suoi fittavoli e contadini, ecco che gli si farà trovare una sorpresa: il neonato; il nipotino sbucherà fuori, in mezzo alle uova, alle frutta e alle galline. Il neonato — ormai è il momento di dirvelo — è Adelaide Ristori; e quando il nonno apre il paniere e incomincia a cavarne gli opulenti regali, quel gran personaggio di tre mesi, invece di starsene tranquillo per preparare la sbalorditiva sorpresa, si mette a vagire. Il cameriere non fa complimenti; oramai bisogna andare avanti a soggetto: solleva la bimba dal paniere e la pone fra le braccia del nonno. Ma i vagiti della piccola si moltiplicano, la sua voce squillante copre ormai le battute degli attori, a tal punto che la farsa deve essere interrotta fra le risate e il baccano del pubblico. Come esordio, non c'è male. Ma c'è una seconda comparsa, a tre anni, che, avvalorando il risultato della prima, avrebbe potuto far trarre, da cattivi indovini, auspici ben poco lieti sull'avvenire dell'attrice. Questa volta la Compagnia recita un dramma dell'avvocato Avelloni, *Bianca e Fernando;* la piccola deve fare la parte del figlio di una bella vedova nonchè castellana, che vuol passare a seconde nozze sposando un gentil cavaliere, mentre c'è il fatidico «tiranno» che furibondo di gelosia si mette di mezzo per impedire il matrimonio. A un certo punto, questo prepotentone si butta sul bambinetto e minaccia di ammazzarlo se la donna non gli obbedisce. Sgomento generale; le urla della castellana arrivano al cielo. E la piccola Ristori si spaventa; il dramma diventa per lei una realtà (eppure Pirandello è ancora lontano da nascere); incomincia a piangere, a dimenarsi, a graffiare il viso del tiranno e a tirargli la barba, perchè la lascino andare: «Mamma, mamma, mi fa male!...». E via di corsa, scappa dietro le scene e si nasconde fra le sottane di sua madre. E' inutile aggiungere che la rappresentazione finì, anche quella volta, a risate. Ma certo, come ho accennato, avrebbe fallito il vaticinio chi avesse dedotto, da quei primi episodi, che la scena sarebbe riuscita odiosa alla futura trionfatrice, o che, in ogni caso, ella non avrebbe mai potuto soffrire spade e pugnali. Piuttosto, c'è da chiedersi oggi se quell'immedesimarsi nel dramma, se quel vivere nella finzione scenica come in una realtà, non fosse anche nell'infanzia un segno della eccezionale sensibilità di Adelaide Ristori. La questione, come è noto, è dibattuta; c'è chi sostiene che gli interpreti non hanno bisogno di vivere e soffrire le «parti» loro affidate. Su questo punto, la Ristori, che doveva divenire per riconoscimento unanime la più grande tragica dell'Ottocento, non ha mai fatto misteri. Figlia d'arte, e indubbiamente precoce, ella deve piegarsi, in compagnie secondarie, a recitare un po' di tutto, a impersonare figure inadatte alla sua età: a quattordici anni è, figuriamoci, la protagonista della *Francesca da Rimini* del Pellico; ha un successo a Novara e le vengono subito fatte offerte importanti come «prima donna assoluta». Ma quella è meccanica, è prematuro e prodigioso possesso del mestiere, diciamo pure la brutta parola. E per fortuna ci pensa suo padre a salvarla: rifiuta l'offerta ambiziosa e scrittura la ragazza più modestamente, come «ingenua», nella Compagnia Reale Sarda, guidata da Gaetano Bazzi, dove sono niente di meno che Luigi Vestri e la Marchionni. Ma quando la Ristori è avviata davvero sul cammino dell'arte, e, colla giovinezza, acquista coscienza di sè, altro che meccanica e mestiere! Confessa di «incarnarsi» in ogni personaggio, e perfino la sua salute ne risente. Una sera, dopo l'ultimo atto di *Adriana Lecouvreur*, tutto passione e delirio, la trovano abbattuta su una poltrona, in preda a un attacco nervoso così violento che le fa perdere i sensi, e non riacquista conoscenza che dopo un quarto d'ora. I sostenitori della frigidità, della non partecipazione dell'attore alla vita del personaggio, possono prendere nota. Questa grande Adelaide, che nei ritratti della maturità e della nobile vecchiaia, quando non apparve in pubblico che come marchesa Capranica del Grillo, vediamo austeramente atteggiata e composta, questa classicissima attrice, cui così bene si addisse il peplo e il coturno, fu nella giovinezza una romantica della più bell'acqua, e nelle ore di selvatica malinconia che formano tante volte l'artista, amò rifugiarsi nei manicomi e nei cimiteri, volle sentir da vicino il tormento delle fanciulle dementi e chiese alla natura l'ispirazione e la forza prima di presentarsi a quelle folle che tanto temeva. E' per questo che, parlando di lei in termini necessariamente brevi, piace rievocare, più che l'età della fama consacrata, quella della preparazione. Tutta la sua gioventù è umana e ardente. Si sposa per desiderio d'affetto e di figli, si stacca dal palcoscenico prestissimo, suscitando le ire dei suoi ammiratori, ma è mossa da una ragione profonda: sente che il teatro, il *suo* teatro, decade; in quell'Italia ancora divisa e tartassata dallo straniero (siamo negli anni tristi fra il '50 e il '52), la libertà diventa una vana espressione; i soggetti patriottici incominciano ad esser banditi dalle scene, la morale svisata, le tragedie e i drammi ridotti a un ammasso di controsensi. La censura asburgica vieta di pronunziare in teatro la parola «patria» e vi sostituisce «paese»; a Verona, per citare soltanto un esempio, c'è un imperiale e reale censore che si immortala cambiando, in una poesia da declamare, la frase «bel cielo d'Italia» con quella di «bel cielo del Lombardo-Veneto». Figurarsi una attrice come la Ristori, che ha vissuto gli anni della sua rapida ascesa vibrando per gli entusiasmi suscitati, per i palpiti che una frase ribelle di Alfieri ha potuto provocare detta dalla sua bocca, figurarsi se può sopportare di sentirsi mortificata e mutilata così. Il suo ritiro è crucciato e sdegnoso. Ma si capisce che non poteva, come in realtà non potè, durare a lungo. Il sacro fuoco dell'arte doveva richiamarla al suo posto e la richiamò dopo tre anni, per additarle la mèta più difficile e, al tempo stesso, la battaglia più bella: Parigi. Affrontare il pubblico della capitale francese, donde nel 1830 due celebri attori nostri, come la Internari e il Taddei, eran dovuti tornare costretti a chiedere una recita di beneficenza per il rimpatrio, poteva sembrare un rischio senza nome. Ma la Ristori partì col cuore infiammato, per dimostrare — come scrive nei «Ricordi» — che anche in arte l'Italia non era «la terra dei morti». E lo dimostrò luminosamente, in due modi: da prima ottenendo con *Mirra* e con *Maria Stuarda* tali trionfi che tutti i numi della letteratura, da Lamartine a De Musset, da Dumas padre a Legouvé, s'inchinarono al suo ingegno e scrissero inni da far impallidire Rachel, l'idolo parigino, la tragica che fino allora era sembrata insuperabile; poi rifiutando, a vittoria ottenuta, il premio più ambito: l'offerta di insediarsi alla Comédie Française, e proprio al posto lasciato libero da Rachel. Ci sono rifiuti che valgono più di conquiste. Quel gesto — la rinunzia al seggio d'onore nella «Casa di Molière», e a ottantamila franchi l'anno, che allora parvero una follia — anticipò la sua gloria: il giro del mondo, il plauso di infiniti Paesi dove mai, prima di lei, si era fatta sentire la lingua di Dante.

E noi, perchè ormai parlare di gloria sarebbe anche vano, ci fermiamo deliberatamente qui: al giorno in cui, da Parigi, un no di Adelaide Ristori affidò alla storia la sua grande incorruttibile italianità.

CELSO SALVINI.

Domenica 10 Marzo
Ore 16
Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del
CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A
organizzata per conto della
S.A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO, e del BIANCO-SARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.
(Organizzaz. SIPRA - (Torino)

SONO PIU DI OTTANT'ANNI CHE DIGERISCO BENE, GRAZIE ALLA MAGNESIA BISURATA!

Poco importa la vostra età; se soffrite di mal di stomaco otterrete gran sollievo col prendere la Magnesia Bisurata. Quest'antiacido, rimedio sicuro, di fama mondiale, calma i dolori di stomaco anche di vecchia data, qualunque sia l'età della persona che ne soffre. La Magnesia Bisurata è di gran sollievo ed efficacia perchè essa neutralizza la soverchia acidità che è quasi sempre la causa dei malesseri digestivi. Se sentite la più leggera sensazione di bruciore allo stomaco, se soffrite di rinvii, di flatulenze, pesantezza, mal di testa e sonnolenza dopo i pasti, o passate delle notti insonni, non aspettate che queste sofferenze divengano insopportabili. Prendete della Magnesia Bisurata, il rimedio sovrano per calmare le mucose irritate dello stomaco, evitare la fermentazione dei cibi e far riacquistare una digestione normale e senza dolore. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con
MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 48775-Div. 5 : 30.11.39-XVIII.)

GIOVINEZZA

SIGNORE!...
Volete avere delle belle mani, un bel viso, delle magnifiche braccia, splendide scelte? Usate sempre LA VELOUTY DIXOR che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Cipria e la Crema. Sopprime radicalmente il lucido del naso, del mento e i punti neri.
Si vende in 6 tinte
Tubo propaganda L. 5
PRODOTTI VERBANIA
Milano, via Plinio, 45
LA VELOUTY DE DIXOR

la prosa

EDIZIONE DELLA SERA

Un atto di Mario Buzzichini. Novità (Domenica 10 marzo - Secondo Programma, ore 22,15).

L'autore è noto per il suo umorismo, che talvolta si insinua sorridente fra le pareti del romantico — e allora è pensoso fino alla malinconia — talvolta assume gli aspetti caratteristici del paradossale grottesco dinamico, tutto fervido di immaginativa e di azioni movimentate. In questa commedia della seconda maniera, egli ci porta nella sede di un grande giornale americano dove frenetica è la ricerca di cronache a sensazione per tenere alta la cifra delle edizioni e delle copie. Fra i redattori avidi di notizie e il Direttore che specula sul brivido, il protagonista ondeggia tenendosi a galla sul tempestoso mare giornalistico e sul torrenziale amore della sua fidanzata. Egli è geloso quanto ella è leggera, civetta e apparentemente superficiale. In un attimo di vertigine, il geloso redattore pensa di commettere un eccidio, vittime la bella fanciulla e il presunto rivale che stanno ballando in un delizioso ritrovo: e di questo eccidio, che è di là da avvenire, fa materia — ahimè, troppo anticipata — per una edizione straordinaria del suo giornale. Su questo passo, l'azione diventa vertiginosa di avvenimenti, fino alla sorpresa finale acrobaticamente felice.

UNA RAGAZZA PER BENE

Quattro atti di Francesco Guidi Di Bagno. Prima trasmissione (Lunedì 11 marzo - Terzo Programma, ore 20,30)

Che un personaggio sembri e non sia quello che il mondo generalmente crede, non è un motivo nuovo per una commedia, ma di nuovo in questo lavoro di Di Bagno è che l'autore ci dice subito che Vittoria Vinni, la protagonista, si fingerà per tutta la commedia una ragazza poco per bene. Vittoria è nata in un ambiente mondano, da un padre vitaiolo e da una madre falsa e abulica, ma stranamente si è conservata onesta.

Alla vigilia delle sue nozze involontariamente ascolta una interessante conversazione fra il suo fidanzato ed un amico, dove chiaramente il giovanotto rivela la ragione fondamentale che lo ha spinto ad accettare di sposare Vittoria. Anzi, tra lui e i genitori della ragazza c'è stato un vero e proprio contratto matrimoniale con precisazione di dote.

Udire questo e decidere di vendicarsi è tutt'uno per la ragazza, che incontrato casualmente un timido e giovane amico di suo padre, offre a lui di seguirlo a Bologna, spacciandosi per l'amichetta del suo amico

A Bologna Vittoria recita la parte di ragazza libera aiutata da due compiacenti cugini e da un dolce e ignaro zio. La finzione quando sta per rasentare la realtà è immediatamente distrutta dalla profonda e vera onestà della ragazza. Il giovane Leone, questo è il nome del timido spasimante, non capisce e se ne va disgustato ed avvilito. Vittoria torna a casa e, ripresa dal suo ambiente, si rassegna a ristabilire i rapporti con il suo fidanzato, senonchè Leone, venuto a conoscenza della parte recitata da Vittoria, la invita a fuggire per la seconda volta con lui, questa volta per recitare però, per tutta la vita, la parte di onesta ed amorosa sposa.

MANFREDO

Poema drammatico di Giorgio Byron, musiche di scena di R. Schumann (Martedì 12 marzo - Primo Programma, ore 21,15 (ca).

Come in altri poemi, Byron in *Manfredo* ci ha dato una figurazione di se stesso, sia pure attraverso le alterazioni e le trasformazioni artistiche.

Manfredo è dotato di poteri occulti sa e può convocar gli spiriti ed avere con essi misteriosi e paurosi colloqui ai quali è spinto dal rimorso e dal desiderio. Chè il giovane conte non ha pace da quando Astarte la sua donna è morta. Vuole rievocarla poichè gli spiriti tutto gli possono offrire fuorchè l'oblio, ma la rievocazione è fuggevole: dura un attimo e non risolve la crisi di Manfredo che è crisi di coscienza e di conoscenza. Invano il vecchio servo fedele cerca di richiamarlo alla realtà della vita umana, invano il vecchio e venerando abate di San Maurizio fa appello alla fede. Manfredo, che ha sfidato sulle Alpi ad altezze impervie i più paurosi pericoli e si sarebbe ucciso se un cacciatore di camosci non gli avesse impedito a tempo di gettarsi da una rupe in un crepaccio, osa sfidare lo stesso Principe dell'Averno per essere colpito a morte.

Roberto Schumann, compose fra il 1848 e il 1849 le musiche di scena per il *Manfredo* di Byron ma queste non raggiunsero la loro prima realizzazione scenica che nel 1852 a Weimar, per opera di Liszt che le concertò e le diresse, portandolo al più grande e popolare successo: successo che si rinnovò sempre tutte le volte che la suggestiva e interessantissima partitura tornò al pubblico.

ACQUAZZONI IN MONTAGNA

Commedia in due atti di Giuseppe Giacosa (Mercoledì 13 marzo - Primo Programma, ore 22).

Quando il nome di Giuseppe Giacosa ritorna fra le pareti ovattate dello studio ove si prova qualche opera sua, ritornano anche i versi del Pascoli per la morte del Poeta, commediografo, novelliere e giornalista, uomo di altissimo animo e di elettissima virtù, sereno spirito « buono », la cui bontà rimane nell'opera sua come un lume di veglia, anche quando l'apparente pessimismo sembra velare di malinconia personaggi ed azione. Tanto sereno è il transito, che Pascoli commosso esclama:

... così la morte è bella:
non è morire; è non andar più via!

E non è più andato via dal cuore della Nazione, il creatore di Nennele, spirito della vita tranquilla e poetica; di quel Massimo, che ha maniere pratiche, ma conosce i disperati propositi umani e li previene, e sarà uno sposo di buona razza, come è lavoratore di buono stile; di quei *Tristi amori*, in cui, finalmente, moriva per sempre l'ingombro della retorica e nasceva la semplicità tragica di un « intimismo » che più tardi farà scuola e sembrerà una creazione francese. E c'è, poi, il « minore Giacosa »: autore di commediole e proverbi, in cui si direbbe abbia voluto rasserenarsi e rasserenare, forse nelle ore tranquille dei suoi svaghi alpini, a Gressoney, a Courmayeur. E di quelle Alpi, che egli amò tanto, c'è una eco nella commedia in due atti: *Acquazzone in montagna;* anzi esse son come la corona regale del piccolo albergo in cui s'intrecciano idillii e si ingrossan burrasche, e si formano certe nubi nerastre, come quelle che improvvisamente si levano sui gioghi del Rosa e s'aprono in piovaschi, dileguando dopo mezz'ora nel sereno.

Qui Giacosa è tutto amabile, dialettico, con un dialogo fitto e rapido e concitato; mediante questo dialogo, riesce a fare entrare in azione personaggi ben caratterizzati, senza descriverli, a formare un groviglio, un nodo di equivoci, che si svolgono, serpeggiano, si acuiscono, fan chiasso e confusione, ora scherzosi ora irosi, poi si sciolgono, sfumano, svaniscono, e lasciano il tempo sereno; proprio come gli acquazzoni in montagna.

Teatro color di rosa, dunque, e divertente per grandi e piccini: con un vago profumo di arcaico, come quei piccoli alberghi d'un tempo, dove la fiamma nei capaci camini ti dava un che di famiglia anche per quindici giorni di villeggiatura.

PROCESSO AD ALFONSINA

Tre atti di Giorgio Scerbanenco. Novità (Venerdì 15 marzo - Secondo Programma, ore 21,10).

Tema, materia, svolgimento: nuovissimi. Originali anche per quel teatro radiofonico che ha già trascorso le prime prove della sua esistenza con tendenze e maniere diverse e va decisamente affermandosi — ormai — nell'unica assegnatagli: la piena vigoria della parola dialogata attorno a un argomento essenziale.

Ma — qui — l'argomento, oltre ad essere di essenziale interesse, è altresì audacemente nuovo. O, meglio, deriva dal romanzo — soprattutto da un genere di romanzo che ebbe un tempo grandissima voga.

E nondimeno, la vera originalità del lavoro non è nella forma, bensì nella sostanza. Perchè questo *Processo ad Alfonsina*, per un reato che nessun codice contempla, è condotta davanti a un immaginario Tribunale, il Tribunale adatto a quel reato. Altrettanto immaginario, e tuttavia « possibile ». Anche il Tribunale che giudica Liliom, nell'anticamera dell'al di là, è immaginario: ma, pur evocato secondo il semplice cervello del protagonista, conserva le attitudini secondo cui la umanità presume che il giudizio venga emesso. Le autorità, quali che siano, esaminano un reato innegabile, poichè Liliom ha rubato, fu manesco, e, infine, fu violento contro se stesso. Il reato esiste.

Qui, invece, il reato non esiste. E il Tribunale è, dunque, una Assise di nuovo genere, quella che ciascuno di noi può (e forse dovrebbe) pensare riunita e togata nel fondo della propria coscienza per giudicare le colpe che ciascuno di noi commette, nella vita, senza che esse siano reati.

Il processo, intendiamoci, è tutt'altro che astratto. Esistono e funzionano in piena regola un'Accusa, una Difesa, i loro accessori, i testimoni, e — invisibili — i giurati. E Alfonsina, sia pure con abile giuoco teatrale, siede effettivamente sul banco degli accusati pur senza avere a lato i carabinieri. Libere son le sue mani. Meno libera è la sua coscienza. E liberamente essa — sapremo poi — si è costituita davanti alla legge morale, per rispondere di una colpa morale e soprattutto per « chiarificare » a se stessa la propria esistenza. In fondo, è un processo di chiarificazione.

Ma, qual'è, infine, questa colpa che, pur non rientrando nel novero dei « reati » per i quali la legge commina una pena, vien tuttavia definita « reato » dal severissimo Tribunale d'eccezione che l'autore ha posto, astratto e irreale, a metà strada fra i tribunali terreni e quelli celesti? Gravissima. Alfonsina, « colpevolmente indifferente alla vita » (e qui dobbiamo indicare l'importanza etica di questa notazione che è sommamente moderna e fascista) stava per sposare un uomo molto più anziano di lei, senza amore, senza nemmeno interesse o cupidigia, ma forse solo per mancanza di fede nella vita.

Niente altro?

Niente altro. E nondimeno si tratta, per l'immaginario Tribunale, di reato gravissimo. Contro Alfonsina, contro il tipo di donna che le assomiglia, contro tutte le donne che, come lei, si sentono sprovvedute di fede negli ideali a cui una donna non può e non deve mai rinunciare, l'Accusa ha parole definitive. Per contro, la Difesa oppone all'Accusa una argomentazione acuta, commossa, che tende a scusare l'imputata o almeno a concederle molte attenuanti. Le attenuanti scaturiscono dall'atmosfera in cui Alfonsina è vissuta, dai dolori patiti, dal male che le venne fatto, dalle delusioni che le furono imposte. Passano nell'aula i testimoni che Accusa e Difesa si contendono: e passa, con loro, vissuta a mezzo di interpolazioni, l'esistenza di Alfonsina nella pensione. Il bene ed il male agitano ondate contrastanti. Noi stessi, dal nostro posto di pubblico che assiste al dibattimento, finiamo per schierarci pro e contro, a seconda che ci vengono rivelate le tendenze e le reazioni, gli istinti e le provocazioni.

Quale la sentenza? Il reato di Alfonsina non è preveduto dal codice comune e perciò il giudizio non sarà comune.

Ma, prima di conoscerlo, il pubblico — e l'ascoltatore — avrà veduto dissolversi la nebulosa del Tribunale immaginario e delle rievocazioni. Conoscerà, finalmente, Alfonsina: non più l'imputata, ma la donna. Non più al banco degli accusati, ma, verso l'alba, in una pensione, a colloquio con il signor avvocato Giuseppe Rossi il quale è tutt'uno con la Difesa. Eccoci, dunque, nella vita, nella umanità, sulla terra del luogo comune, ove avvengono tanti reati del genere di quello commesso da Alfonsina. Il processo immaginario è spiegato e motivato. Mentre ancora si attende il responso, il verdetto, ecco qua — avanti a noi — una donna che piange, pentita, e un avvocato che si confessa lui pure colpevole per il passato:

— *E poi rimasi solo. E poi, lì, sotto la pensilina della stazione, mi feci il processo. Un processo come quello che io ho fatto a voi. Il medesimo processo che dovremmo farci tutti, nella vita, quando prendiamo una strada che non è la nostra...*

CASALBA.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr ben Regèt.
8: LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15 (escl. RO II): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
10,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: INAUGURAZIONE DELLA X CAMPAGNA NAZIONALE ANTITUBERCOLARE ALLA PRESENZA DI S. M. LA REGINA IMPERATRICE.
11: Trasmissione dalla chiesa dei Servi di Bologna: « MESSA GAUDIOSA » di Franco Vittadini e « STABAT MATER » di Giuseppe Rheinberger, eseguite dalla CAPPELLA MUSICALE S. MARIA DEI SERVI, diretta dal M° Emilio Giani.
12,10: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Tommaso Alfonsi O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Giocondo Pino; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorita*, « O mio Fernando »; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai »; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel dì vedremo »; 4. Donizetti: *La favorita*, « Spirto gentil »; 5. Bizet: *I pescatori di perle*, « Siccome un dì »; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, « Un dì all'azzurro spazio »; 7. Verdi: *Ernani*, « Ernani, Ernani, involami » (Trasmissione organizzata per la DITTA SETMANI DI MILANO).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni tripoline di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Canzoni del Fezzan, solista Zohra bent Amor e Orchestrina dell'E.I.A.R.
13,40: PAZZA DI GIOIA (Trasmissione organizzata per la I.C.I.).
13,50: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia cantata; 3. Lehàr: *Memorie musicali*; 4. Pietri: *Acqua cheta*, « La stornellata di Cecco ».
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA col concorso di FULVIO PAZZAGLIA: 1. Ansaldo: *Ritmo da vendere*; 2. D'Anzi: *Bimba*; 3. Lehàr: *Clo-Clo*, selezione; 4. Daneri: *Parata di monelli*; 5. Kramer: *Carboni accesi*; 6. Pagano: *Nessuno*; 7. Fragna: *La ronda del piacere*; 8. Montagnini: *Viva la danza*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Haendel: *Concerto grosso in re maggiore*, op. 6; 2. Liszt: *Tarantella* da « Venezia e Napoli ».
13,40: ORCHESTRINA DELLA RADIOVISIONE, diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Hudson: *Studio di ritmo*; 2. Wales: *Com'è bello l'uomo con i baffi*; 3. Caslar: *Essere o non essere*; 4. Hernandez: *Machaquita*; 5. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 6. G. Filippini: *Mustafà*; 7. Millietto: *Ritmo in do*; 8. Galarraga: *Fiore di Yumuri*; 9. Packay: *Invecchiando*; 10. Normann: *Mamma Bong*; 11. Leonardi: *Katia*; 12. Rodgers: *Dove e quando*.
14,25: CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° B. EREMINERO: 1. Schubert: *La rosellina*; 2. Mussi: *Maggiolata*; 3. Neretti: *L'eco*; 4. Brogi: *Oh, fanciullezza*; 5. Zeppi: *La campana e il pescatore*; 6. Bolzoni: *Stornello*; 7. Bizet: *Pastorale*; 8. Mascagni: *Lodoletta*.

DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

Il vostro nome: ???
FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il nome cui si riferiscono gli elementi anedottici e canori che compongono la trasmissione, e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto.
Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI « SARTI »
messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SART & FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI, la gran marca preferita di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il Cinquantenario, e del BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

In occasione del
CINQUANTENARIO
del "COGNAC SARTI" la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di L. 150.000 di premi.

I° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000
200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia grande di COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI, è allegato un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge. La serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul *Radiocorriere*. I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA
entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

RISULTATI QUATTORDICESIMO CONCORSO "SARTI"
TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 25 FEBBRAIO 1940-XVIII
Il nome cui si riferiva la trasmissione è: EDMONDO
RIFERIMENTI - PROSA: Edmondo Cartwright che introdusse il vapore nella manifattura tessile e creò il telaio - Edmondo Dantès, conte di Montecristo (scena) - Edmondo Spenser, celebre poeta elisabettiano - Edmondo, personaggio del « Re Lear » di Shakespeare - Edmondo De Amicis, « Il tamburino sardo » (scena dal « Cuore ») - Edmondo Rostand, « Cyrano di Bergerac » (scena del bacio) — MUSICHE: Edmondo, della « Manon Lescaut » - L'Egmont di Beethoven - Sigismondo, dal « Cavallino bianco ».
LE 10 CASSETTE DI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Maggi Annunziata, Pinerolo (cartolina N. 96) - Canella Carlo, Genova (8157) - Zorzini Luciana, Trieste (1287) - Belliardi Giorgio, Torino (7465) - Fiorini Cassa Mara, Brescia (6730) - Romani Licia, Viareggio (2338) - Acquadro Giuseppina, Biella (523) - Pagani Rosti Luisa, Milano (5980) - Scrofani Dora, Palermo (3852) - Perino Albertina, Torino (279).
(Organizzazione SIPRA - Torino)

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

16-16,45: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
17:

Varietà

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI
col concorso
di FAUSTA BENTINI, MARCELLA RIVI, ANTONIO BASURTO e ALDO MASCA.
Nell'intervallo (17,30): Notizie sportive.
18-20 (BA II): Vedi Trasm. speciali.
18,30-18,50: Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

" Ora del dilettante "
CAMPARI
Vedere annuncio a pag. 29

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO - CATANIA - PADOVA - ROMA II

17: Dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI
Parte prima:
1. Beethoven: *Ottava sinfonia in fa maggiore*, op. 93: *a*) Allegro vivace e con brio, *b*) Allegretto scherzando, *c*) Tempo di minuetto, *d*) Allegro vivace; 2. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti*, poema sinfonico: *a*) Risveglio nel sole, *b*) Praterie fiorite, *c*) Il lago di Carezza, *d*) Tofàne eroiche.
Parte seconda:
1. Berlioz: *Romeo e Giulietta*: *a*) Scena d'amore, *b*) La regina Mab o la Fata dei sogni (scherzo); 2. Respighi: *Feste romane*, poema sinfonico: *a*) Circenses, *b*) Il giubileo, *c*) L'ottobrata, *d*) La Befana.

Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA III

15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La Wally

Riduzione drammatica in quattro atti di L. ILLICA (da W. DE HILLERN)
Musica di ALFREDO CATALANI
PERSONAGGI: *Wally*, Gina Cigna; *Stromminger*, Bruno Sbalchiero; *Afra*, Palmira Vitali Marini; *Walter*, Liana Grani; *Giuseppe Hagenbach*, Francesco Merli; *Vincenzo Gellner*, Mario Basiola; *Il pedone*, Piero Passarotti
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1. Notiziario; 2. *La via più lunga*, scena di M. Buzzichini; 3. *Una lontana quaresima*, scena di Nando Vitali.

DALLE STAZIONI DEL SECONDO PROGRAMMA
DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII ORE 21
8° GRANDE CONCERTO
dell'Orchestra Ritmo-Sinfonica CORA
DIRETTO DAL MAESTRO SEMPRINI E PRESENTATO DA TODDI
Trasmissione organizzata per conto della Ditta CORA di Torino produttrice del celebre AMARO CORA e dello squisito CORACORA, i due aperitivi dall'aroma inconfondibile
(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA - DI SERA 10 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (taguiud) - Scech Muchtàr Huria. — 19,15: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mrabet - Orchestrina araba l'« Orientale » — 19,35: Musiche del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canti « Maluf » di Mahmud Canùn - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,10: Bollettino presagi.

19,15 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.

19,15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,35 (escl. RO I): Notizie sportive: risultati e commenti.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, conversazione del prof. Luigi Volpicelli: « L'ordine femminile ».

20,30 (escl. BA I): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Milletto: *Ritmo strano;* 2. Strauss: *Dottrine;* 3. Rusconi: *Balleremo la mazurka;* 4. Frustaci: *Monica;* 5. Olivieri: *Danze allegre;* 6. Consiglio: *Ho comprato un cagnolino.*

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° NANDO BENVENUTI

1. Haydn: *Sinfonia n. 4 in re minore* (detta « della campana » o « della pendola »): *a)* Adagio - Presto; *b)* Andante; *c)* Minuetto; *d)* Vivace (Finale).
2. Debussy: *Piccola suite*: *a)* In barca; *b)* Corteggio; *c)* Minuetto; *d)* Balletto.
3. Pizzetti: *Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle*: *a)* Largo; *b)* Con impeto; *c)* Con molta espressione di dolore.
4. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo: Voci del mondo: « Il microfono sulla gru » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

22,20:

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO

1. Menichino: *Parlami sotto le stelle;* 2. Escobar: *Pavana e improvviso;* 3. Venuti: *Prendendo posto;* 4. Logan: *Pallida luna;* 5. Winkler: *Primavera in Toscana;* 6. Billi: *Sogno mattutino;* 7. Godini: *Son geloso di te.*

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferrigni « Da vicino e da lontano » - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRINA CANARO.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.

19,10: Bollettino presagi.

19,15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.

19,15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,35 (escl. MI I): Notizie sportive: risultati e commenti.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, conversazione del prof. Luigi Volpicelli: « L'ordine femminile ».

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Gounod: *Faust*: *a)* « Dio possente, Dio d'amore », *b)* « Tardi si fa »; 2. Gomes: *Salvator Rosa*, « Di sposo, di padre »; 3. Cilea: *L'arlesiana*: *a)* « Esser madre », *b)* « E' la solita storia », *c)* Racconto del pastore; *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori ».

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA diretta dal M° ALBERTO SEMPRINI

Intermezzi di RIPP

Presentazione di TODDI

1. Giari: *A Budapest*, fox brillante.
2. Semprini: *Assoli di pianoforte*, con accompagnamento ritmico.
3. Somalvico: Dalla rivista: *'Na roba fata in casa.*
4. Parafrasi su melodie di colore: *a)* Lara: *Santa;* *b)* Lecuona: *Maria la O;* *c)* Lecuona: *Tabù.*
5. Carmichael: *Polvere di stelle*, per pianoforte e orchestra (solista Semprini).

Tutte le musiche sono elaborate da A. SEMPRINI

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

22,15:

L'edizione della sera

Un atto di MARIO BUZZICHINI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: *Bob Beardleanon, giornalista*, Vittorio Sanipoli; *Patrick Maxwell, giornalista*, Guido De Monticelli; *Il direttore Ramsay*, Attilio Ortolani; *Alice Kobb*, Esperia Sperani; *Oliver*, Walter Tincani; *La signorina Patterson*, Tina Paternò; *Il signor Krantz*, Augusto Grassi.

Regia di ALBERTO CASELLA

Dopo la commedia: DISCHI DI MUSICA SINFONICA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRINA CANARO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: DISCHI DI CANZONI: 1. Olivieri-Rastelli: *Grazie;* 2. Petrini: *Nuvola;* 3. Sopranzi-Aita: *Non dirmi amor;* 4. Mc. Hugh-Willy: *Tu sei bella come il cielo.*

19,15: Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.

19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA, conversazione del prof. Luigi Volpicelli: « L'ordine femminile ».

20,30:

IO LA NOTTE NON POSSO DORMIRE

Scena di MARIO VALABREGA

ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI

21: BANDA DEGLI AGENTI DI P. S. diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Introduzione in si bemolle.*
2. Mozart: *Larghetto e minuetto.*
3. Porrino: *Concertino per tromba* (solista professore Caffarelli).
4. Brunetti: *Scherzo.*
5. Verdi: *Fantasia* sull'opera « Un ballo in maschera ».

21,40:

COMPLESSO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO DI BOLOGNA diretto dal M° ATTILIO BIAGI

1. Caviglione: *Un saluto;* 2. Cono: *Sei graziosa;* 3. Taroppio: *Riccioli d'oro;* 4. Bitelli: *Iris;* 6. Vangi: *Seduzione.*

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ALLE ORE 13,40 DI OGGI
DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
ASCOLTATE
LA SCENA DI LANCIO PER IL FILM DI PRODUZIONE A.T.L.A.S.
Pazza di gioia
ALLA QUALE PRENDERANNO PARTE:
MARIA DENIS
VITTORIO DE SICA
UMBERTO MELNATI
Trasmissione organizzata per la
SOC. AN. INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE ITALIANE (I. C. I.)
(Organizzazione SIPRA - Torino)

DA TUTTE LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII - ORE 12,20
Concerto di musiche operistiche
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
Soc. An. SETMANI & C. di Milano
PRODUTTRICE DEI RINOMATI:
Caffè Malto Setmani
Olandese Setmani
Cicoria Santoss Setmani
Miscela Setmani
(Organizzazione SIPRA - Torino)

autori giovani
desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere
Chiedete informazioni alla
CASA EDITRICE A. B. C. - Via Lodovica, 19 - TORINO

GRATIS CATALOGO 32 POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

più alti!
POTETE DIVENTARE PIU' ALTI anche ad età avanzata
NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 15 - MESSUN ZUCCHERO DINARI INUTILI
INFORMAZIONI DOCUMENTAZIONI GRATUITE
"UNIVERSAL" BOLZANO CAS. POST. 203/B
più alte!

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurla.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Esercitazione di radiotelegrafia ».
11,30 (escl. PA - CT): ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI: 1. Arlen: *L'allegro paese di Oz;* 2. Seracini: *Il primo amore;* 3. Arconi: *Pisanella;* 4. Mascheroni: *E l'eco mi risponde;* 5. Giuliani: *E poi dicon che l'amore;* 6. Marchetti: *Tutte le donne... tu;* 7. Kramer: *Gambette indiavolate;* 8. Raimondo: *Prendimi con te;* 9. Vasin: *Isabella;* 10. Saitta: *La canzone della fontana.*
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *In crociera;* 2. Silvestri: *Celebre serenata;* 3. De Nardis: *Canzonetta abruzzese;* 4. Malvezzi: *Risveglio mattutino;* 5. Rizzoli: *Serenata alle stelle;* 6. Marsaglia: *Passo del cigno;* 7. Marf-Mascheroni: *Dove sei, Lulù.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: LA CACCIA AGLI ERRORI: IL SENSO DELL'OPPORTUNITÀ, scena di ENZO CORBERI (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIA GIOV. BUTON & C., Soc. AN., Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Variazioni e ritmi libici - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei. — 13,40: Canzone egiziana di Chalil et Tarzi - Orchestrina diretta da Lamin Hasàn Bei.
13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Preludio in fa maggiore,* op. 28, n. 23; 2. Debussy: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegro vivo, b) Fantastico e leggero, c) Finale molto animato; 3. Rossellini: *La fontana malata.*
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,15-14,25 (MI I): Borsa.

ROMA III ANCONA NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del soprano HAYDÉE SPAGNOLI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro,* « Deh, vieni non tardar »; 2. Grétry: *Cefalo e Procri,* recitativo ed aria; 3. Reger: *Ninna nanna della Vergine;* 4. Rossini: *La danza,* tarantella; 5. De Plaisant: *San Giovanni;* 6. Scarlino: *Una fanciulla toscana,* stornello; 7. Gallina: *Uccellin selvaggio,* canzone popolare toscana.
12,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albeniz: *Serenata spagnola;* 2. Brogi: *Isabella Orsini,* intermezzo; 3. Escobar: *Marcia delle legioni* e *Corsa delle bighe.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Scarlatti-De Nardis: *Burlesca;* 2. Grieg: *Marcia nuziale;* 3. Wagner: *Incantesimo del fuoco,* dall'opera « La Valchiria »; 4. Wolf-Ferrari: *Il campiello,* intermezzo del terzo atto.
13,35: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° S. VACCARI: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera; 2. Amadei: *Suite campestre;* 3. Brogi: *Arietta all'antica;* 4. Pilati: *Tammuriata,* da « Gli echi di Napoli »; 5. Boschel: *Straussiana.*
14,10: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. De Martino: a) *Cateri,* b) *Canto di pastorello;* 2. Vidale: *Mariettina;* 3. Mariotti: *Sole d'estate;* 4. Dorsey: *Tramonto montano;* 5. Bertini: *Ultime foglie;* 6. Kramer: *Caccia grossa.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Chiacchierata di Magaor; (MI I - AN - PD - VE): Lucilla Antonelli: « Un volto di Madonna »; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Capitan Giramondo; (BZ): a) La Zia dei perchè; b) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,16 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI - BA I): CONCERTO del pianista MARIO GUAGLIUMI: 1. Scarlatti: *Minuetto;* 2. Clementi: *Sonata,* op. 34, n. 1: a) Allegro con spirito, b) Un poco andante (quasi allegretto), c) Finale, allegro; 3. Sgambati: *Notturno,* op. 24: n. 3; 4. Bossi: *Gavotta.*
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del Cons. Naz. Mario Ascione.
18,15-18,25 (escl. BA I - AN - RO II): QUARESIMALE TENUTO DA MONS. AURELIO SIGNORA.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,25-18,35 (RO II): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola « Federico Cesi ».
18,25-18,35 (PA): C. Notarbartolo: « Il salotto della signora - Per la nostra casa ».
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

GRANDI CONCERTI RADIOFONICI
MARTINI
ORGANIZZATI PER LA S. A. MARTINI & ROSSI - TORINO

LUNEDÌ 11 MARZO 1940 - XVIII - ORE 21 - 22,10
da tutte le Stazioni Radio del 1° e del 2° Programma

10° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL
Maestro GIULIO CESARE GEDDA

COL CONCORSO DEL SOPRANO
MERCEDES CAPSIR TANZI

E DEL BARITONO
CARLO GALEFFI

PARTE PRIMA

1. WAGNER - LOHENGRIN, preludio dell'atto primo . . . orchestra
2. VERDI - FALSTAFF, aria delle fate . . . . . soprano
3. VERDI - RIGOLETTO, « Pari siamo » . . . . . baritono
4. MASSENET - MANON, « Addio, nostro picciol desco » . soprano
5. ROSSINI - GUGLIELMO TELL, « Resta immobile » . . baritono

PARTE SECONDA

6. BIZET - CARMEN, preludio dell'atto terzo . . . . . orchestra
7. DONIZETTI - LUCIA DI LAMMERMOOR, « Regnava nel silenzio » soprano
8. MASSENET - IL RE DI LAHORE, « O casto fior » . . . baritono
9. GOUNOD - FAUST, aria dei gioielli . . . . . soprano
10. VERDI - ERNANI, « O sommo Carlo » . . . . . baritono
11. ROSSINI - GUGLIELMO TELL, sinfonia dell'opera . . . orchestra

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

CHINA MARTINI con acqua calda, zucchero e buccia di limone *è un delizioso digestivo più efficace del caffè*
La CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE

Organizzazione SIPRA - Torino

LUNEDÌ - DI SERA

11 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni del Fezzan di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Conversazione di Sceìch Tàher Bachir sulla Storia dell'Islam. — 19,25: « All'angolo del mercato », antiche canzoni popolari arabe - Orchestrina tipica diretta da Mahmùd Ghenniua. — 19,45: Canzoni umoristiche di Chairi ben Suleiman.

19,20 (escl. RO I): Dischi.

19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Mara: *Serenata pazza;* 2. Montagnini: *Amore lontano;* 3. Granata: *Lasciatemi passare;* 4. Bassmann: *Divento sentimentale;* 5. Cugat: *Romanzo d'amore;* 6. Filippini: *Forse;* 7. Dorsey: *L'incubo del ballerino.*

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° GIULIO CESARE GEDDA
con concorso del soprano
MERCEDES CAPSIR TANZI
e del baritono CARLO GALEFFI
(Vedi Secondo Programma)
(Trasmissione organizzata
per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22,10 (escl. RO I):
QUINTETTO DELL'ACCADEMIA CHIGIANA
Esecutori: SERGIO LORENZI, pianoforte - RICCARDO BRENGOLA, primo violino - FERRUCCIO SCAGLIA, secondo violino - GIOVANNI LEONE, viola - LINO FILIPPINI, violoncello.
1. Frank: *Quintetto,* per pianoforte, due violini, viola e violoncello: *a)* Molto moderato quasi lento - Allegro, *b)* Lento con molto sentimento, *c)* Allegro non troppo ma con fuoco.
2. Margola: *Quintetto* per pianoforte ed archi: *a)* Andante piuttosto lento; *b)* Allegro energico; *c)* Andante tranquillo; *d)* Vigoroso con fuoco.

22,10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese - DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Brogi: *Intermezzo,* dall'opera « Isabella Orsini »; 2. Marenco: *Preludio e danza caratteristica,* dal ballo « Excelsior »; 3. Chesi: *Stornellata di primavera;* 4. Cerri: *Chitarrata* - Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0,30 (RO I): (Vedi Trasmissioni speciali).

A richiesta delle **BUONE MAMME**
si spedisce **gratis** un numero di
SCUOLA MATERNA
pubblicazione destinata alle mamme che hanno bimbi all'Asilo Infantile e vogliono aiutarsi con le Maestre, secondo le disposizioni della « **Carta della Scuola** », a crescerli e educarli.
Scrivere alla **Soc. Ed. « LA SCUOLA »**
BRESCIA - VIA LUIGI CADORNA N. 9

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): Dischi.

19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera,* sinfonia dell'opera; 2. Fetras: *In memoria di Franz Schubert;* 3. D'Ambrosio: *Ronda di folletti;* 4. Henselt: *Novelletta;* 5. Culotta: *Valzer da concerto;* 6. Chabrier: *Marcia gioiosa.*

21:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° GIULIO CESARE GEDDA
col concorso del soprano MERCEDES CAPSIR TANZI e del baritono CARLO GALEFFI
1. Wagner: *Lohengrin,* preludio dell'atto primo; 2. Verdi: *Falstaff,* aria delle fate; 3. Verdi: *Rigoletto,* « Pari siamo »; 4. Massenet: *Manon,* « Addio, nostro picciol desco »; 5. Rossini: *Guglielmo Tell,* « Resta immobile »; 6. Bizet: *Carmen,* preludio dell'atto terzo; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* « Regnava nel silenzio »; 8. Massenet: *Il re di Lahore,* « O casto fior »; 9. Gounod: *Faust,* aria dei gioielli; 10. Verdi: *Ernani,* « O sommo Carlo »; 11. Rossini: *Guglielmo Tell,* sinfonia dell'opera.
(Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI E ROSSI di Torino)

22,10: Conversazione di Ignazio Scurto: « Giornali e giornalisti ».
(MI I): Voce danese da Roma.

22,20:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° MARIO SALERNO
con ritornelli cantati
1. Angelo: *Tenerezze;* 2. Seres: *Triste domenica;* 3. Bucchi: *Strimpellata sentimentale;* 4. D'Ambrosio: *Sogno;* 5. Warren: *Sono innamorato;* 6. Ranzato: *Natascia;* 7. Schisa: *Notte a Sorrento;* 8. Ignoto: *Jota aragonese.*

22,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Convegno di gnomi;* 2. Chaminade: *Autunno;* 3 Dax: *La bottega dei giocattoli.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

DAMA 900
La fisarmonica di moda della signora elegante
Chiedere condizioni a **SARCA**
Casella Postale 85 - ANCONA
CATALOGO E LISTINO GRATIS

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO II): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: SESTETTO MANDOLINISTICO DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Rino: *Festa al villaggio;* 2. Leoncavallo: *Canzone d'amore;* 3. Montanari: *Leggenda cinese;* 4. Tironi: *Crepuscolo;* 5. Amadei: *Cinguettio di passeri;* 6. Breto: *Minuetto;* 7. Branchi: *Frenesia.*

19,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *Lo zingaro barone,* introduzione dell'operetta; 2. Costa: *Scugnizza,* fantasia cantata; 3. Pietri: *Acqua cheta,* fantasia; 4. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino,* fantasia cantata; 5. Lehàr: *La vedova allegra,* « Vilja o Vilja, ninfa del bosco ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Una ragazza per bene

Quattro atti
di FRANCESCO GUIDI DI BAGNO
(Prima trasmissione)

Vittoria Vinni . . . . . Lilla Brignone
Il conte Corrado Vinni . . . . Nino Pavese
La contessa Elvira Vinni Amelia Piemontese
Massimo Dani . . . . . Angelo Bassanelli
Leone Silvestri . . . . . Dino Di Luca
Bluette . . . . . Giulietta De Riso
Federico . . . . . Vigilio Gottardi
Lo zio Ettore . . . . . Edoardo Borelli
Il duca Siti . . . . . Gustavo Conforti
L'ammiraglio Reveri . Giovanni dal Cortivo
L'avvocato Guido Mei . Virgilio Tomassini
Il comm. Nasi . . . . . Italo Parodi
S. E. Tommasi . . . . . Ernesto Bianchi
La sarta Fernanda . . . . Thea Calabretta
Marietta . . . . . Sara Ridolfi
La cameriera Annina . . . . . Piera Verri
Un cameriere del circolo . . Felice Romano

Regìa di GUGLIELMO MORANDI

21.50 (circa):
CANTIAMO AL PIANOFORTE
Canzoni moderne
interpretate da ALBERTO RABAGLIATI
Al pianoforte: CARLO PRATO

22,10-22,30: MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRINA CANARO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LUNEDÌ 11 MARZO 1940-XVIII - ORE 13,15
Da tutte le Stazioni del Primo Programma Meridiano
Dodicesima puntata della Caccia agli errori:
IL SENSO DELL'OPPORTUNITÀ
di **ENZO CORDERI**
Trasmissione organizzata per la **Distilleria S. A. GIO. BUTON e C. - BOLOGNA**
Vedere le **Norme** per il **Concorso a premi** a pag. 2
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Le collezioni più artistiche in
STOFFE — TAPPETI — TENDAGGI
A. BORGHI & C. S. A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

SCIROPPO
PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliuid) - Scech Müstafa Susi.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Rivista alla Compagnia », scena di Nino Meloni.
11,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Leonora* n. 3, introduzione; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra*: *a*) Poco allegro, *b*) Allegretto, *c*) Molto più lento, *d*) Allegro non troppo.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

12,20: MELODIE GRADITE: 1. Bizet: *Carmen*, preludio dell'atto primo; 2. De Crescenzo: *Rondini al nido*; 3. Giordano: *Fedora*, « O grandi occhi lucenti »; 4. Puccini: *Tosca*, « Recondite armonie »; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Il cavallo scalpita »; 6. Denza: *Funiculì funiculà*; 7. Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu »; 8. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio dell'atto quarto. (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: I MISTERI DI NEW YORK con MACARIO BANDITO DILETTANTE: Un rapimento sensazionale - 1ª puntata, di Metz e Marchesi. (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. GIVIEMME di Milano).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni tripoline di Muchtàr Ghennîua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Canti della Mecca con « ghita » e « noba » - Muchtàr el Mrabet.
13,40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Consiglio: *Il pinguino*; 2. Giari: *Briciole*; 3. Rizza: *Serenata in ritmo*; 4. Pakay: *Oltre il blues*; 5. Filippini: *Solletico al cuore*; 6. Petralia: *Fox del carrozzino*; 7. Vaccari: *Andare*; 8. Owens: *Okole Maluna*; 9. Autri: *Tu sei l'unica stella*; 10. Arlen: *Lo scarafaggio*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Zeller: *Il venditore di uccelli*, fantasia; 2. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*, « Frou-Frou »; 3. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, « La leggenda dei campanelli ».
13,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal maestro BARZIZZA: 1. Ferrari: *La foresta incantata*; 2. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 3. Santosuosso: *Ho ritrovato Shangai-Lil*; 4. Marchetti: *Sentirai nel cuore*; 5. Garlante: *Con stile*; 6. Montagnini: *Ivana*; 7. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore*; 8. Olivieri: *Verrà*; 9. Mascheroni: *La montanina*; 10. Ansaldo: *Tu sei la musica*; 11. Noble: *Cherokée*.
14,15: BAMBINO INNAMORATO Biografia non vera di D'ANZI tracciata da MARIO CSIRANO
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Piccolo uomo », di Ita Baraldi.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI - BA I): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI - PD): CONCERTO DEL TRIO BUSSOTTI-DESSY-CAPRIOGLIO (Esecutori: Carletto Bussotti, pianoforte; Mariano Dessy, violino; Omar Caprioglio, violoncello): 1. Campogalliani: *Trio in mi*: *a*) Calmissimo, *b*) Vivacissimo - Recitando - Vivacissimo, *c*) Allegro festoso; 2. M. E. Bossi: *Dialogo*, dal « Trio in re minore, op. 107 ».
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressagi.
18-18,30 (escl. BA I - AN - RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,30: Conversazione del prof. Vittorio Challiol: «Le terapie moderne delle malattie mentali».
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

CONCORSO 5000 LIRE... ed un corredo PER UN SORRISO
MARTEDÌ ALLE ORE 13,15
I MISTERI DI NEW YORK di METZ e MARCHESI
CON MACARIO BANDITO DILETTANTE
trasmissione organizzata dalla
Gi. Vi. emme
per il Dentifricio Erba-Gi.vi.emme ed i Dentifrici Liquidi Albol ed Albol Rosso
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Per ottenere una bella carnagione!

Versate alcune gocce di Lara sopra un batuffolo di ovatta e massaggiate leggermente il viso. Sentirete subito una benefica corrente di nuova vita inondare la vostra pelle. Osservando il batuffolo di ovatta, avrete una grande sorpresa: esso sarà diventato tutto nero. Tante impurità erano nei vostri pori!
Una pulizia radicale della pelle è condizione indispensabile per una bella carnagione. Lara penetra profondamente nei pori, dissolve ed elimina i punti neri e le impurità; rende la pelle delicata, liscia e bella. La vostra pelle può respirare di nuovo: Lara la rende più fresca, più sana e più giovanile.

Lara
lozione per il viso
Scherk

Scherk Società Anonima Italiana, Milano, Via Luigi Mancinelli, 7 - Rep. F
Spditemi un flaconcino gratuito di Lara
N. B. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando, oppure scrivere, unendo un francobollo da centesimi 50.
Cognome
Nome
Città
Via
Provincia

COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI
CONTRO
STITICHEZZA
USATE
CACHETS
ARNALDI
IN TUTTE LE FARMACIE
USCIO
Decreto Prefettizio Milano N. 24638 - 1° maggio 1936.

MARTEDÌ - DI SERA 12 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Versi scelti del poeta Afiz Ibrahim, dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — 19,25: Canti « Maluf » e « Tobbela » - Complesso corale diretto da Sadeg ben Mamadan. — 19,40: Canzoni tripoline di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25: Conversazione di Gino Gianfale: « Il 19° anniversario dell'Unione Italiana Ciechi ».
19,35 (escl. RO I): LEZIONE IN INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): DISCHI DI CANZONI: 1. Trama-Marolla: *Chiudi gli occhi monella;* 2. Ivíglia: *Primavera triste;* 3. Filippini-Chiappo: *Mamma;* 4. Mariotti-Martelli-Neri: *Una casetta dentro te;* 5. Grothe-Bertini: *Domani;* 6. Ferrario-Corsini: *Domani;* 7. Celani: *Vorrei partir con te;* 8. Rober: *Piccole stelle;* 9. Trama-Cambieri: *Notte di luna.*

21:
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XXXV Lezione: L'inizio dell'Ottocento in Inghilterra: BYRON e SHELLEY.

Manfredo

Poema drammatico di GIORGIO BYRON.
Versione italiana e riduzione
di GABRIELE BALDINI
Musiche di scena di ROBERTO SCHUMANN
Le persone della tragedia:
Manfredo . . . . . Aldo Silvani
L'abate di S. Maurizio . . Giovanni Cimara
Il cacciatore di camosci . Fernando Solieri
Herman . . . . . Alfonso Spano
Manuel . . . . . Umberto Casalini
Arimane . . . . . Luigi Grossoli
Lo spirito del paesaggio alpino Nella Bonora
Nemesi . . . . . Giuseppina Falcini
Astarte . . . . . Misa Mari
Uno spirito . . . . . Silvio Bargis
Un altro spirito . . . . . Giuseppe Valpreda
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ALFREDO SIMONETTO
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO
Regista: ALDO SILVANI

Nell'intervallo: Mario Giordano: « Roberto Schumann », lettura - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23,10 (circa): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,25-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI e ORCHESTRINA CANARO.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): Conversazione di Gino Gianfale: « Il 19° anniversario dell'Unione Italiana Ciechi ».
19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II):
GRUPPO CORALE DI ANAGNI
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE
DI FROSINONE
diretto da PAOLO D'AVOLI

Parte prima:
1. Di Lasso: *O occhi Amanza mia;* 2. Gastoldi: *Viver lieto voglio;* 3. Giardini: *Viva tutte le vezzose;* 4. Anonimo: *La pastorella;* 5. Palestrina: *Vedrassi prima;* 6. C. F. E. Bach: *O re dei re*

Parte seconda:
Canti popolari di Ciociaria, raccolti e trascritti per soli e coro da Luigi Colacicchi:
1. *Me pizzica me mozzica;* 2. *Rosa, rosetta;* 3. *All'acqua, all'acqua;* 4. *Maria Necola.*

21:

Musiche brillanti

dirette dal M° SERGIO VACCARI
1. Debussy: *Marcia scozzese.*
2. Mascagni: *Barcarola,* dall'opera « Silvano »
3. Lehàr: *Il paese del sorriso,* fantasia dell'operetta.
4. Catalani: *Scherzo per flauto ed archi.*
5. Barbieri Mario: *Prima rapsodia napoletana.*
6. Fiorda: *Incantesimo,* valzer.
7. De Micheli: *Amore tra i pampini,* selezione dell'operetta.
8. Cilea: *La Tilda,* saltarello.

22:

Concerto

del TRIO DI CORTE BELGA
1. Brahms: *Trio in do maggiore,* op. 87: *a)* Allegro; *b)* Andante con moto; *c)* Scherzo; *d)* Finale - Allegro giocoso.
2. Yongen: *Malagueña.*
3. Poot: *a) Alla marziale; b) Andante in stile antico; c) Improvviso.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,25-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI e ORCHESTRINA CANARO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO, diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Blanco: *Signora;* 2. Tortone: *Valzer;* 3. Carena: *Mazurka;* 4. Bolzoni: *La chioccia;* 5. Casiroli: *E' così;* 6. Mildiego: *Sequenza di danze.*
19,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *La scala di seta,* sinfonia dell'opera; 2. Catalani: *Loreley,* danza delle ondine; 3. Pick Mangiagalli: *Rondò fantastico;* 4. Malipiero: *Il cucù,* dalla suite « Impressioni dal vero ».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: DISCHI DI VALZER: 1. Rulli: *Appassionatamente;* 2. Lehàr: *Oro e argento;* 3. Strauss G.: *Rose del sud;* 4. Sieczinski: *Vienna città del mio sogno.*

20,45: Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste:

I quattro rusteghi

Commedia musicale in tre atti
di GIUSEPPE PIZZOLATO
dalla commedia di CARLO GOLDONI
Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:
Lunardo, mercante, Enrico Molinari - *Margarita, sua seconda moglie,* Elvira Casazza - *Lucieta, figlia di Lunardo,* Gianna Perea Labia - *Maurizio, mercante,* Mattia Sassanelli - *Filipeto, suo figlio,* Ferruccio Tagliavini - *Marina, zia di Filipeto,* Dolores Ottani - *Simon, mercante,* Mario Gubiani - *Cancian, ricco borghese,* Ottavio Serpo - *Felice, sua moglie,* Magda Olivero - *Il conte Riccardo,* Luigi Cilla - *Una giovane serva di Marina,* Emilia Curiel
A Venezia 1750
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANTONIO GUARNIERI

Negli intervalli: 1. Mario Giordano: « Come nacque il musicista Ermanno Wolf-Ferrari », lettura - 2. Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA
PACCO PROPAGANDA di 40 libretti d'opera differenti L. 18,40
PACCO SCENE fotoillustrate di 10 opere L. 8
CANZONI d'ogni autore
con parole e musica: per mandolino L. 2, per piano L. 6 cad.
Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE
FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 65. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)
Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anche in francobolli anticipate.

I PELI SUPERFLUI ELIMINATI in 3 minuti
senza rasoio, trattamento elettrico o depilatori nauseanti
Il rasoio taglia i peli al livello della pelle, lascia delle brutte punte ispide che ricrescono più presto di prima. Ora, con una scoperta meravigliosa, i peli si dissolvono sotto la superficie della pelle. Non resta alcuna brutta ombreggiatura; non si hanno ricrescite ispide. Provate questa crema delicata e profumata, che si vende dappertutto sotto la Marca di Fabbrica "Nuovo VEET". Distendetela semplicemente sulla pelle, lavate con acqua e i peli sono spariti. La pelle resta morbida e liscia come il velluto. Ponete fine per sempre alla noia dei peli superflui col "Nuovo VEET". Si trova presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

CONCORSI MAGISTRALI PER 8000 POSTI
Corso di preparazione e pubblicazioni.
Chiedete, con semplice cartolina, programma illustrativo all'UFFICIO PROPAGANDA - MILANO, Via Bertini, 29

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quinta lezione per il terzo corso: L'OPERA (parte prima): *Le origini dell'opera, l'opera seria, il dramma.*
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Disegno radiofonico di Mastro Remo.
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Taccani-Aminta: *Dammi dei tu* (Enzo Aita); 2. Consiglio-Panzeri: *Maramao, perchè sei morto?* (Maria Jottini e Trio vocale Lescano); 3. Kramer-Bertini: *Quando ci vedremo* (Alfredo Clerici); 4. Mariotti-Martelli-Neri: *Una casetta e dentro te* (Dolliver); 5. Spadaro: *Il balconcino fiorito* (Edoardo Spadaro); 6. Mendes: *Ma quando te ne vai?* (Maria Pia Arcangeli); 7. Godini: *Fior di rose* (Otello Boccaccini); 8. Verner: *Nel bazar di Zanzibar* (Jottini); 9. Celani-Brenda: *L'amore è felino* (Michele Montanari e Trio Vocale Lescano).
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA

VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: « Venite con noi da Elah » (Trasmissione organizzata per la DITTA ELAH).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Melodie del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - 13,35: Canzoni tripoline di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,50: Zocra beduina.
13,40: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Wagner: *Il vascello fantasma*, introduzione dell'opera; 2. Martucci: *Novelletta*, opera 76, n. 2.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del violinista RENZO MARCHIONNI: 1. Chausson: *Poema op. 25;* 2. Paganini: *Primo capriccio;* 3. Pizzetti: *Aria;* 4. Chopin: *Valzer.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia dell'opera; 2. Verdi: *Rigoletto*, « Tutte le feste al tempio »; 3. Wagner: *Tannhäuser*, « O tu, bell'astro »; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, « Vicino a te s'acqueta ».
13,40: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO con il concorso di ALDA MANGINI: 1 Greppi: *Melodia in mi bemolle;* 2. De Marte: *Serenata alle stelle;* 3. Billi: *Serenata del diavolo;* 4. Cesarini: *Firenze sogna;* 5. King Reginald: *All'ombra delle palme;* 6. Gasti: *Quando l'amor;* 7. Nucci: *Fior di mia vita;* 8. Stothart: *Quando vi guardo;* 9. Di Lazzaro: *Facci una fischiatina;* 10. Rust: *Romanza nordica;* 11. Montagnini: *Idillio;* 12. Schisa: *Mamma non vuole.*
14,25: CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° B. ERMINERO: 1. Schumann: a) *Nel paese di Cuccagna*, b) *Canzonetta zingaresca*, c) *Saluto di primavera;* 2. Albanese: a) *Le stelle filanti*, b) *La gioia della danza;* 3. Neretti: a) *Ninna nanna*, b) *Cantilena di maggio;* 4. Malfetti: *Barcarola;* 5. Metz: *Canto dei fiori.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Giornale radio.
17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17,40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,10 (escl. BA I - NA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

"Venite con noi da ELAH"
Mercoledì 13 Marzo 1940-XVIII, ore 13,15 - Radiocronaca dallo Stabilimento
Soc. An. ELAH
GENOVA - PEGLI
LA CASA DELLE CARAMELLE E DEI TOFFE
(Organizzazione SIPRA - Torino)

ESISTE IN TUTTE LE TINTE
Scatole da L. 2,60, da L. 4 e da L. 7,50
LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA COMELICO, N. 36 - MILANO

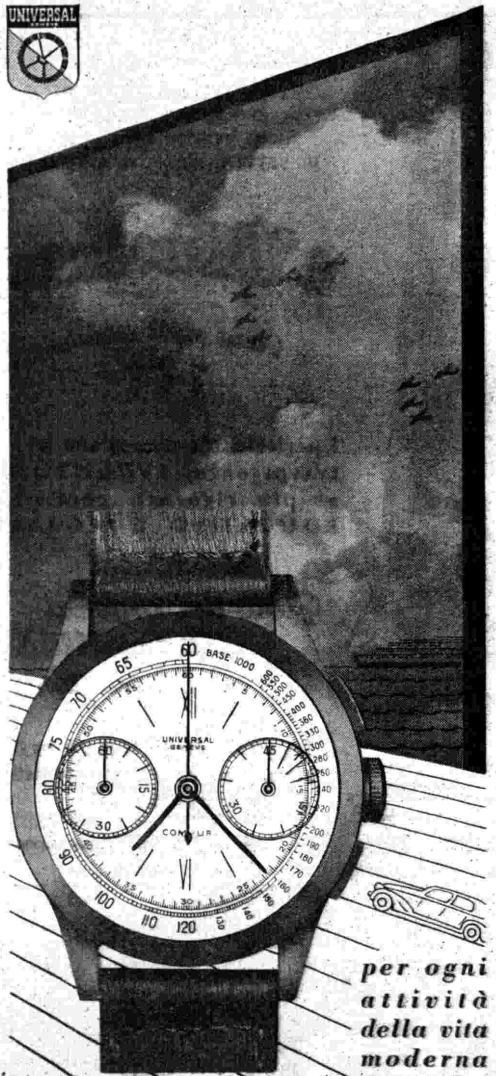
NON PERDETE LE VOSTRE Attrattive!

LO SHAMPOO PALMOLIVE RENDE MORBIDI E LUCENTI I CAPELLI
COME IL SAPONE RENDE MORBIDA E RADIOSA L'EPIDERMIDE!

A.Pr.49359-29/8/38
LACTOBACLIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA
GRATIS OPUSCOLO N.3
MILANO, BACCHIGLIONE 16

AVETE MAI LETTO
O FATTO LEGGERE
AI VOSTRI RAGAZZI
IL SETTIMANALE ILLUSTRATO
il Vittorioso
e i suoi Albi illustrati
???
I periodici che accoppiano la più travolgente AVVENTURA al più rigoroso controllo EDUCATIVO E MORALE
Gioia dei ragazzi
Tranquillità dei genitori!!
Leggeteli, fateli leggere oggi stesso: ne rimarrete entusiasti quanto i vostri figliuoli.
(Organizzazione SIPRA)
il Vittorioso
SETTIMANALE
NEGLI ABISSI DEL MARE
CAPITANO BIANCO
LA CHIAVE
Sardelli
DI GUIDO GUILLI

UNIVERSAL



per ogni attività della vita moderna

CRONOGRAFO COMPUR a 2 pulsanti

UNIVERSAL

GENÈVE.

Come usare il Cronografo - Chiedere opuscolo gratis e franco. all'Ufficio Propaganda Zenith-Universal - Casella Postale 797 - Milano

Mani arrossate e ruvide diventano morbide e liscie col:

KALODERMA-GELEE

IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA DELLE MANI

IN TUBETTI DA L. 5.- e L. 8.50

KALODERMA S. I. A. MILANO

RISPARMIARE è saggezza, ma per i prodotti soggetti a razionamento, risparmiare è necessità e dovere insieme.

Miscelando la vostra razione di

CAFFÈ COLONIALE

con

TOSTATO MECA

conseguirete una sensibile economia di caffè e di zucchero

I. T. E. A. - VICENZA

MERCOLEDÌ - DI SERA 13 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Conversazione pedagogica del prof. Scèch Camel el Hammali. — 19,30: Variazioni e melodie - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: Antiche canzoni arabe di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. RO I): Notiziario aeronautico - Dischi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ranzato: a) *Carovana notturna*, b) *Quando un violino parla ad un violoncello;* 2. Luigini: *Balletto egiziano;* 3. Leonardi: *Cielo napoletano;* 4. Fiaccone: *Musetta danza;* 5. Montague: *Il soldatino di piombo.*

21:
DALLA DILIGENZA ALL'AEROPLANO
Fantasia di canzoni presentata da DINO DI LUCA, FULVIO PAZZAGLIA, TRIO VOCALE STELLA
Orchestrina Moderna diretta dal M° SERACINI: 1. Pagano: *Passa la diligenza;* 2. Raimondi: *La canzone del vetturale;* 3. D'Anzi: *Ti comprerò la bici;* 4. Rusconi: *In bicicletta;* 5. Box: *Corri cavallino;* 6. G. Filippini: *Sulla carrozzella;* 7. Derevitski: *Domani sera, in topolina;* 8. De Marte: *Col treno delle 3;* 9. Consiglio: *Elettrotreno;* 10. Davies: *Vorrei volar.*

21,40-22 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22: Acquazzoni in montagna
Due atti di GIUSEPPE GIACOSA
PERSONAGGI: *Baldassarre*, Edoardo Borelli; *Gaspare Gardini*, Carlo Duse; *Dottor Orazio*, Felice Romano; *Hermann Steiger*, Eugenio Duse; *Carletto, cameriere*, Mario Marradi; *Emilia*, Lilla Brignone; *Livia*, Giulietta De Riso.
Regia di LUIGI MAGGI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. MI I): Notiziario aeronautico - Dischi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica di GIOVANNI POZZA
Parole e musica di RICCARDO WAGNER
M° concertatore e direttore: TULLIO SERAFIN
M° del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. *Racconti e novelle per la radio:* Giani Stuparich: « Traversata » - 2. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): DISCHI - Eventuali comunicazioni.

19: CANZON DI MAMME (Dischi): 1. Olivieri: *Ninna nanna di tutte le mamme;* 2. Leonardi: *Un bimbo e una casetta;* 3. Joselito: *Canzone del bimbo;* 4. Casiroli: *Dormi piccino mio;* 5. Bixio: *Torna piccola mia;* 6. Blanco: *Cancion de cuna.* (Trasmissione organizzata per la ditta CROFF).

19,20: CORALE « GUIDO MONACO » DI PRATO: 1. Tolosa: *Serenata spagnola;* 2. Campodonico: *Festa lontana;* 3. Castagnoli: *Stornellata fiorentina;* 4. Bardazzi: *Racconto medioevale;* 5. Aru: *Serenata;* 6. Neretti: *Canzone popolare.*

19,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *In mezzo ai fiori;* 2. Bucchi: *Scherzo;* 3. G. Strauss: *Voci di primavera.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Filippini-Galdieri: *Passava una donna*, da « Follie del secolo » (Mazzi); 2. Ferri-Galdieri: *Nostalgia*, da « Traversata nera » (Dell'Amore); 3. Bixio: *Torna piccina*, da « Vivere » (Livi); 4. Cortini-Viviani-Ferri: *Tornerà*, da « L'eredità in corsa » (Dell'Amore); 5. D'Anzi Riani: *Chi sarà*, da « Grandi magazzini » (Mazzi); 6. Mascheroni-Marf: *Amami di più*, da « Imputato alzatevi » (Serena); 7. Cortini-Ferri: *Primo amore*, da « Il segreto di Villa Paradiso » (Montanari); 8. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te*, da « Io suo padre » (Dell'Amore); 9. Bixio-Cherubini: *Cuore, diglielo anche tu*, da « La mia canzone al vento » (Montanari).

21: Dall'ago al milione
Operetta in tre atti di CESARE SACCHETTI
Musica di LUIGI DALL'ARGINE
Personaggi:
Amelia . . . . . Elisa Capolino
Amalia . . . . . Nera Corradi
Biby . . . . . Tito Angeletti
Escamillo . . . . . Nino Valentini
Cav. Cantonata . . . . . Ubaldo Torricini
Gran Capo Kerisaki . . . . . Italo Carelli
Principe Hossiam . . . . . Ernesto Gentili
James . . . . . Mario Gravero
Pedro . . . . . Dino Bona
Sergente . . . . . Romeo Vinci
Mad. Charmant . . . . . Virginia Farri
Alì . . . . . Giuseppina Marcianò
Teresa . . . . . Ivana Cecchi
Direttore d'orchestra: CESARE GALLINO
Allestimento di TITO ANGELETTI

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il Calendario Antonetto, organizzato per la Ditta Mario Antonetto produttrice della SALITINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce Pastiglia purgativa
(Organizzazione SIPRA - Torino)

PER RINGIOVANIRE
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

Ascoltate DALLE STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA ALLE ORE 19
LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA Ditta CROFF
Stoffe per mobili, tappeti e tendaggi
(Organizzazione SIPRA - Torino)

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.
Gratis riservato catalogo - prezzi N. 6, e indicazioni per prendere le misure
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuld) - Scech Hasàn Sciahin.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11,30: Orchestrina diretta dal M° Sergio Vaccari: 1. Cergoli: *Serenata a una ragazza americana;* 2. Ritter: *Melodie in maggiore e minore;* 3. Bonnard: *Frenesia;* 4. Lunetta: *Non so dimenticare;* 5. Burtnett: *Mi pensi sempre;* 6. Mara: *Ti voglio per me;* 7. Petrarchi: *Il re di cuori.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

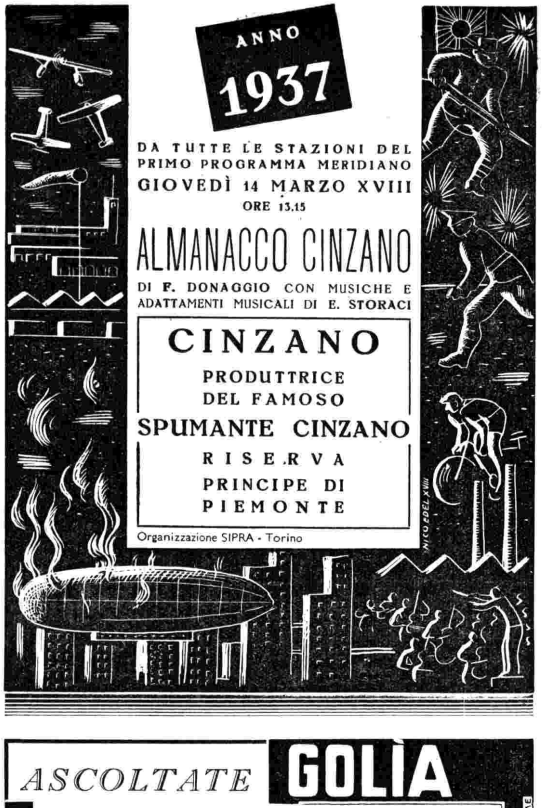
ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20: Dischi di musica operettistica: 1. Suppé: *La bella Galatea,* introduzione; 2. Lehàr: a) *Eva,* selezione cantata (Pierro, Mangini, Capponi, Massucci), b) *Federica,* fantasia, c) *Clo-Clo,* canto del cuore (soprano Pagliughi); 3. Costa: *La storia di un Pierrot,* fantasia; 4. Cuscinà: *Il trillo del diavolo:* a) Duetto del treno (Talamo, Miscel), b) Oriente e Occidente, c) Tango della seduzione (Talamo, Poggianti). (Trasmissione organizzata per la Ditta Davide Caremoli di Milano).
12,55: Calendario Antonetto.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Almanacco Cinzano di F. Donaggio - Orchestrina diretta dal M° E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Cinzano di Torino). 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scek Bescir bel Hag. — 13,45: « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.
13,45: I miei vent'anni. Scena di Ripp (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Motta Panettoni di Milano).
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Salerno: 1. Setti: *Giardino viennese;* 2. A. D'Ambrosio: *Sogno;* 3. Di Stefano: *Cosa sai dell'amor piccina;* 4. Vasin: *Sola;* 5. Savino: *Ecco il sole;* 6. Mascheroni: *E' stata una follia;* 7. Italos: *Biancaneve.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Dischi di musica da camera: 1. Sammartini: *Grave e allegro,* dalla « Sonata n. 5 »; 2. Albeniz: *Cordoba;* 3. Szimanovski: *La fontana di Aretusa.*
13,30: Concerto di musica leggera diretto dal M° E. Arlandi: 1. Culotta: *Giuochi di bimbi:* a) Soldatini, b) Danza di bambole, c) Pierino e Pierina, d) La giostra; 2. Stazzonelli: *Partirai;* 3. Arditi: *Il bacio;* 4. Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare;* 5. Savino: *Pattuglia gaia;* 6. Blanc: *Inno dei Balilla.*
14: Dischi di melodie e romanze: 1. Paisiello: *La zingarella* (mezzosoprano Conchita Supervia); 2. Tosti-D'Annunzio: *L'alba separa dalla luce l'ombra* (tenore Tito Schipa); 3. Refice: *Ombra di nube* (soprano Claudia Muzio); 4. Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone* (basso Ezio Pinza); 5. Rocca: *Ninna nanna* (soprano Augusta Oltrabella).
14,20: Orchestrina Canaro: 1. Mostazo: *Passo doppio;* 2. Canaro: *La Muchachada del cuetro;* 3. Grever: *In un bazar,* rumba; 4. Mostazo: *Coplas,* passo doppio; 5. Canaro: *Te quiero,* tango; 6. Mendivil: *Conga dell'Avana.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.
16: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori (L'Amico Lucio); (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Musica da ballo.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): Concerto del soprano Carla Castellani e del tenore Guido Casadio: 1. Boito: *Mefistofele,* nenia; 2. Ponchielli: *La Gioconda,* « Cielo e mar »; 3. Verdi: *Il trovatore,* « D'amor sull'ali rosee »; 4. Puccini: *La bohème,* « Che gelida manina »; 5. Verdi: *La forza del destino,* « Pace, mio Dio »; 6. Puccini: *Tosca,* « E lucean le stelle »; 7. Vittadini: *Caracciolo,* « Aura mesta »; 8. Boito: *Mefistofele,* « Dai campi, dai prati ».
17,15 (PA - CT): Concerto della pianista Maria Giacchino Cusenza: 1. Beethoven: *Sonata op. 111:* a) Maestoso, b) Allegro con brio appassionato, c) Arietta con variazioni; 2. Brahms: *Tre danze ungherest.*
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE I): La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.



GIOVEDÌ - DI SERA 14 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (taguiidi), Scèch Muchtàr ben Regèb. — 19,15: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l° « Orientale ». — 19,35: « Brani scelti » - Letture di Ahmed Lahsairi. — 19,45: Canzone tripolina di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Adam: *Se fossi re*, introduzione; 2. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, balletto.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

Mese Mariano

Bozzetto lirico in un atto
di SALVATORE DI GIACOMO
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Carmela . . . . . Augusta Oltrabella
La contessa . . . . . Amalia Bertola
Il rettore don Fabiano . . Melchiorre Luise
La Superiora . . . . . Vittoria Palombini
Suor Pazienza . . . . . Maria Marcucci
Suor Celeste . . . . . Valentina Villa
Suor Cristina . . . . . Bianca Maggi
Suor Agnese . . . . . Tina Di Raffaello
Suor Maria . . . . . Maria Concetta Zama
La bambina Valentina . . Argemide Ponzini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO CAPUANA

21,40 (circa): Giuseppe Normino: « Fantasia e verità sull'aviatrice », lettura.

21,50: **Musica da ballo**

ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo: *Passeggiata di stagione*, scena di Ciminaghi - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese.
22,50-23 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*: *a*) « Già nella notte densa », duetto dell'atto primo (soprano Muzio e tenore Merli), *b*) « Era la notte », sogno di Jago (baritono Franci), *c*) La canzone del salce (soprano Giannini); 2. Puccini: *Tosca*: *a*) « Tre sbirri, una carrozza » (baritono Franci), *b*) « Vissi d'arte » (soprano Raisa); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio » (tenore Martinelli).

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

diretto dal M° HEINZ DRESSEL
col concorso del soprano SUSANNA DANCO

Parte prima:

1. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
2. *a*) Mozart: *Aria in mi bemolle*, « Ch'io mi scordi di te? »; *b*) Schubert: *Il sosia* (soprano Susanna Danco).
3. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: *a*) La fontana di Valle Giulia all'alba; *b*) La fontana del Tritone al mattino; *c*) La fontana di Trevi al meriggio; *d*) La fontana di Villa Medici al tramonto.
4. *a*) Rossini: *Aria* dall'opera « La cenerentola »; *b*) Respighi: *Nebbie* (soprano Susanna Danco).

Parte seconda:

Ciaikovski: *Quinta sinfonia in mi minore*, op. 64: *a*) Andante; *b*) Andante cantabile; *c*) Valzer; *d*) Finale.

Nell'intervallo: Trilussa: « Alcune poesie ».
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 2. Mineo: *Festa araba*; 3. Billi: *A mi Quirida*; 4. Strauss: *Il pipistrello*, valzer dell'operetta.
19,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Montemezzi: *L'amore dei tre re*, preludio dell'atto terzo; 2. Donizetti: *La favorita*, « O mio Fernando »; 3. Bizet: *Carmen*, « Carmen è tempo ancora »; 4. Catalani: *Loreley*, « Nel verde maggio »; 5. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 6. Wagner: *Lohengrin*, coro e marcia dell'atto terzo (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: **Canzoni e ritmi**

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,15: **Musiche brillanti**

dirette dal M° ENNIO ARLANDI

1. Boieldieu: *La dama bianca*, introduzione dell'opera; 2. Malatesta: *Leggenda valdostana*, n. 2; 3. Lehàr: *Mazurca bleu*, selezione dell'operetta; 4. Zanella: *Tempo di minuetto*; 5. Carabella: *Prima rapsòdia romanesca*; 6. Dvorak: *Le filatrici*; 7. Pietri: *Primarosa*, selezione dell'operetta.

22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

GIOVEDÌ 14 MARZO 1940-XVIII - ORE 19,30 DALLE STAZIONI DEL 3° PROGRAMMA

MELODIE DI PRIMAVERA

Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del classico **DEPURATIVO RICHELET** indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

È uscita la nuova edizione 1940

IL NOVISSIMO MELZI

COMPLETO DIZIONARIO ITALIANO
A. VALLARDI - Editore - Milano
in due parti: I: LINGUISTICA
II: SCIENTIFICA

Edizione 1940, ampliata, riveduta ed aggiornata
Volume di 2400 pagine con 3500 incisioni: 152 tavole in nero; 26 tavole a colori; 80 carte geografiche. Rilegato in tela placcata

L. 68,25

Per ricevere il volume basta riempire la scheda qui contro stampata e inviarla con la prima rata di L. 21 all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini 29, Milano; contro assegno L. 2 in più.

Il sottoscritto ordina una copia del DIZIONARIO ITALIANO
IL NOVISSIMO MELZI
Edizione ultima, 1940 - A. Vallardi Ed. - Milano
L. 75,— franco di porto e tassa entrata

Si impegna di versare il suddetto importo come segue: L. 21 anticipate e 3 rate mensili successive di L. 18 cadauna da trasmettersi all'Ufficio Propaganda - Via G. B. Bertini, 29 - Milano, a mezzo del conto corrente postale N. 3-26628.

Data
Firma leggibile
Indirizzo
Occupato presso

STUDIO ARALDICO

PADOVA, Corso Popolo 8, Tel. 23-124

RICERCHE STORICO-ARALDICHE PER QUALSIASI FAMIGLIA E PER LE PROVE DELLA DISCENDENZA ARIANA ◆ PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA R. CONSULTA ARALDICA

Completate e spedite ci questo avviso
Favorite indicarci se conoscete NOTIZIE STORICHE e STEMMA sul nome della nostra casata.
Cognome e nome
Via ..... Città
Luogo d'origine della famiglia

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Hurìa
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Caio Giulio Cesare », scena di UMBERTO MAURO PACILIO.
11,30: CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina*, da « In campagna è caduta una stella »; 2. Ruccione-Bonagura: *Voce lontana*, da « La grande luce »; 3. Petrarchi: *Bimba adorata*, da « La doppia vita di Elena Gall »; 4. Leonardi-Nisa: *Katia*, dal film omonimo; 5. Ferri-Contini: *Ritornerò signora*, da « Il segreto di Villa Paradiso »; 6. Setti: *Tu mi piaci*, da « Mastro di posta »; 7. Mascheroni-Lao: *Pago io*, da « Imputato, alzatevi »; 8. Redi-Nisa: *Eravamo sette vedove*, dal film omonimo; 9. Galdieri-Filippini: *Passava una donna*, da « Follie del secolo ».
12: Borsa - Dischi.
12,15-12,45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Sidi Hamuda - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Scech Bescir ben Hamza.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CANTIAMO AL PIANOFORTE. Canzoni moderne interpretate da ALBERTO RABAGLIATI - Al pianoforte: CARLO PRATO.
13,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Raffaelli: *La ridente Firenze*, fantasia; 2. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia cantata; 3. Ranzato: *Cincì-là*, fantasia; 4. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia cantata.
13,50: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 14,15: « Baz » isanita - Complesso corale diretto da Muchtàr el Mràbet. — 14,30: « Maluf » e musiche con « ghita » e « noba ».

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO della pianista LOREDANA FRANCESCHINI: 1. Vivaldi-Casella: *Concerto grosso in re minore*: a) Allegro energico - Adagio molto - Fuga, b) Largo, c) Allegro; 2. Debussy: a) *Danza del pulcinella*, da « Il cantuccio dei bambini », b) *Giardino sotto la pioggia*; 3. Chopin: *Seconda ballata in fa*; 4. Rossellini: *Perchè chiude gli occhi*; 5. Casella: *Toccata*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Bochmann: *Sogno d'amore*; 2. Rapalo: *Orientalia*, impressione sinfonica; 3. Cardoni: *Altalena in giardino*; 4. Salvini: *Carillon*.
13,30: CANZONI TIPICHE ARGENTINE interpretate dall'ORCHESTRINA CANARO.
13,50: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Picci: *Valzer delle gemme*; 2. Bucchi: *Vecchia serenatella*; 3. Brusso: *Una notte a Madrid*; 4. Escobar: *Umoresca*; 5. Mignone: *Tango senza amore*; 6. Montague: *Semplice storia*; 7. Rixner: *Sogno di un valzer d'inverno*.
14,20: DISCHI DI CANZONI.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

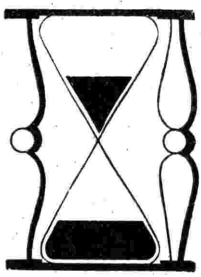
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « BALILLA D'ITALIA », giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO del pianista GUIDO AGOSTI: 1. Bach: *Preludio, fuga e allegro*; 2. Brahms: a) *Ballata op. 10, n. 2*, b) *Intermezzo op. 118, n. 6*, c) *Rapsodia op. 119, n. 4*; 3. Franck: *Preludio, corale e fuga*; 4. Malipiero: *La notte dei morti*; 5. Pizzetti: *La danza dello sparviero*, dalla « Pisanella »; 6. Debussy: a) *Studio per le cinque dita*, b) *Sera in Granata*, c) *Fuochi d'artificio*; 7. Chopin: a) *Notturno in sol minore*, b) *Scherzo in si bemolle minore* - Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Giornale radio. — 17,15: DISCHI CETRA PARLOPHON INCISI DAI VINCITORI DEL II CONCORSO NAZIONALE DELLA CANZONE: 1. Marazìti: *Biancaneve*, tango slow (Giovanni Turchetti); 2. Burton-Lane-Bracchi: *Swing sù, swing giù*, fox (Laura Barbieri); 3. Kenny-Panzeri: *Chiesetta fra i fiori*, canzone slow (Aldo Donà); 4. Staazzonelli: *Partirai*, slow fox (Fedora Mingarelli); 5. Redi-Nisa: *Tango del mare*, canzone tango (Oscar Carboni); 6. Consiglio-Bracchi: *Ho comprato un cagnolino*, fox-trot (Isa Bellini); 7. Schisa-Frati: *Appuntamento con la luna*, canzone fox (Gianni Di Palma); 8. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me*, fox-trot (Dea Garbaccio); 9. Nardella-Della Gatta: *Che t'aggia dì*, canzone napoletana (Alberto Amato); 10. Whashington-Bassman-Valabrega: *Sogno ad occhi aperti*, canzone slow fox (Norma Bruni); 11. Cergoli-Bracchi: *Perchè*, canzone slow (Aldo Donà); 12. Kramer-Rastelli: *Maestro swing* (Laura Barbieri); 13. Kramer-Rastelli: *Vecchio Tom*, fox-trot (Trio vocale triestino); 14. Rainger-Robin-Bracchi: *Mi ricordi ancor*, slow fox (Silvana Fioresi). — 17,50-18: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

DUBRY Meraviglia della scienza moderna delle tinture per capelli, la più perfetta del mondo, risultato di rara bellezza, senza lavature, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta la più perfetta e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Flacone di prova L. 7 - Flacone grande L. 15
Per spedizione L. 2,50 in più
PROFUMERIA BERSELLI - Via Broletto - MILANO

L'INESORABILE CLESSIDRA...



segna il fatale passar del tempo che tutto fa invecchiare. I mobili Vacchelli non temono il volgere degli anni: essi si conservano inalterati e sempre belli malgrado il fluire del tempo.

Richiedere interessante pubblicazione RS II alla Sede Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCHELLI: Roma, Via Capo le Case, 18, tel. 62-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-426 ● I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

È UN PRODOTTO DUCATI

raselet

Un regalo moderno, originale, utilissimo

Rasoio elettrico dell'uomo moderno

Presso i migliori rivenditori e presso la Concessionaria CIMMSA CORSO PORTA NUOVA 12 MILANO

DENTOL
DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

VENERDÌ - DI SERA 15 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,20: Conversazione letteraria di Mohammed Fehdi el Alem. — 19,30: Canti « Sulamia » - Complesso corale arussitu diretto da Scèch Mùstafa Süsi.

19,20 (escl. RO I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea: maschere antigas ».

19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): DISCHI DI CANZONI (Vedi Secondo Programma).
20,30-21 (TI): Giornale radio in arabo.

20,40 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21,10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° CARLO DAMMER
col concorso del violinista VITTORIO BRERO

Parte prima:

Brahms: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 77*: a) Allegro non troppo; b) Adagio; c) Allegro giocoso ma non troppo vivace (Solista Vittorio Brero).

Parte seconda:

1. Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Mozart, op. 132.*
2. R. Bossi: *Il palio di Siena*, quadro sinfonico da « Le sagre d'Italia ».

Nell'intervallo: Cronache del libro - Notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea: maschere antigas ».

19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI CANZONI: 1. Novaga-Lombardi: *Tutto tace bambina;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola;* 3. Ansaldo-Borella: *Uicci-ci.*

20,40 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21,10:

Processo ad Alfonsina

Tre atti di GIORGIO SCERBANENCO
(Novità)

Personaggi:

Alfonsina R., impiegata Stefania Piumatti
Ingegner Rimoldi, amico di Alfonsina Walter Tincani
Adele Soldati, canzonettista, amica di Alfonsina . . Esperia Sperani
La Difesa / *L'avv. Giuseppe Rossi* / Sandro De Macchi
L'accusa . . . . . Silvio Rizzi
Giuseppe Andreoli, parrucchiere Augusto Grassi
Antonio Rovani, scrittore G. De Monticelli
Il giudice . . . . . Attilio Ortolani
Il segretario . . . . . Sennuccio Benelli
Un cameriere . . . . . Antonio Fellini
Una cameriera . . . . . Angela Meroni

Regia di ALBERTO CASELLA

22,30 (circa):
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° MARIO SALERNO

1. Signorelli: *Fantasia del parco;* 2. Picci: *Valzer delle gemme;* 3. Kruger: *Giocattolo norimberghese;* 4. Vidak: *Ideale d'amore;* 5. Schisa: *Notte a Sorrento;* 6. Cantelmo: *Eternamente mio;* 7. Bormioli E.: *Canzone sivigliana;* 8. Di Stefano: *Cosa sai dell'amor piccina.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: DISCHI DI CANZONI: 1. Ferraris-Fouché: *Per telefono all'amore;* 2. Franco-Ansaldo-Bracchi: *Tu sei la musica;* 3. Olivero-Nardi: *L'ultimo sogno;* 4. Innocenzi-Sopranzi: *Mille lire al mese;* 5. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca;* 6. Spadaro: *Porta un bacione a Firenze;* 7. Casavola: *Valzer del crepuscolo;* 8. Lugetti-Borella: *Maggio sei tu;* 9. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore.*

19,30: DOPOLAVORO CORALE DI GRASSINA diretto dal M° DANILO ZANNONI: 1. Landini: *Madonna primavera;* 2. Giardi: *Il vincitore;* 3. Zannoni: *Ninna-nanna;* 4. Ignoto: *La canzone dell'alpino;* 5. Caudana: *La messe;* 6. Sarti: *Vita nuova;* 7. Neretti: a) *La barchetta*, b) *La lavandara.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Ali in caccia nei cieli

1. *Allarme nel campo dei cacciatori;* 2. *Alla ricerca dei bombardieri;* 3. *Esercitazioni collettive di acrobazia;* 4. *Battaglia fra caccia e bombardieri;* 5. *Canzoni e ricordi di guerra.*
Documentario registrato dall'E.I.A.R. su aeroporti e apparecchi militari.
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI e VITTORIO VELTRONI

21:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22-22,30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, introduzione dell'opera; 2. Catalani: *Loreley*, « Valzer dei fiori »; 3. Reznicek: *Donna Diana*, introduzione; 4. Smetana: *La sposa venduta*: a) Marcia, b) Introduzione.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

FOSFOIODARSIN
SIMONI
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per VIA ORALE che IPODERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le buone farmacie

YOGURT
Perchè non consumate ogni giorno questo prezioso alimento?
Lactoideal ha creato un apparecchio di durata indefinita a prezzo accessibile a tutti, col quale voi stessi ed ovunque potete preparare un perfetto ed economico Yogurt.
Listino gratis LACTOIDEAL Soc. An. Rep. 3 MILANO C. Buenos Aires, 47

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubaker ben Hag Salah.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,30-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Secondo concerto per il primo corso.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « La Banda si presenta », scena musicale.
11,30: DISCHI DA COMMEDIE MUSICALI E RIVISTE: 1. Setti-Nisa: *Ticche ticchetta*, da « La dattilografa »; 2. Martinelli: *Sei tu l'amore*, da « Il ratto delle cubane »; 3. Leonardi: *Slow innamorato*, da « Doveva finire così »; 4. Rizza-Ramo: *Era tanto bello*, da « Mille perle e una notte »; 5. Redi-Nisa: *Malù*, da « Spettacolo 900 »; 6. Petrarchi-Zambrelli: *190 all'ora*, da « Signorina Dollaro »; 7. Alliteti: a) *Tu sei geloso ancor*, b) *Parole gaie*, da « Scalo di fortuna »; 8. Montagnini: *Sei tu*, da « Transatlantico ».
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA PADOVA VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA. (Trasmissione organizzata per i Laboratori Italiani RICHELET).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve.
13,15: IL MOTTO SEGRETO, scena di ANGELO MIGNECCO.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti « Tobbela » e « Moguf » - Complesso corale di Sadeg ben Ramadan. — 13,45: Muchtàr ben Osmas - Canzoni tripoline - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,35: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, scene di Alberto Cavallere e Nino Guareschi (Trasmissione organizzata per la DITTA FELICE BISLERI & C., di Milano).
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° M. SALERNO: 1. Avitable: *Sorrisi e fiori;* 2. Florillo: *Seconda suite per archi:* a) Madrigale, b) Tempo di giga; 3. Tonelli: *Stornellata a bolero;* 4. Raillbout: *Danza sul prato;* 5. Firpo: *Serenata galante;* 6. Joyce: *Sogno d'autunno;* 7. Bucchi: *Ridda di gnomi;* 8. Ciociano: *Rapsodia siberiana.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Brahms: a) *Capriccio in si minore*, op. 76, n. 2, b) *Intermezzo in do maggiore*, op. 119, n. 3; 2. Albeniz: *Malagueña;* 3. Ticciati: *Toccata.*
13,30: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA.
14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia dell'opera; 2. Bizet: *Carmen*, « E' l'amore uno strano augello »; 3. Gounod: *Faust*, « Perchè tardate ancora? »; 4. Wagner: *Tannhäuser*, gran marcia; 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete, o mamma »; 6. Puccini: *Madama Butterfly*, « Nello Shosi », coro a bocca chiusa.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15,30 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La traviata

Libretto in tre atti e quattro quadri di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI: *Violetta Valery*, Iris Adami Corradetti; *Flora Bervoix*, Carmen Tornari; *Annina*, Edmea Montanari; *Alfredo Germont*, Giovanni Malipiero; *Giorgio Germont, suo padre*, Gino Bechi; *Gastone, visconte di Letorières*, Alfredo Mattioli; *Barone Douphol*, Camillo Nannini; *Marchese d'Obigny*, Attilio Bordonali; *Dottor Grenvil*, Bruno Carmasci; *Giuseppe, servo di Violetta*, Sante Messina; *Commissionario*, Cesare Remorino.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARONI
Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1. Domenico de Paoli: « Opinioni verdiane », lettura; 2. Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Notiziario dall'Interno - Movimenti linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi; 3. *Paesi*, scena di Riccardo Candiani.

16,15 (BO - AN - NA II - BA II - MI II - GE II - FI II): Trasmissione da Bologna: CONGRESSO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ELETTROTECNICA ITALIANA.

16,30 (RO I - NA I - BA I - BZ - VE - TI - MI III - TO III): CONCERTO SINFONICO ORGANIZZATO PER I CORSI PROFESSIONALI DELLA FEDERAZIONE FASCISTA DI TORINO - ORCHESTRA DELL'E.I.A.R. diretta dal M° ALFREDO SIMONETTO - *Parte prima*: 1. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia dell'opera; 2. Grieg: *Peer Gynt*, prima suite, op. 46: a) Il mattino, b) La morte di Ase; c) La danza di Anitra, d) Nell'antro del Re della montagna - *Parte seconda*: 1. Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto terzo; 2. Martucci: *Novelletta, op. 76, n. 2;* 3. Mascagni: *Intermezzo* dall'opera « Cavalleria rusticana »; 4. Ponchielli: *Danza delle ore*, dall'opera « La Gioconda »; 5. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia dell'opera.

Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dopo il concerto: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dalla Sala Sammartini di Milano:
CONCERTO DEDICATO A LIEDER TEDESCHI - Soprano HILDE SINGENSTREN.
17 (BO): Vedi Primo Programma.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Salotti nelle varie epoche

Scene di CAVALIERE e GUARESCHI

SABATO 16 MARZO 1940-XVIII - ORE 13,35

QUARTA PUNTATA:

Salotto napoleonico

Manifestazione settimanale organizzata per conto della **Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano,** produttrice dell'Aperitivo Tonico **Ferro China Bisleri** e proprietaria dell'**Acqua di Nocera Umbra Sorgente Angelica.**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO - DI SERA 16 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,35: Musiche del Giofra - Orchestrina diretta dal Lamin Hasàn Bei. — 19,45: Canzoni tripoline delle Zemzamat - Cantatrice Mabruca bent Ahmed.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:
Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

La sonnambula

Melodramma in due atti e tre quadri
di FELICE ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:
Il conte Rodolfo, signor del villaggio Luciano Donaggio
Teresa, molinara . . . . Rinetta Romboli
Amina, orfanella raccolta da Teresa Margherita Carosio
Elvino, ricco possidente del villaggio Bruno Landi
Lisa, ostessa, amante di Elvino Giulia Ciglia Lauro
Alessio, contadino, amante di Lisa Raffaele Auliciino
Un notaro . . . . . Pasquale De Rosa
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. Conversazione scientifica di Edoardo Lombardi - « Come nacque la *Sonnambula* », lettura. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - 2. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI e ORCHESTRINA TIPICA CANARO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.

20,30 (escl. RO II - PA - CT):
MAHAMURA EL HADRA
Documentario registrato in un villaggio libico - Impressioni di Mario Ferretti

20,45 (escl. RO II - PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Vivaldi-Bach: *Concerto in la minore* per quattro pianoforti (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal M° Unger); 2. Brahms: *Danza ungherese n. 1* (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta dal M° Furtwängler).

21: Trasmissione dal Teatro Politeama di Palermo:

Settima « Ora del dilettante »

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SAVERIO SERACINI

22,30:

Concerto

del soprano ANNA MARIA LONGOBARDI
Al pianoforte il M° GIORGIO FAVARETTO

1. Monteverdi: a) *Ohimè ch'io cado;* b) *Eri già tutta mia.*
2. Scarlatti: a) *Caldo sangue;* b) *Chi vuole innamorarsi,* canzonetta.
3. Haendel: *Care selve,* dall'opera « Atalanta ».
4. Pilati: a) *O' vico;* b) *A pulummella 'e Francia,* due canzoni napoletane.
5. Persico: *Una nota si fa in cielo.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI e ORCHESTRINA TIPICA CANARO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Ranzato: *Passeggiata degli eleganti;* 2. Billi: *Linfe e fauni,* danza campestre; 3. Brahms: *Danza ungherese n. 5;* 4. Billi: *Festa del villaggio;* 5. Schubert-Billi: *Ave Maria;* 6. Marucelli: *La pattuglia;* 7. Mazzocchi: *Milena,* czarda.
19,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Haendel: *Concerto per orchestra n. 28,* « Doppio concerto »; 2. Lualdi: *Interludio del sogno,* dall'opera « La figlia del re »; 3. Järnefelt: *Preludio.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,30:

Musiche per orchestra

diretta dal M° E. ARLANDI

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera.
2. Arlandi: *Preludio e pavana.*
3. Cabella: *Danza fantastica.*
4. Artioli: *La mogliettina di carta,* selezione.
5. Debussy: *Piccola suite.*
6. Strauss: *Moto perpetuo.*

21,15:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Sabato 16 Marzo 1940-XVIII ore 12,20 dalle Stazioni del I° Programma Meridiano
MELODIE DI PRIMAVERA
Concertino organizzato per conto dei LABORATORI ITALIANI RICHELET produttori del
DEPURATORE RICHELET
indispensabile in primavera
(Organizzazione SIPRA - Torino)

PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEBRALI
spariscono con la famosa
ACQUA ALABASTRINA
Dott. BARBERI
che rende la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro. Non trovandola dal vostro profumiere inviate L. 15 al
Dott. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

"UN CAMPARI" TRASMISSIONE « ORA DEL DILETTANTE »
SABATO 16 MARZO 1940-XVIII - ORE 21 - STAZIONI DEL II° PROGRAMMA SERALE
PREMI
OFFERTI DALLA DITTA DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO
5000 LIRE in Buoni del Tesoro 5 % 1949
9 CASSETTE di prodotti Campari:
Cordial Campari - Bitter Campari - Campari Soda
NORME DEL CONCORSO
Per concorrere i radioascoltatori devono inviare una cartolina all'E.I.A.R. - VIA ARSENALE 21, TORINO - CONCORSO ORA DEL DILETTANTE, indicando quale dilettante è piaciuto di più. Ogni concorrente può spedire un numero illimitato di cartoline. Saranno valide le cartoline spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e che portino chiaramente l'indirizzo del mittente. Lo spoglio delle cartoline, verrà eseguito a cura dell'E.I.A.R. Fra tutti i radioascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti di preferenza, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, 10 premi messi a disposizione dalla Ditta DAVIDE CAMPARI & C. di Milano
Tutti i premi verranno assegnati. I risultati del concorso verranno resi noti a mezzo radio la settimana successiva a quella della trasmissione.

CHERRY-BRANDY
LUXARDO

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO.** — Concerto diretto dal Mº Bernardino Molinari col concorso del pianista Bruno Rigacci: 1. Bach: « Concerto Brandeburghese in sol maggiore »: a) Allegro, b) Molto allegro; 2. Saint Saëns: « Secondo concerto in sol minore », per pianoforte ed orchestra, op. 22 »: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese** - Trasmissione della S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese,** oppure conversazione su argomento vario. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica varia: « Gli uccelli nella musica »: 1. Richard: « Canto serale dell'uccellino »; 2. Zeller: « Valzer dell'usignolo »; 3. Billi: « Bisbiglio di rondini »; 4. Ederle: « Un uccellino cantò sul tiglio »; 5. Respighi: « Gli uccelli », suite: a) La colomba, b) La gallina, c) L'usignuolo, d) Il cucù. — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica sinfonica: 1. Haydn: « Sinfonia in mi bemolle maggiore, n. 99 ». — 14: Giornale radio. — 14,15: Musica varia e comici regionali.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO e AMERICA LATINA. — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.**

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Brani da opere liriche: 1. Humperdink: « Haensel e Gretel », la pantomima del sogno; 2. Puccini: « La rondine », il sogno di Doretta; 3. Massenet: « Manon », il sogno. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Sinfonie di opere rossiniane: 1. « La cenerentola »; 2. « Ciro in Babilonia »; 3. « Semiramide ». — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano,** oppure conversazione. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Musica sinfonica: Trasmissione dal Teatro Adriano del concerto diretto dal Mº Bernardino Molinari - Nell'intervallo: Giornale radio e notizie sportive - Musica leggera - Assoli di fisalmonica - Attualità. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18-18,15: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15-19,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Vedi programma seguente. — 19,15-19,30: **Notiziario in romeno.** — 19,30-19,45: Musica varia richiesta da ascoltatori. — 19,45-20: **Notiziario in serbo-croato.** — 20-20,15: Giornale radio. — 20,15-20,30: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca: Musiche elleniche eseguite dal Quintetto vocale dell'« Eiar ». (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno, un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale greca di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile.

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 19,15-19,28: **Notiziario in francese.** — 19,28-19,41: **Notiziario in inglese.** — 19,41-19,54: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese.** — « Italia, terra di canti »: Selezione di canzoni popolari eseguite dal Sestetto vocale del Guf di Roma. — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaans.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Musica turca - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III): **TRASMISSIONE DEL TERZO PROGRAMMA SERALE.** — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE.** — Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Canzoni popolari milanesi. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Rassegna politica. — 0,50: Concerto del violoncellista Arturo Bonucci: 1. Marcello: « Serenata in sol minore »: a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Giga; 2. Dvorak: « Adagio e allegro » dal « Concerto in si minore ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Musica leggera: Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini. — 1,40: Notizie sportive - **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Danze sinfoniche: 1. Saint-Saëns: « Danza macabra »; 2. Ciaikovski: « Mazeppa », danza cosacca; 3. Mascagni: « Danza esotica »; 4. Sibelius: « Valzer triste »; 5. Ravel: « Bolero ».

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kc 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kc 9670 - 2 RO 15 m 2551; kc 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kc 1222; kW 60 - BARI I: m 283,3; kc 1059; kW 20 - MILANO I: m 368,6; kc 814; kW 50 -

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25-3,05: Musica teatrale: Trasmissione del secondo atto dell'opera **Thaïs** di Giulio Massenet. — 3,05: « Voce da Roma »: conversazione di Amy Bernardy - Bollettino culturale settimanale. — 3,20: Musica varia: Serenate caratteristiche: Siebe: « Serenata cinese »; 2. Costa: « Serenata medioevale »; 3. Steiner: « Serenata appassionata » - Banda degli Agenti di P. S. diretta dal Mº Andrea Marchesini: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », sinfonia dell'opera; 2. Respighi: « Torre di caccia »; 3. Marchesini: « Armonie sul verde Cimino »; 4. Leoncavallo: « Pagliacci », fantasia. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

LUNEDÌ 11 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 7: « Italia, terra di canti »: Canzoni milanesi, gardesane e venete. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 7,59: Segnale orario. — 8: Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Trasmissione del terzo e quarto atto dell'opera **Conchita** di Riccardo Zandonai. — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese;** oppure conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica sinfonica: Orchestra e Coro dell'« Eiar » diretta dal maestro Fernando Previtali: Lobroce: « Stabat Mater », per coro ed orchestra. — 12,59: Segnale orario. — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica. — 13,35: Musiche richieste. — 14: Giornale radio. — 14,15: Conversazione di attualità. — 14,25: Musiche richieste.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni varie in italiano.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — 15,30: Selezione di operette dirette dal maestro Cesare Gallino col concorso di Enrica Franchi, Maida Gorelli, Nino Conti, Giacomo Osella e coro: 1. Lehár: « Amor di zingaro »; 2. Jones: « La gelsha ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: « Italia, terra di canti »: Canzoni venete, siciliane e quintetto campestre. — 16,35: Conversazione: « Problemi del Pacifico ». — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Adriana Lecouvreur, opera in quattro atti di Francesco Cilea - « Italia, terra di canti »: Canzoni venete - Musica varia di genere. — 19,55: Bollettino meteorologico — 19,59: Segnale orario. — 20: Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Concerto sinfonico diretto dal Mº Armando La Rosa Parodi: 1. Rossini: « La scala di seta », Sinfonia dell'opera; 2. Mallipiero: a) « Il capinero », b) « Il cucù », dalle « Impressioni dal vero ». — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 19,59: Segnale orario. — 20: Giornale radio in italiano. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30: Musica varia greca interpretata dal soprano Cristina Eftimiadis: 1. Joras: « Inverno »; 2. Petridis: « L'oblio »; 3. Lavdas: « Canto popolare » - Musiche di autori moderni eseguite dal pianista Vassilakis (N.B.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno opere con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo su argomento sociale - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): **Lezione in tedesco** dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): **Lezione in tedesco** dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in francese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaans.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Musica turca (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in lingua francese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): Trasmissione del Secondo Programma. Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, tedesco, francese e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE.** — Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato** — 23,45: **Notiziario greco** - Musiche elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1. Andrizzopulos: « Canto popolare »; 2. Lavdes: « La piccola Vassilo »; 3. Becatoru: « Partirò »; 4. Leonardo: « Lozitano ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal Mº Franco Fedeli: 1. Schubert: a) Andante, b) Scherzo, c) Allegro moderato dalla « Sinfonia n. 6 ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 0,50: Musica sinfonica diretta dal Mº Ildebrando Pizzetti: 1. Pizzetti: Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo, per coro e orchestra. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Musica varia: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal Mº Tito Petralia. — 1,40: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare - **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 24,30: **Notiziario in inglese.** — 24,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica operistica: Trasmissione del primo atto dell'opera **Andrea Chénier** di U. Giordano.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,25: « Italia, terra di canti »: Canzoni milanesi. — 2,45: Musiche per organo: Organista Fernando Germani: 1. Liszt: « Preludio e fuga da Bach »; 2. Haendel: « Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 ». — 3,05: Rassegna settimanale politica in esperanto. — 3,20: Musica vocale da camera: Liriche di Ildebrando Pizzetti interpretate dal soprano Margherita Carosio: 1. « Oscuro è il ciel »; 2. « I pastori »; 3. « Ninna nanna di Santa Lucia »; 4. « Preghiera »; 5. « La pesca dell'anello ». — 3,40: Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini. — 4. **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 12 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 8): **PACIFICO.** — Pianista Walter Gieseking: 1. **Paradisi:** « Sonata in fa maggiore »; 2. Brahms: Tre intermezzi: a) « Opera 116, n. 6 in mi maggiore », b) « Opera 119, n. 2, in mi minore », c) « Opera 119, n. 3 in do maggiore »; 3. Scriabin: a) « Facilità, opera 51 », b) « Poema, opera 32, n. 3 »; 4. Debussy: a) « Riflessi nell'acqua », b) « Attraverso le foglie », c) « Pesci d'oro ». — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA, E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Musica leggera: Orchestra « Cetra » diretta dal Mº Barzizza col concorso di Ebe De Paulis, Liliana Mirtis, Alfredo Clerici, Michele Montanari, Maria Jottini. — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese,** oppure conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: « Italia, terra di canti »: Canzoni e cori abruzzesi - Canzoni piemontesi. — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica leggera: « Sfogliando il calendario »: 1. Millan: « Annamaria »; 2. Pezzolo: « Cesarina »; 3. N. N. « Celestina »; 4. Vitulo: « Lisetta »; 5. Di Lazzaro: « Giacinta »; 6. Godini: « Grazia »; 7. Bixio: « Maria ». — 14: Giornale radio. — 14,15: « Nella gloria e nell'ombra », rievocazione di episodi della vita teatrale, ed interpretazioni critiche dei personaggi, conversazione - Musica leggera: Musiche per fisarmonica e sassofono: 1. Brown: « Mi sento d'impazzire »; 2. Brown: « Paradiso »; 3. Hugh: « Perduto nella nebbia »; 4. Pagano: « Ritorno delle rondinelle »; 5. Glombig: « Il riso del sassofono »; 6. Ruccione: « Per uomini soli ».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni varie in inglese.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Alceo Toni: 1. Catalani: « A sera »; 2. Toni: « Il cavaliere romantico ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Alceo Toni: 1. Beethoven: « Seconda sinfonia in re maggiore, op. 36 »: a) Adagio molto Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto. — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano,** oppure conversazione su argomento vario. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Orchestra d'archi diretta dal M° Tito Petralia - Complesso di fisarmoniche - Quartetto vocale - Orchestra « Cetra » diretta dal M° Barzizza. - 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-20,45 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica operistica: 1. Pick Mangiagalli: « Notturno romantico », valzer viennese; 2. Mascagni: « Iris », inno al sole; 3. Rocca: « In terra di leggenda » corsa alla preda. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30: Musica varia greca interpretata dai tenori Nicola Glinos e Ulisse Kazis: 1. Samara: « Serenata »; 2. Kaziapotuli: « La donna », selezione dell'operetta; 3. Spatis: « Nuova luna »; 4. Gabriilidis: « Occhi »; 5. N. N.: « Canto popolare ». (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia, terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,45: Roma I - Milano I - 2 RO 3, dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50-19,15: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15-19,28: **Notiziario in francese.** — 19,28-19,41: **Notiziario in inglese.** — 19,41-19,54: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaans.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca - Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE** - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE.** — Negli intervalli: **Notiziario in francese ed in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Musica operettistica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Gallino col concorso di Enrica Franchi, Maida Girella, Nino Conti, Giacomo Osella e coro: 1. Lehàr: « Amor di zingaro »; 2. Jones: « La geisha ». — 0,30: **Notiziario in portoghese** - Conversazione d'attualità. — 0,50: Programma speciale dedicato all'Uruguay: « Inno uruguayano »; « Italia, terra di canti »; « Cori genovesi ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Trasmissione del primo atto dell'opera **Fedora,** di Umberto Giordano. — 1,40-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9: **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** - 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Soprano Eva Bagni: 1. Steffani: « Occhi crudeli » (canzonetta del '600); 2. Veracini: « Pastorale »; 3. Verdi: « Il tramonto »; 4. Persico: « Ecco il Messia ». - Pianista Maria Luisa Faini: 1. Bach: « Partito in si bemolle maggiore »: Preludio, allemanda, corrente, sarabanda, minuetto, giga; 2. Mannino: a) Studio cromatico, b) Minuetto, c) Burlesca.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25-3,05: Concerto sinfonico diretto dal M° Bernardino Molinari col concorso del pianista Walter Gieseking: 1. Brahms: « Concerto n. 1 per piano ed orchestra »: a) Maestoso, b) Adagio, c) Allegro non troppo. — 3,05: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare - « Aneddoti », conversazione. — 3,20-3,40: Musica operistica di autori italiani contemporanei: 1. Casella: « La donna serpente », sinfonia; 2. Giordano: « Andrea Chénier » (Nemico della patria); 3. Mascagni: « L'amico Fritz » (Non mi resta che il pianto); 4. Cilea: « L'arlesiana », il racconto del pastore; 5. Lualdi: « La granceola », sinfonia dell'opera. — 3,40-4: Musica varia, diretta dal M° Mario Gaudiosi col concorso del soprano Nina D'Albore: 1. Cimarosa: « Le astuzie femminili », sinfonia dell'opera; 2. Ghislanzoni: « Canzone di Cordelia », dall'opera « Re Lear »; 3. Escobar: « Resurrezione ». — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 13 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musica varia: « Dall'alba al tramonto »: 1. Grieg: « Il mattino », dalla suite « Peer Gynt »; 2. Tosti: « L'alba separa dalla luce l'ombra »; 3. Mascagni: « La canzone del sole »; 4. Debussy: « Preludio al pomeriggio di un fauno »; 5. Giuliani: « Tramonto veneziano »; 6. Catalani: « A sera »; 7. Costa: « Serenata medioevale »; 8. Schubert: « Ave Maria »; 9. Mascagni: « Guglielmo Ratcliff », il sogno. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Concerto di una Banda militare. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese.** — Concerto sinfonico diretto dal M° Rito Selvaggi: 1. Haydn: « Sinfonia n. 7 in do maggiore »: a) Adagio, b) Allegro, c) Recitativo, d) Adagio, e) Minuetto, f) Finale; 2. Selvaggi: « Scherzo in mi maggiore dal quartetto per archi »; 3. Liszt: « I preludi ». — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese,** oppure: Conversazione su argomento vario. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica operistica: Le danze nel melodramma: 1. Catalani: « Loreley », danza delle ondine; 2. Borodine: « Il principe Igor », danze polovesi; 3. Strauss: « Salomè », la danza dei sette veli; 4. Ponchielli: « La Gioconda », danza delle ore. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (2 RO 4 - 2 RO 6 - Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica. — « Italia, terra di canti »: Canzoni venete e siciliane. — 14: Giornale radio. — 14,15: Mattinate e serenate: 1. Leoncavallo: « Mattinata »; 2. Di Capua: « 'O sole mio »; 3. Storaci: « Passeggiata mattutina »; 4. Martinasso: « Mattino »; 5. Denza: « Mattinata di maggio »; 6. Toselli: « Serenata »; 7. Schubert: « Serenata; 8. Gounod: « Serenata »; 9. Bracco: « Serenata »; 10. Mascagni: « Serenata ».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (2 RO 4 - 2 RO 6 - Roma II): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni varie in inglese.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Duo pianistico Bormioli-Semprini: Vecchio album di canzoni e danze. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Trasmissione del terzo atto dell'opera « Adriana Lecouvreur » di Francesco Cilea. — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano,** oppure Conversazione. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Trasmissione di un'operetta - Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: a) « Marcia etiope »; b) « Sui colli fatali », visione eroica; 2. Beethoven: « Scherzo » dalla « Nona sinfonia »; 3. Sgambati: « Ninna nanna »; 4. Respighi: « Rossiniana », suite; 5. Melchiorre: « Danza abruzzese ». — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione di bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica da camera per violoncello: 1. Mazzacurati: « Canto nostalgico »; 2. Sarasate: « Zapateado »; 3. Granados: « Goyescas », intermezzo; 4. Certani: « Serenatina ». — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche del compositore greco Andruzoplus eseguite dal soprano Francesca Nikita. — (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo, in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,50: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15-19,28: **Notiziario in francese.** — 19,28-19,41: **Notiziario in inglese.** — 19,41-19,54: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaans.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III, trasmissione del Secondo Programma serale): **Trasmissione del Terzo Programma serale** - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE.** — Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche eseguite dal soprano Cristina Eftimiadis: 1. Laydis: « Platano »; 2. Attik: « Battello »; 3. Labelet: « Garofano »; 4. Rodiu: « Sotto la tua finestra ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasm. da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Liriche di Ildebrando Pizzetti interpretate dal soprano Margherita Carosio. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 0,50: Trasmissione della prima parte dell'oratorio « La resurrezione di Cristo » di Don Lorenzo Perosi. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Sfogliando il calendario: Selezione di canzoni. — 1,40: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio - **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica varia: dal minuetto al valzer.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25: Musica sinfonica corale: 1. Pizzetti: Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo, per coro ed orchestra. — 2,45: Musica strumentale da camera: Quartetto Italiano: 1. Beethoven: « Quartetto n. 11 in fa maggiore, op. 95 »: a) Allegro con brio, b) Allegretto non troppo, c) Allegro assai vivace serioso, Più allegro, d) Larghetto espressivo, Allegretto agitato, Allegro. — 3,05: **Notiziario turistico.** — 3,20: « Italia, terra di canti »: Viaggio musicale in Italia - Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 14 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Trasmissione dell'opera **Il deserto tentato** di Alfredo Casella. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Brani di opere liriche: 1. Verdi: « Il trovatore » (Tacea la notte placida); 2. Giordano: « Andrea Chénier » (Nemico della patria). — 3. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Pianista Mario Ceccarelli: 1. Cantarini: « A cavallo di un turbine »; 2. Davico: « A tarda sera nel canneto »; 3. Liszt: « Serenata polacca in mi maggiore » - Violinista Remy Principe: 1. Viotti: « Secondo tempo » dalla « Sonata in la maggiore »; 2. Padre Martini: « Andantino »; 3. Rameau: « Tamburino »; 4. Veracini-Corti: « Largo »; 5. Beethoven-Principe: « Allegretto »; 6. Dvorak: a) « Umoresca », b) « Danza slava » - « Recenti contributi italiani al progresso della medicina », conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musiche per clavicembalo; Musiche di genere. — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica. - Musica operistica di Bellini, Donizetti, Rossini: 1. Donizetti: « Don Pasquale », sinfonia (I-II); 2. Donizetti: « La favorita », sinfonia (I-II); 3. « L'elisir d'amore » (Quanto amore), duetto; 4. Donizetti: a) « Lucia di Lammermoor », rondò di Lucia, b) « Linda di Chamounix » romanza di Pierotto, c) « Lucrezia Borgia » (Come è bello). — 14. Giornale radio. — 14,15: « Fatti, uomini ed opinioni », conversazione - Musica operistica di Bellini, Donizetti e Rossini: 1. Bellini: « Norma », sinfonia dell'opera; 2. Bellini: « I puritani » (Son vergine vezzosa); 3. Rossini: a) « La gazza ladra », sinfonia dell'opera, b) « Guglielmo Tell » (Ah, Matilde, io t'amo).

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni varie in tedesco.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Soprano Alba Anzellotti: 1. Carissimi: « Piangete, aure »; 2. Falconieri: « Due villanelle »: a) (Cara è la rosa e vaga), b) (E vivere e morire). — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Verdi: « I vespri siciliani », sinfonia dell'opera; 2. Carabella: « Volti la lanterna », suite del balletto; 3. Marchesini: a) « La pendola di Bebè », b) « Ronda nipponica ». — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persoiano,** oppure: Conversazione. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Trasmissione di una commedia - Trasmissione del primo atto dell'opera **La Walchiria** di Riccardo Wagner. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Liriche dell'800: 1. Buzzi-Peccia: « Povero pulcinella »; 2. Ignoto: « Fenesta ca lucive »; 3. Brogi: « Visione veneziana »; 4. Pinsuti: « Il libro santo »; 5. Tirindelli: « Strana ». —

19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche riprodotte. — 20,30-20,58: Musica varia greca. - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione letteraria in arabo.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3, dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaans.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma I - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca - **Lezione** in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE** - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3). **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE** - Negli intervalli: **Notiziario in francese** - **Notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiz. in greco**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 alle 1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Musiche richieste. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione di attualità. — 0,50: Musiche richieste. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Musiche richieste. — 1,40: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **Radio Verdad Italo-Spagnola.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musiche richieste.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,25: Brani lirici ispirati all'amore materno: 1. Verdi: « Il trovatore »: a) (Madre, non dormi?), b) (Ai nostri monti); 2. Bizet: « Carmen » (Mia madre veggo ancor); 3. Giordano: a) « Andrea Chénier » (La mamma morta), b) « Fedora » (Vedi, io piango); 4. Puccini: « Suor Angelica »: a) (Senza mamma), b) (Tu, tu, piccolo Iddio); 5. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Addio alla madre); 6. Zandonai « Giuliano » (La dolce madre che mi benedisse); 7. Cilea: « L'arlesiana » (Esser madre). — 3,05: « Paolo Sperati », conversazione. — 3,05: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 3,20: Selezione di operette. — 3,40: Musica varia: « Melodie gradite ». — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

VENERDÌ 15 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Orchestra « Cetra » diretta dal M° Barzizza col concorso di Maria Pia Arcangeli, Ines Pierini, Maria Luisa Dell'Amore, Enrico Marroni e Trio vocale Lescano. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica leggera: 1. Sciorilli: « Non tremare, bambina »; 2. Di Lazzaro: « La piccinina »; 3. Pagano: « Passa la diligenza » — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Musica leggera: Orchestrina Barzizza e quartetto vocale Cetra. — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese,** oppure: Conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Banda dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Bach: « Preludio e fuga in mi bemolle minore »; 2. Cirenei: « Sul Trasimeno »; 3. Wagner: « I maestri cantori di Norimberga », preludio dell'opera; 4. Bonomo: « Danza rustica e minuetto ». — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica vocale da camera: Pianista Carlo Zecchi: 1. Scarlatti: a) « Sonata in re maggiore », b) « Minuetto »; 2. Ticciati: « Toccata »; 3. Chopin: « Barcarola », op. 60; 4. Liszt: « Studio in fa minore ». — 14. Giornale radio. — 14,15: « Ombre sul Rubicone », rievocazione di Giulio Cesare in occasione degli idi di marzo, conversazione - Concerto ispirato alla romanità: 1. Beethoven: « Coriolano », introduzione; 2. Jachino-Mancuso « Carmen seculare »; 3. Respighi: « Marcia delle Legioni ».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni varie in spagnolo.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica varia: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Mario Gaudiosi: 1. Clausetti: « Sarabanda e minuetti »; 2. Castaldi: « Tarantella »; 3. Gaudiosi: « Legionum Iter ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica varia. — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano,** oppure: Conversazione su argomento vario. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia in Roma: pianista Chavchavatzi - Nell'intervallo: Giornale radio - Musica varia - Attualità. — 19,55: Bollettino meteorologico — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Duo pianistico Bormioli-Semprini e Trio vocale Lescano. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca: Soprano Cristina Eftimiadis e tenore Ulisse Kazis: 1. Papadopulos: « Non credo »; 2. Fusca: « Son geloso »; 3. Aslanidis: « La giovane »; 4. Calomiris: a) « Canto popolare », b) « Son figlio di Nereide »; 5. Margarity: « Canti popolari »; 6. Spatis: « Vicino al mare ». (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo su argomento religioso islamico - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e in olandese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15-19,28: **Notiziario in francese.** — 19,28-19,41: **Notiziario in inglese.** — 19,41-19,54: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungrerese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaan.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA** - **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca. (NB.: Nelle sere in cui le Stazioni del Secondo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro ed in olandese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE** - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE.** - Negli intervalli: **Notiziario in francese** - **Notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.** — Soprano Vilvio Vianelli: 1. Lavrangas: « Quando scendi »; 2. Labelet: « Perle »; 3. Ricciardi: « Veneziana »; 4. Janidi: « I tuoi occhi ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8, dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Orchestrina moderna diretta dal M° Saverio Seracini. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 24,50: Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Marchesini: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », sinfonia dell'opera; 2. Leoncavallo: « Pagliacci », fantasia dell'opera. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Trasmissione di una selezione del terzo atto dell'opera « La campana sommersa », di Otterino Respighi. — 1,40-1,55: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. - **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica varia.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25-4: Musiche richieste. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

SABATO 16 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Balli da opere teatrali: 1. Wagner: « I Maestri cantori », danza degli apprendisti; 2. Gounod: « Faust », ballo; 3. Catalani: « Loreley », valzer dei fiori. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Trasmissione del terzo atto dell'opera « Re Lehàr », di Vito Frazzi — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese,** oppure: Conversazione — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Mario Gaudiosi: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro », sinfonia dell'opera; 2. Scarlatti: « Concerto grosso n. 8 »; 3. Respighi: « Gagliarda e villanella », dalle « Antiche danze e arie per liuto »; 4. Marinuzzi: « Canzone nostalgica »; 5. Griselli: « Notturno »; 6. Mascagni: « Guardando la "Santa Teresa" del Bernini ». — 13. Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica teatrale: Trasmissione del primo atto dell'opera « Fedora » di Umberto Giordano. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Il miracolo di Casa Massimo », rievocazione della resurrezione di un giovanetto, avvenuta nella Cappella del Palazzo, alla presenza di S. Filippo Neri nel 1583, conversazione. — 14,25: Intermezzi teatrali.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO, E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni varie.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Selezione dell'operetta « Calandrino » di Cuscinà. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica vocale da camera: Soprano Mina D'Albore: 1. Schubert: « Il pastore sulla roccia »; 2. Schumann: « Notte di luna ». — 16,35: **Notiziario in bengalico, o indostano, o in persiano,** oppure conversazione — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Musica varia richiesta da ascoltatori - Attualità. Dizioni poetiche di Federico Carducci - Musica varia: Orchestra d'archi diretta dal M° Sergio Vaccari: 1. Dunkill: « Festività »; 2. Corti: « Serenata italiana », 3. Gronostay: « Schizzi romeni » - Comici italiani - Duo pianistico Bormioli-Semprini. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Canzoni popolari: Canzoni venete e cori trentini. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Programma di musica italiana per la Grecia. — (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno l'opera con inizio alle ore 21, la parte speciale per la Grecia terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione politica in arabo.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in ungherese della Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50-19,02: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,03-19,15: Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15-19,28: **Notiziario in francese.** — 19,28-19,41: **Notiziario in inglese.** — 19,41-19,54: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco,**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — 20,15: **Notiziario in afrikaans.** — 20,25: **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma I - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca - Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno l'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): Trasmissione del Secondo Programma serale. Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **TRASMISSIONE DEL PRIMO PROGRAMMA SERALE.** — Negli intervalli: **Notiziario in francese: notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 24,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-24,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 24,10: Musica operistica: Brani corali. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Musica varia: Sogni e valzer. - Conversazione in esperanto — 1,40-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

24,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 24,30: **Notiziario in inglese.** — 24,55: **Notiziario in francese.**

1-1,40 Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Trio vocale Lescano - Orchestra Angelini.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,55: **Notiziario in italiano.** — 2,25-3,5: Musica vocale e strumentale da camera: Baritono Leonida Mincapelli - Violoncellista Arturo Bonucci. — 3,5-3,20: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore - « L'artigianato italiano: l'intarsio di Sorrento », conversazione. — 3,20-3,40: Balli teatrali: 1. Strauss: « Il cavaliere della rosa », valzer; 2. Verdi: « Otello », danza dell'atto terzo; 3. Gounod: « Faust », valzer; 4. Borodine: « Il principe Igor », danza polacca, 5. Catalani: « Loreley », danza delle Ondine; 6. Boito: « Mefistofele », ridda e fuga infernale. — 3,40-4: Duo pianistico Bormioli-Semprini. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 10 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,30: **Radio Parigi**: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: « Sinfonia fantastica »; 2. Wagner: a) Preludio dal « Lohengrin », b) Preludio e finale dal « Tristano e Isotta », c) Overtura dal « Tannhäuser ».
18: **Berlino**: Grande concerto di musica richiesta.
18,15: **Bucarest**: Radioconcerto.
18,35: **Burghead**: Banda militare.
19,15: **Madona**: Concerto di musica romantica.
20: **Parigi P.T.T.**: Concerto sinfonico: 1. Bizet: Scènes bohémiennes »; 2. Widor: « Corale e variazioni », per arpa e orchestra.
20: **Sofia**: Radioconcerto.
20,15: **Berlino**: Concerto orchestrale
20 15: **Kalundborg**: Radiorchestra.
20,15: **Königsberg**: Concerto sinfonico: Beethoven: a) « Leonora », overtura n 2; b) « Sinfonia Eroica ».
20,30: **Amburgo**: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: « Le creature di Prometeo », overtura; 2. Schubert: a) Un « Lied », b) « Sinfonia n. 7 in do maggiore » (finale); 3. Erdlen: « Introduzione e ciaccona » per violino e orchestra; 4. Canto
20,40: **Belgrado**: Radiorchestra.
21: **Sottens**: Stravinski: « Il canto dell'usignolo », poema sinfonico tratto da Andersen.
22: **Vienna**: Concerto orchestrale: 1. Wagner: « Rienzi »: a) overtura, b) preghiera; 2. Schubert: « Sinfonia » in si minore (« Incompiuta ») primo tempo; 3. Lürmann: « Festlicher Aufklang »; 4. Canto; 5. Thuille: « Ouverture romantica »; 6. Lortzing: « Ondina » (un'aria); 7. Mozart: « Suite » da concerto dall'« Idomeneo »; 8. Canto; 9 Wagner: « Tannhäuser », ingresso degli ospiti; 10. Gluck: Scene dal balletto « Don Giovanni »; 11. Mozart: «Eine kleine Nachtmusik» (rondò).
22,15: **Lubiana**: Radiorchestra.
22,55: **Burghead**: Radiorchestra
0,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,48: **Beromünster**: Anonimo: « Il bacio dimenticato », radiocommedia.
20: **Radio Parigi**: Labiche: « Les précieux », commedia in un atto.
20: **Sottens**: Gerval-Penay: « Quatre parmi les autres », radiorecita.
20,45: **Radio Parigi**: Offenbach: « Barba-blu », opera comica in tre atti.
22,45: **Lilla**: Bruto-Léonie Dolléans: « La vita di François Villon ».

Segue: **CONCERTI**

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
18,20: **Kalundborg**: Musiche di Offenbach.
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Il tango.
20: **Bruxelles II**: Serata di varietà.
20: **Radio Tolosa**: Musica di film.
20,30: **Bruxelles I**: Musica leggera e caratteristica.
20,30: **Sofia**: Musica d'operette.
20,55: **Hilversum II**: Musica leggera e caratteristica
21: **Bordeaux Sud-Ovest**. Canzoni e melodie.
21: **Bratislava**: Musica d'operette.
21: **Poste Parisien**: Musica brillante.
21: **Parigi P.T.T.**: Canzoni francesi e inglesi.
21: **Radio Tolosa**: Selezione d'operette.
21,20: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
22: **Radio Tolosa**: Danze e melodie.
22,10: **Bruxelles I**: Dischi di musica da ballo.
22,10: **Bruxelles II**: Musica da jazz.
22,10: **Budapest**: Concerto di fisarmoniche.
22,45: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica.
22,45: **Budapest**: Musica zigana.
23: **Bratislava**: Musica zigana.
23,30: **Burghead**: Musica leggera per quintetto.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Beromünster**: Canzoni di Solothurn.
18,30: **Bruxelles II**: Violino e piano: 1. Bach: « Sonata in mi maggiore »; 2. Mozart: « Sonata n. 15 ».
19: **Beromünster**: Concerto di due piani.
19: **Lilla**: Musica da camera.
19: **Sottens**: Concerto d'organo.
20,30: **Ankara**: Brahms: « Sonata n. 3 » per violino e piano
20,50: **Beromünster**: Concerto del Trio Casella.
21,10: **Lubiana**: Musica da camera.
21,45: **Radio Parigi**: Musica da camera: 1. Couperin: « L'apoteosi di Lulli »; 2. Ibert: « Suonatori di flauto »; 3. F. Schmitt: « Trio ».
22,10: **Burghead**: Musica da camera.
22,15: **Bratislava**: Concerto di piano.
22,15: **Bucarest**: Concerto vocale (reg.).

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

MUSICA DA BALLO: 19,30: **Budapest** - 21,40: **Ankara** - 21,50: **Sottens** - 22,20: **Kalundborg** - 22,50: **Belgrado** - 23,15: **Poste Parisien** - 23,25: **Brema**.

LUNEDÌ 11 MARZO 1940-XVIII

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Monaco**: Musica da camera.
17,15: **Radio Parigi**: Musica da camera.
17,45: **Königsberg**: Baritono e piano.
18: **Brema**: Concerto di solisti
18: **Madona**: Concerto di piano: musica di Brahms
18: **Zagabria**: Canzoni bosniache.
18,10: **Vienna**: Concerto corale.
18,15: **Bruxelles I**: Piano e canto.
18,15: **Radio Parigi**: Concerto di piano: musiche di Debussy.
18,30: **Bucarest**: Concerto di piano.
18,55: **Brema**: Concerto vocale: La canzone popolare tedesca
19: **Sofia**: Concerto vocale
19,15: **Bucarest**: Concerto per arpa e flauto
19,30: **Burghead**: Concerto corale.
20,10: **Hilversum I**: Violino e piano
20,15: **Beromünster**: Concerto corale.
20,45: **Kalundborg**: Coro di fanciulli.
21: **Zagabria**: Concerto corale.
21,30: **Ankara**: Musica da camera riprodotta.
21,30: **Brema**: Varie ballate.
21,30: **Bucarest**: Concerto di piano
21,35: **Monaco**: Concerto vocale
21,45: **Lilla**: Concerto di piano: 1 Grodez: Tre pezzi; 2 Pierné: « Notturno in forma di valzer ».
22: **Belgrado**: Concerto d'arpa.
22,20: **Kalundborg**: Musica da camera per strumenti a fiato: 1. Saler: « Quintetto » di flauti; 2. Egge: « Quintetto » di flati, op. 13; 3. Agersnap: « Capriccio » per flauto ed oboe; 4. Bartos: « Il borghese gentiluomo », suite.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Radio Parigi**: Trasmissione dalla Comédie Française.
20,15: **Königsberg**: Ludwig Niemann: « Hermann Löns, figlio della Prussia occidentale, radioscena
20,30: **Bruxelles I**: Carlos Larronde: « La mort du silence », radiorecita.
22: **Parigi P.T.T.**: Bernard Gervaise: « La charité, s'il vous plaît ».
22,45: **Radio Parigi**: Anatole France: « Au petit bonheur ».

Segue: **MUSICA DA CAMERA**

22,15: **Lubiana**: Concerto vocale; Alcune arie.
23: **Radio Parigi**: Ravel: « Le tombeau de Couperin », frammenti per piano.
23,10: **Hilversum I**: Concerto d'organo.
23,40: **Burghead**: Concerto di musiche francesi, per piano.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,10: **Francoforte** e **Saarbruecken**: Varietà musicale.
18,5: **Sofia**: Musica folcloristica e leggera.
18,10: **Amburgo**: Musica leggera per organo.
18,40: **Hilversum I**: Varietà musicale.
19,15: **Vienna**: Musica leggera e caratteristica riprodotta.
20: **Burghead**: Varietà; Lunedì sera alle otto.
20: **Lubiana**: Quartetto di strumenti a fiato: Musica leggera.
20: **Sottens**: Music-hall.
20,15: **Kalundborg**: Musica d'operette.
20,15: **Vienna**: Varietà musicale.
20,25: **Colonia**: Radiocabaret.
20,30: **Bruxelles II**: Radiocabaret.
20,45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina.
20,55: **Hilversum I**: Serata di varietà.
21: **Poste Parisien**: Varietà.
21,15: **Kalundborg**: Organo da cinema.
21,15: **Königsberg**: Varietà e dischi: Molta musica e poche parole.
21,30: **Sofia**: Musica leggera e da ballo.
21,40: **Hilversum I**: Musica leggera e caratteristica.
22,10: **Bruxelles I**: Jazz sinfonico: composizioni di David Bee.
22,10: **Budapest**: Musica zigana.
22,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Jazz e musica leggera.
22,40 (ca): **Berlino**: Alcune melodie.
22,45: **Parigi P.T.T.**: Ritmi e danze.
23,15: **Burghead**: Ritmi e danze (Joe Loss e la sua orchestra).

MUSICA DA BALLO: 20,15: **Monaco** - 21: **Bratislava** - 22: **Sottens**, **Ankara** - 22,20: **Zagabria** - 23,15: **Poste Parisien** - 23,25: **Brema**, **Budapest** - 23,45: **Radio Parigi**.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,10: **Breslavia**: Radiorchestra.
18,25: **Stoccarda**: Concerto di musica tedesca e francese.
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,30 (ca): **Bruxelles II**: Bach: « Suite in si minore ».
19,45: **Parigi P.T.T.**: Concerto sinfonico: Mozart: « Serenata n. 7 » (Haffner).
19,50: **Kalundborg**: Radiorchestra: Musiche di Bentzon: 1. Sinfonia seria; 2. Sinfonia buffa.
20: **Bucarest**: Concerto orchestrale: Composizioni varie da Haydn a R. Strauss.
20: **Sofia**: Concerto sinfonico.
20,10: **Budapest**: Concerto dell'orch. dell'Opera.
20,15: **Stoccarda**: Radiorchestra e coro: Festival Karl Reinecke.
20,30: **Ankara**: Concerto variato.
20,30: **Breslavia**: Concerto variato.
20,30: **Zagabria**: Radiorchestra.
20,45: **Lubiana**: Radiorchestra.
20,45: **Radio Parigi**: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: « Sinfonia italiana »; 2. Bloch: « Kaa », poema sinfonico; 3. Rimski-Korsakov: « Capriccio spagnolo ».
20,55: **Hilversum II**: J. S. Bach: « La Passione secondo San Giovanni », oratorio.
21: **Berlino**: Concerto dell'Orchestra filarmonica diretta da Furtwängler: Beethoven: « Sinfonia » n. 5.
21,25: **Stoccarda**: Radiorchestra.
21,35: **Burghead**: Radiorchestra.
22,5: **Bucarest**: Concerto di dischi.
22,10 (ca): **Vienna**: Concerto di dischi.
0,10: **Berlino**: Concerto notturno.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

bria - 23,15: **Poste Parisien** - 23,25: **Brema**, **Budapest** - 23,45: **Radio Parigi**.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
182	1648	Ankara (Turchia)	120
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20
841	356,7	Berlino (Germania)	100
556	539.6	Beromuenster (Svizzera	100
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Francia	60
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13.5
758	395,8	Brema (Germania)	100
950	315,8	Breslavia (Germania)	100
922	325,4	Brno (Moravia)	32
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
932	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20
767	391.1	Burghead (Inghilterra)	60
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9
658	455,9	Colonia (Germania)	100
1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150
1195	251	Francoforte (Germania)	25
583	514,6	Grenoble (Francia)	20
160	1875	Hilversum I (Olanda)	120
722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100
1213	247,3	Lilla (Francia)	60
648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100
785	382,2	Lipsia (Germania)	120
1149	261,1	London National (Inghilterra)	40
877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6
232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150
583	514,6	Madona (Lettonia)	50
749	400,5	Marsiglia P.T.T (Francia)	100
1113	269,5	Melnik (Boemia)	100
1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70
740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70
1149	261,1	North National (Inghilterra)	40
260	1154	Oslo (Norvegia)	60
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
638	470,2	Praga (Boemia)	120
968	309,9	Radio Agen (Francia)	1,5
1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
183	1646	Radio Parigi (Francia)	80
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
1040	288,5	Rennes (Francia)	120
1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
224	1339	Varsavia (Polonia)	120
592	506,8	Vienna (Germania)	100
1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 12 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,10: **Francoforte e Saarbrücken:** Radiorchestra.
18,25: **Stoccarda:** Concerto di musica tedesca e francese.
18,30: **Ankara:** Concerto di musica turca.
18,30: **Bruxelles I:** Celebri ouvertures.
19,20: **Bucarest:** Radiorchestra.
19,30: **Burghead:** Radiorchestra e coro
19,45: **Madona:** Musica classica.
20: **Bucarest:** Concerto orchestrale dedicato a Haydn.
20: **Burghead:** Concerto orchestrale diretto da Sir Adrian Boult.
20,10: **Beromünster:** Concerto orchestrale.
20,15: **Berlino:** Bande militari e cori: Nuove canzoni militari
20,30: **Ankara:** Radiorchestra.
20,30: **Bruxelles I:** J. S. Bach: « L'arte della fuga », trascritta per grande orchestra.
20,30: **Bruxelles II:** Radiorchestra, coro e solisti: Composizioni di Brocks.
20,30: **Radio Parigi:** Concerto orchestrale.
20,30: **Zagabria:** Radiorchestra.
20,40: **Belgrado:** Concerto sinfonico
20,40: **Kalundborg:** Radiorchestra e solisti: 1. Goldmark: « La regina di Saba », marcia; 2. Massenet: « Werther », un'aria; 3. Saint-Saëns: « Phaëton », poema sinfonico; 4. Puccini: « Tosca », un'aria; 5. Sinigaglia: « Danze piemontesi »; 6. Leoncavallo: « I Pagliacci », un'aria; 7. Chabrier: Danza slava da « Le Roi malgré lui ».
21: **Sofia:** Concerto strumentale
21,20: **Bratislava:** Mozart: « Sinfonia » n. 1 in re maggiore

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Budapest:** Trasmissione dall'Opera Reale.
19,45: **Parigi P.T.T.:** Jean Rouchot: « L'ora bizantina ».
20,30: **Sottens:** Shakespeare: « La notte dei Re », dramma in quattro atti.

Segue. **CONCERTI**

21,55: **Bucarest:** Concerto di dischi.
22,10: **Hilversum II:** Orchestra di Maestricht
22,15: **Lubiana:** Radiorchestra
23,10: **Berlino:** Radiorchestra.
23,20: **Budapest:** Radiorchestra
0,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,30: **Königsberg:** Programma vario: Nozze rustiche nella Castiglia (reg.).
18: **Breslavia:** Programma vario: Usi e costumi dei contadini in primavera.
18: **Sofia:** Musica leggera e da ballo
18,10: **Amburgo:** Musica leggera riprodotta
18,25: **Burghead:** Varietà
18,30: **Breslavia:** Danze e marcie (piano)
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica di film
19,15: **Stoccarda:** Programma vario: Intorno al Lago di Costanza.
20: **Radio Agen:** Selezione di operette moderne.
21: **Bordeaux Sud-Ovest:** Canzoni e melodie.
21,15: **Berlino:** Musica folcloristica e leggera.
21,30: **Sofia:** Musica leggera e da ballo
21,30: **Zagabria:** Musica leggera.
21,40: **Königsberg:** Varietà musicale (reg.)
22,15: **Bratislava:** Musica zigana.
22,15: **Radio Tolosa:** Il tango.
22,30: **Berlino:** Musica leggera per quintetto.
22,30: **Brema:** Musica leggera e caratteristica.
22,30: **Bourghead:** Cabaret.
22,30: **Poste Parisien:** Ritmi e danze

MUSICA DA BALLO: 21,35: **Ankara** - 22,20: **Kalundborg, Zagabria** - 22,45: **Radio Parigi** - 23,25: **Brema**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Budapest:** Concerto di piano.
17,15: **Radio Parigi:** Musica da camera.
17,25: **Colonia:** Concerto di cello e piano
17,30: **Brema:** Concerto di due piani.
17,45: **Lipsia:** Violino, piano e canto
18: **Lubiana:** Concerto corale.
18: **Vienna:** Concerto vocale: Canzoni popolari nordiche.
18,10: **Beromünster:** Musica da camera francese.
18,20: **Belgrado:** Concerto di piano.
18,25: **Francoforte e Saarbruecken:** Concerto corale: Canzoni popolari tedesche.
18,30: **Brema:** « Lieder » di Brahms.
19: **Beromünster:** Concerto corale.
19: **Parigi P.T.T.:** Grieg: « Sonata » per violino e piano
20: **Sofia:** Musica da camera
20,10: **Belgrado:** Coro sloveno
20,30: **Sofia:** Concerto vocale.
21: **Zagabria:** Concerto di piano.
21,15: **Vienna:** Cello e piano: 1. Pfitzner: « Sonata » per cello e piano in fa diesis minore op. 1; 2. Valentini: « Suite », in mi maggiore
21,30: **Bucarest:** Musica da camera.
21,45: **Lilla:** Fried-Bach: « Concerto in re minore », per piano.
22,15: **Radio Parigi:** Concerto di piano
22,45: **Breslavia:** Cello, flauto e piano.
22,45: **Lilla:** Concerto di violoncello e piano: 1. Paraf: « Notturno »; 2. De la Presle: « Pezzo da concerto »

MERCOLEDÌ 13 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,25: **Lipsia:** Radiorchestra, coro e solisti. Concerto dedicato a Hugo Wolf nel suo ottantesimo compleanno.
18,25 **Francoforte e Saarbrücken:** Radiorchestra e solisti: Festival J. S. Bach: 1. « Overtura » in do maggiore; 2. « Concerto » per piano, violino e flauto in la minore.
18,25: **Stoccarda:** Concerto di musica tedesca e francese.
18,30: **Ankara:** Concerto di musica turca.
18,30: **Breslavia:** Musica di strumenti a fiato riprodotta
19,30: **Monteceneri:** Radiorchestra: Musiche di compositori svizzeri.
19,45: **Parigi P.T.T.:** Concerto sinfonico: 1. Weber: « Oberon », overtura; 2. Berlioz: « Romeo e Giulietta »; 3. Lalo: « Rapsodia norvegese ».
20: **Bucarest:** J. S. Bach: « La Passione secondo S. Giovanni.
20: **Kalundborg:** Radiorchestra e solisti: 1. Horneman: « Suite » dal melodramma Gurre; 2. Canto e piano; 3. Fini Henriques: « Kong Volmer », leggenda sinfonica.
20,15: **Beromünster:** Radiorchestra: Musiche di Borodin.
20,15: **Vienna:** Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach: Composizioni di Hugo Wolf: 1. « Penthesilea », poema sinfonico; 2. Due « Lieder »; 3. « Scherzo »; 4. « Inno mattutino » per coro e orchestra; 5. « Il Corregidor », preludio e intermezzo; 6. « La canzone degli elfi » per soprano, coro e orchestra; 7. « Lieder » per baritono e orchestra; 8. « Serenata italiana »; 9. « Der Feuerreiter » per coro e orchestra ».
20,30: **Ankara:** Concerto vario: 1. Urbach: « Regina », marcia; 2. Fucik: « Valzer-intermezzo »; 3. Schumann: « La fidanzata di Messina », overtura; 4. Saint-Saëns: « Le Rouet d'Omphale », poema sinfonico; 5. Parès: « Divertimento zigano ».
20,30: **Burghead:** Orchestra scozzese.
20,30: **Sofia:** Concerto strumentale.
20,30: **Sottens:** Concerto sinfonico: 1. Haendel: « Concerto grosso » n° 12 in si minore; 2. Beethoven: « Concerto » in sol maggiore n° 4 per piano e orchestra; 3. Jean Binet: « Ode di Orazio, per coro e orchestra; 4. Debussy: « Tre notturni »; 5. Borodin: Danze dal « Principe Igor ».
20,55: **Hilversum I:** Concerto dedicato alla Finlandia.
21,20: **Madona:** Musiche di scena.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Breslavia:** Maria Kramarz: « Pietro ed Ursula », radioscene.
19: **Lilla:** Courteline: « Boubouroche ».
19,30 **Radio Parigi:** Festival Shakespeare-Racine.
20: **Belgrado:** Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.
20 (ca): **Monteceneri:** Cesare Giulio Viola: « Gavino e Sigismondo », commedia in tre atti.
20,15: **Francoforte e Saarbrücken:** Karl Seekatz: « Il Lussemburgo nel 1848 », radiorecita con musica di Gustav Rudel.
20,15: **Monaco:** Hans Rehberg: « Faschoda », tragedia.
20,15: **Stoccarda:** Anton Hofbauer: « Avrei voluto vivere unicamente per il canto », scene della vita di Hugo Wolf con musica e canto.
20,45: **Beromünster:** Alfred Fankhauser: « Gengis Can », radiorecita in cinque quadri.
20,45: **Radio Parigi:** (dall'Opéra-Comique) Léo Delibes: « Le Roi l'a dit », opera comica in tre atti.
21: **Bruxelles II:** Weyts: « Oom Sanders », opera comica in un atto.

Segue: **CONCERTI**

21,30: **Brema:** Concerto bandistico e canto: Canzoni tedesche e olandesi.
21,30: **Colonia:** Radiorchestra, coro e solisti: 1. Adams: « Lieder della Puszta » per soprano, contralto, baritono, coro e orchestra; 2. Budde: « Suite di danze ».
21,30: **Kalundborg:** Orchestra d'archi: Musica danese moderna: 1. Nielsen: « Piccola suite »; 2. Koppel: « Concertino », op. 32.
22: **Poste Parisien:** Concerto di dischi: Festival Ravel.
22,10: **Bucarest:** Concerto di dischi
22,10: **Budapest:** Radiorchestra.
22,10 (a): **Vienna:** Concerto di dischi.
22,40: **Hilversum I:** Concerto orchestrale: 1. Boieldieu: « La dama bianca », overtura; 2. Cui: « Orientale »; 3. Brusso: « Una notte a Madrid »; 4. Friml: « Canzonetta »; 5. Urbach. « Ricordi di Grieg ».
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto sinfonico: 1. Rossini: « La scala di seta », overtura; 2. Schumann: « Sinfonia » n. 4; 3. Respighi: « I pini di Roma ».

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Berlino:** Alcune melodie per quintetto
18: **Brema:** Varietà musicale: La vita popolare nei Paesi Bassi
18,15: **Burghead:** Varietà.
18,40: **Hilversum I:** Musica leggera e caratteristica
18,45: **Sofia:** Concerto di tamburini.
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Ritmi e danze.
20: **Bruxelles I:** Varietà e danze.
20,15: **Königsberg:** Musica leggera e caratteristica di compositori al fronte.
20,20: **Radio Agen:** Danze di un tempo: Quadriglie
20,30: **Breslavia:** Varietà musicale: Un valzer viennese.
20,35: **Budapest:** Melodie ungheresi e musica zigana.
21,10: **Lubiana:** Orchestra di tamburizze.
21,30: **Sofia:** Musica leggera e da ballo.
21,35: **Burghead:** Musica leggera.
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Il tango e la rumba.
22,15: **Radio Tolosa:** Operette marsigliesi.
22,30: **Berlino:** Serata di varietà.
22,30: **Brema:** Musica folcloristica.
22,30: **Sofia:** Musica folcloristica e leggera.
23,10: **Hilversum II:** Musica leggera e caratteristica.
23,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Ritmi e danze.
23,30: **Burghead:** Ritmi e danze (Joe Loss e la sua orchestra).

MUSICA DA BALLO: 21,35: **Ankara** - 22,15: **Bratislava** - 22,20: **Zagabria** - 22,30: **London Regional** - 23,15: **Poste Parisien** - 23,20: **Budapest** - 23,25: **Brema.**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Radio Parigi:** Musica da camera.
17,30: **Brema:** Trio da camera e canto.
17,45: **Bruxelles II:** Musica da camera: 1. Chevreuille: « Quartetto »; 2. Brahms: « Quartetto in do maggiore », op. 60.
17,55: **Amburgo:** Concerto corale: La canzone del mare.
18,10: **Königsberg:** Baritono e piano: « Lieder » di Hugo Wolf.
18,15: **Radio Parigi:** Piano e violino
18,20: **Bucarest:** Violino e piano.
18,30: **Beromünster:** Alcune sonate per violino di Beethoven.
19,20: **Bucarest:** Concerto vocale.
19,25: **Budapest:** Composizioni di Schubert per piano a quattro mani.
19,50: **Hilversum I:** Concerto corale: Canzoni popolari.
20: **Lubiana:** Concerto corale.
20,30: **Zagabria:** Concerto corale.
21: **Sofia:** Romanze russe.
21,15: **Monaco:** Piano e canto: Composizioni di Hugo Wolf.
21,45: **Lilla:** Concerto di piano.
22: **Parigi P.T.T.:** d'Indy: « Quartetto » in re bemolle, n. 3.
22,10: **Beromünster:** Musica da camera: Pezzi sconosciuti.
22,10: **Bruxelles II:** Musica da camera: 1. Debussy: « Sonata » per flauto, viola e arpa; 2. d'Indy: « Suite », op. 91, per flauto, violino e viola, cello e arpa.
22,10: **Hilversum I:** Concerto corale.
22,20: **Kalundborg:** Concerto di cello e piano: Beethoven: « Sonata » per cello e piano in la maggiore, op. 69.
22,45: **Radio Parigi:** Musica per trio.
23: **Burghead:** Concerto per violoncello e piano.

GIOVEDÌ 14 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Lubiana: Radiorchestra.
18,5: Amburgo: Radiorchestra.
18,25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18,30: Ankara: Concerto di musica turca.
19,35: Bucarest: Concerto sinfonico.
20,10: Kalundborg: Orchestra sinfonica diretta da Fritz Busch: 1. Reger: « Serenata » per due archestre; 2. Brahms: « Concerto » n. 1 in re minore, op. 15 per piano e orchestra; 3. Smetana: « La Moldava », dal poema sinfonico « Il mio paese ».
20,15: Montecenerì: Rossini: « Stabat Mater ».
20,25: Colonia: Concerto dedicato ad Anton Bruckner.
20,30: Ankara: Radiorchestra: 1. Rimski-Korsakow: Canto nuziale da « Sadko »; 2. Sobanzi: « Serenata d'amore »; 3. Schubert: « Sinfonia incompiuta »; 4. Drigo: « I milioni di Arlecchino », n. 4.
20,30: Bruxelles II: Concerto orchestrale: 1. Uyttenhove: « Eneide », overtura; 2. Ryelandt: « Canto dei marinai; 3. Van Nuffel: « Tre salmi »; 4. Gilson: « Il mare », aurora, danza del marinai.
20,45: Lubiana: Concerto sinfonico (reg.).
21: Sottens: Concerto variato con illustrazioni: 1. Mussorgski: « Quadri di una esposizione »; 2. Scriabine: Pezzi per piano.
21,30: Bruxelles II: Concerto sinfonico: Meulemans: « Voci delle tenebre, voci della luce », poema sinfonico.

TEATRO
LIRICA E PROSA

17: Radio Parigi: Trasmissione dall'Odéon.
18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique.
19: Sofia (Dall'Opera Nazionale): Wagner: « L'oro del Reno », opera.
19,30: Budapest: Trasmissione dall'Opera Reale.
19,30: Burghead: Bernard Shaw: « Arms and the man », atto primo.
20,30: Bruxelles I: Hans Ebbecke: « L'amour en cage », operetta.
21,15: Montecenerì: Dialoghi celebri.
22,10: Bruxelles II: Lehár: « La danza delle libellule », operetta (selezione).
22,45: Radio Parigi: Serata drammatica.

Segue: CONCERTI

21,35 Burghead: Radiorchestra.
22,10: Hilversum II: Orchestra d'archi: 1. Rameau: « Concerto » in sol maggiore per cembalo; 2. Lekeu: « Adagio », op. 3; 3. C. Ph. Em Bach: « Sinfonia » n. 2, in si bemolle maggiore; 4. J. S. Bach: « Concerto brandenburghese » n. 3, in sol maggiore.
22,10 (ea): Vienna: Concerto di dischi.
22,15: Bucarest: Concerto di dischi.
22,15: Lubiana: Radiorchestra.
23,20: Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,25: Lipsia: Varietà musicale.
17,35: Königsberg: Varietà e dischi: Dialoghi quasi allegri.
18: Berlino: Musica leggera per quintetto.
18: Sofia: Musica leggera e da ballo.
18,25: Francoforte e Saarbruecken: Serata folcloristica: Nella Saarpfalz.
18,30: Breslavia: Varietà musicale: Vecchie melodie in veste moderna.
18,30: Budapest: Musica zigana.
18,45: Radio Tolosa: Il tango.
19,15: Bordeaux Sud-Ouest: Musica d'operette e musica leggera.
19,15: Madona: Musica d'operette e musica caratteristica.
20: Parigi P.T.T.: Maurice Chevalier al microfono.
20,15: Berlino: Programma vario: Il mese di Marzo.
20,15: Königsberg: Serata di varietà.
20,15: Vienna: Musica leggera viennese.
20,45: Bordeaux Sud-Ouest: Orchestra argentina.
21: Poste Parisien: Canzoni e melodie.
21,15: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
21,30: Brema: Radiocabaret.
22: Radio Tolosa: Ritmi e danze.
22,30: Berlino: Alcune melodie.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Vienna: Viola da gamba e cembalo.
18,15: Bruxelles I: Concerto di piano.
18,55: Brema: Concerto corale.
19: Lilla: Concerto di piano.
20: Lubiana: Pergolesi: « Stabat Mater » (soprano, mezzosoprano e organo).
20: Zagabria: Concerto di musica da camera.
20,30: Zagabria: Concerto dei madrigalisti.
20,40: Belgrado: Quartetto Poltronieri.
20,40: Beromünster: Canzoni popolari.
20,55: Hilversum II: Concerto d'organo.
21: Königsberg: Musica per quartetto.
21: Parigi P.T.T.: Lekeu: « Sonata » per piano e violino.
21,25: Monaco: Ciajkovski: « Concerto » per piano in si bemolle minore.
21,25: Stoccarda: Coro bulgaro.
21,40: Königsberg: Concerto vocale.
22: Belgrado: Concerto di violoncello e piano.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

22,35: Burghead: Ritmi e danze (Ambrose e la sua orchestra).
22,40: Kalundborg: Trio di plettri.
22,45: Parigi P.T.T.: Musica leggera.
23: Vienna: Musica leggera e da ballo.
23,25: Budapest: Musiche di film.
MUSICA DA BALLO: 18,50: London Regional - 21,55: Ankara - 22,20: Zagabria - 23,15: Poste Parisien - 23,25: Brema.

VENERDÌ 15 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

17,15: Budapest: Radiorchestra.
18: Brema: Radiorchestra.
18: Breslavia: Banda e coro.
18,17: Bucarest: Concerto di dischi: Overture.
18,25: Ankara: Concerto di musica turca.
18,25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
19,10: Beromünster: Composizioni di Weber.
19,15: Bucarest: Valzer di Chopin e di Brahms (reg.).
19,15: Madona: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Concerto » per piano n. 5, in mi bemolle maggiore, op. 78; 2. Fl. Schmitt: « Antonio e Cleopatra », « suite »; 3. Atterberg: « Sinfonia » n. 4, op. 14, detta « Piccola sinfonia ».
20: Lubiana: Concerto orchestrale.
20,15: Königsberg: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Eine kleine Nachtmusik »; 2. Bruckner: « Sinfonia n. 4 » in mi bemolle maggiore (originale).
20,15: Monaco: Concerto sinfonico: 1. Haydn: « Sinfonia in re maggiore »; 2. Respighi: Le « Fontane di Roma », poema sinfonico; 3. De Falla: « Il cappello a tre punte », balletto (frammenti).
20,15: Stoccarda: Musica d'opere riprodotta.
20,30: Ankara: Radiorchestra.
20,30: Breslavia: Radiorchestra e solisti: Composizioni di Mozart.
20,30: Bruxelles II: De Jong: « La canzone di Hiawadha ».
20,30: Sottens: Fauré: « Pellèas et Mélisande », musica di scena (con la partecipazione di Ludmilla Pitoeff).
20,40: Belgrado: Concerto sinfonico.
20,40: Beromünster: Musica sinfonica di un giovane compositore.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: Sofia (dall'Opera Nazionale): Wagner: « La Valchiria », opera.
19,35: Bucarest: Trasmissione d'opera dall'Opera Romena.
19,50: Parigi P.T.T.: Chabrier: « Roi malgré lui », opera buffa (frammenti).
20,35: Colonia: Heuberger: « Il ballo all'Opera », operetta (selezione).
20,45: Radio Parigi: Chabrier: « Roi malgré lui » opera buffa (frammenti).
22,45: Lilla: Gondinet-Wolff: « L'aiuotte.

Segue CONCERTI

20,55: Hilversum II: Orchestra filarmonica di Rotterdam.
21: Bruxelles I: Radiorchestra e canto: 1. Auber: « La muta di Portici, overtura; 2. Canto: 3. Saint-Saëns: « Marcia eroica »; 4. Berlioz: « Marcia ungherese »; 5. Rossini: « L'Italiana in Algeri », overtura; 6. Bizet: Un'aria da « I pescatori di perle »; 7. Bizet: Un'aria dalla « Carmen »; 8. Gounod: « La regina di Saba »; 9. Massenet: « Bacco ».
21: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Welsbach: Bruckner: « Sinfonia n. 1 », in do minore.
22,10: Hilversum II: Radiorchestra: 1. Mozart: Ouvertura dal « Don Giovanni »; 2. Ciaikovski: « Il lago dei cigni », « suite » di balletto; 3. Suppé: « Poeta e contadino ».
23: Radio Parigi - Parigi P.T.T. (23,45): 1. Mozart: « Sinfonia » n. 36 detta « di Linz »; 2. Chausson: « Viviane »; 3. Barraud: « Suite », per una commedia di Musset; 4. Franck: « Il cacciatore maledetto », poema sinfonico
23,10 (ea): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,45: Francoforte e Saarbruecken: Serata di varietà.
17,50: Kalundborg: Canzoni viennesi.
18: Berlino: Musica folcloristica.
18: Lipsia: Varietà musicale.
18,15: Burghead: Musica leggera.
18,30: Budapest: Musica zigana.
19,15: Bordeaux Sud Ovest: Canzoni e melodie.
20,15: Berlino: Varietà musicale: Un saluto dal nostro paese.
20,15: Vienna: Canzoni e danze delle Alpi.
20,20: Radio Tolosa: Musica d'operette.
20,30: Amburgo: Scene, marce e canzoni militari di quattro secoli di storia tedesca.
20,45: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
21: Bordeaux Sud Ovest: Musica leggera e canzoni.
21,25: Monaco: Serata di varietà: La bella moglie del contadino.
21,35: Burghead: Serata di varietà.
21,40: Königsberg: Musica leggera e caratteristica riprodotta.
22: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
22: Poste Parisien: Ritmi e danze.
22,30: Berlino: Musica leggera per quintetto.
22,40: Bruxelles II: Musica da jazz.
23: Vienna: Musica leggera.
23,20: Budapest: Musica zigana.
23,20: Burghead: Ritmi e danze (Joe Loss e la sua orchestra).
23,25: Hilversum II: Musica leggera e da ballo.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: Radio Parigi: Musica da camera.
17,30: Königsberg: Concerto di cello e piano.
18,15: Bruxelles II: Concerto di piano.
18,15: Radio Parigi: Concerto di piano.
18,55: Brema: Concerto vocale: Ballate di Loewe.
19: Lilla: Musica da camera.
19,20: Burghead: Concerto di piano.
20,10: Belgrado: Concerto di piano.
20,10: Kalundborg: Dalla chiesa del castello di Christiansborg: Trasmissione di musiche religiose.
20,30: Montecenerì: Piano e violino.
21,30: Brema: Musica da camera e canzoni popolari antiche.
22,15: Radio Parigi: Concerto di violoncello e piano.
22,30: Brema: Concerto di due piani, canto e flauto.
22,45: Burghead: Quartetto d'archi e flauto.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

MUSICA DA BALLO: 21,35: Ankara - 21,50: Sottens - 22,5: London Regional - 22,10: Budapest - 22,20: Kalundborg, Zagabria - 23: Bruxelles II - 23,25: Brema.

SABATO 16 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Berlino: Orchestra di strumenti a fiato: Musica italiana.
18: Lubiana: Radiorchestra.
18,15: Budapest: Radiorchestra.
18,25: Francoforte e Saarbrücken: Banda militare: Marce e canzoni militari.
18,25: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18,30: Ankara: Concerto di musica turca.
18,55: Brema: Concerto orchestrale: Overture romantiche.
19: Sofia: Radiorchestra.
20,30: Ankara: Concerto variato: 1. Gounod « Ave Maria »; 2. Mozart: « Il flauto magico », overtura; 3. Pepi Müller: « Piccola serenata »; 4. Beethoven: « Bagatelle »; 5. Gebhardt: « Hercesse esotica » - « Notturno »; 6. Zander: « Polka ».
20,40: Belgrado: Orchestra di fiati.
21: Berlino: Concerto variato.
22,5: Bucarest: Concerto di dischi.
22,10: Bruxelles I: Concerto di dischi.
0,10 (ea) Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17,25: Lipsia: Serata di varietà: Allegria per tutti.
17,45: Grenoble: Musica leggera.
18: Breslavia: Musica di film: « Dall'A alla Z ».
18: Sofia: Musica folcloristica e leggera.
18,30: Sofia: Quartetto di mandolini.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Ritmi e danze.
19,35: Bucarest: Musica da « cabaret ».
20: Burghead: Varietà dal Garrison Theatre.
20: Zagabria: Musica leggera.
20,15: Bucarest: Musica leggera.
20,15: Königsberg: Serata di varietà: Note musicali allegre.
20,15: Monaco: Serata di varietà.
20,15: Stoccarda: Serata di varietà: Un saluto da Stoccarda.
20,30: Lubiana: Serata di varietà.
20,30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21: Bordeaux Sud Ovest: Canzoni e melodie.
21: Poste Parisien: Musica brillante.
21,25: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica.
22: Poste Parisien: Serata di varietà: Un caso di coscienza.
22,10: Budapest: Musica zigana.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra.
19: Breslavia: Ludwig Thoma: « Il treno locale », commedia (adatt.).
20: Beromünster (dal Teatro Municipale): D'Albert: « Tiefland », opera in tre atti.
20,15: Vienna: Bruno Hardt-Warden: « Tre settimane di sole », radiocommedia con musica di August Pepöck.
21: Zagabria (Dall'Italia): Bellini: « La sonnambula », opera in due atti e tre quadri.
21,15: Sottens: Trasmissione d'opera (dischi)
23: Radio Parigi: Edmond Rey: « Crésus » dramma.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

22,15: Bratislava: Musica zigana.
22,15: Lubiana: Musica leggera.
22,15: Radio Tolosa: « Music-hall ».
22,30: Berlino: Melodie e ritmi.
22,30: Sofia: Musica folcloristica e leggera.
22,40: Hilversum I: Varietà e danze.
22,45: Lilla: Musica leggera.
23,20: Burghead: Ritmi e danze (Joe Loss e la sua orchestra).
0,5: Hilversum I: Musica leggera e caratteristica

MUSICA DA BALLO: 19,30: Bratislava - 20: Kalundborg - 20,25: Bucarest - 21,25: Stoccarda - 21,30: Bucarest - 22: Ankara - 22,15: London Regional - 22,20: Kalundborg - 23: Belgrado - 23,15: Poste Parisien - 23,20: Budapest - 23,25: Brema.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,25: Radio Parigi: Musica da camera.
18,15: Brema: Musica olandese moderna per piano, canto e liuto.
18,15: Bruxelles I: Concerto d'organo: Musiche antiche italiane e spagnole.
18,17: Bucarest: Concerto corale (reg.).
18,20: Beromünster: Concerto di piano.
20,30: Sottens: Canzoni popolari di James Julliérat.
21,30: Brema: Musica di balletto.
22: Parigi P.T.T.: Musica da camera.
23: Burghead: Concerto corale.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 10 MARZO - ORE 8

QUINDICESIMA LEZIONE

Argomento della precedente lezione (ripetizione)

PRONOMI PERSONALI

Pronomi personali soggettivi. — I pronomi personali soggettivi sono: *Io* - Nom.: unë (io); gen.: meje (di me); dat. e acc.: mua (a me, me). - *Tu* - Nom.: ti (tu); gen.: teje (di te); dat e acc.: ty (a te, te). - *Egli* - Nom.: ay (egli); gen. e dat.: atij, tij (di, a lui); acc.: atë, të (lui). - *Essa* - Nom.: ajo (essa, lei); gen. e dat.: asaj, saj (di, a essa, a lei); acc.: atë, të (essa, lei). - *Plurale*: *Noi* - Nom.: né (noi); gen.: nesh (di noi); dat.: neve (a noi); acc.: né (noi). - *Voi* - Nom.: ju (voi); gen.: jush (di voi); dat.: juve (a voi); acc.: ju (voi). - *Essi* - Nom.: ata, ta (essi); gen.: atyre, atyreve, tyre (di essi, di loro); dat.: atyreve (a loro, ad essi); acc.: ata (essi). - *Femminile*: *Esse* - Nom.: ato, to (esse); atyre, atyreve, tyre (di esse); dat.: atyreve (ad esse); acc.: ato (esse).

Osservazione. - La forma del genitivo *meje, teje, nesh, jush* si usa con le preposizioni che reggono il genitivo, come ad es.: *drejt* (verso), *kundër* (contro), *pranë* (vicino), *prej* (da), nonchè con le parole che indicano distacco, lontananza. Es.: Eja pranë meje (vieni vicino a me). Shko përpara meje (va' innanzi a me, precedimi). Unë vij, shkoj pas teje (io vengo dietro a te, ti seguo) Një prej nesh ka thënë një gënjeshtrë (uno di noi ha detto una bugia).

Accanto alle forme di plurale suindicate, esistono anche le forme di genitivo ablativo: *asish, sish, syresh, tyresh*, per il maschile e *asosh, sosh* per il femminile col significato di: tali, simili. Es.: Asish njerës s'kemi parë kurrë (uomini simili non ne abbiamo mai veduti). Asosh gra (të këtilla, t'atilla gra) s'kemi parë kurrë (simili, tali donne non abbiamo mai vedute, non abbiamo mai vedute simili, tali donne). Një prej syresh (tyresh, atyreve, tyre) (uno di essi, di loro)

Gli albanesi si dànno sempre del « voi » o del « tu ». Così dicono: Si shkoni, ovvero si shkon nga shëndeti? (come state, ovvero come stai (in salute)?). Ku doni të shkoni, zotni, ovvero ku do të shkosh, zotni? (dove volete, ovvero, dove vuoi andare, signore?) Ku banoni, ovvero, ku banon? (dove abitate, ovvero, dove abiti?).

Spesso gli albanesi, invece del pronome personale, usano l'astratto *zotëri* (signoria), seguito dall'aggettivo possessivo di seconda persona singolare o plurale. Es.: Si je zotrote (abbreviato di: zotëria jote la signoria tua?) come stai? Harrova detyrën t'ime kundrejt zotërisë s'uaj (ho dimenticato il mio dovere verso di voi).

Con le persone altolocate (ministri, ambasciatori, ecc.) si usano parole come: *Zotëri* (signoria); *Lartësi* (altezza); *Shkëlqesi* (eccellenza), ecc. Così diremo: Shkëlqesija e tij Mëkëmbësi i Përgjithëshëm i Mbretit Perandor në Shqipëri (Sua Eccellenza il Luogotenente Generale del Re Imperatore in Albania). Sua Maestà il Re d'Italia, si dice: Madhështija e tij Mbreti i Italisë. Sua Santità il Papa dodicesimo, si dice: Shënjtërija e tij Papa Piu i dymbëdhjetë.

I su menzionati sostantivi si declinano regolarmente. Così si dirà: Gen. e dat.: Shkëlqesisë së tij Mëkëmbësit të Përgjithëshëm të Mbretit Perandor në Shqipëri (del, al Luogotenente Generale del Re Imperatore in Albania); acc.: Shkëlqesinë e tij Mëkëmbësin e Përgjithëshëm të Mbretit Perandor në Shqipëri (Sua Eccellenza il Luogotenente Generale del Re Imperatore in Albania).

Vetë (stesso), unito ai pronomi personali soggettivi serve ad accennare con maggiore efficacia la persona di cui si parla: io stesso, tu stesso, egli stesso, ecc., si diranno quindi: *unë vetë, ti vetë, ay vetë, né vetë*, ecc Es.: E tha ay vetë (lo disse lui stesso). E bëmë né vetë (lo facemmo noi stessi).

Con me (meco), con te (teco), con lui, ecc. si traducono: *me mua, me ty, me atë (të)*; riflessivo: *me vehte*, ecc. Es.: Eja me mua (vieni con me). Unë dolla me atë (io uscii con lui). I mori me vehte të gjitha paratë (të hollat) që kishte (prese con sè tutti i denari che aveva).

Eccomi, eccolo, eccoci, ecc., si traducono: *ja ku jam, ja ku ësht, ja ku jemi.*

Eccolo là, eccoli là, eccole là, si traducono: *ja ku ësht atjé, ja ku janë atjé.*

Il riflessivo si esprime con la parola *vetëhe*, ovvero, *vehte* seguite o non dall'aggettivo possessivo. Dette parole si declinano regolarmente. Così avremo al nom.: vetëhja, ovvero, vehtja ime; al gen. e dat.: vethëhes, ovvero, vehtes s'ime; all'acc.: vetëhen, ovvero, vehten t'ime. Esiste anche una forma intensiva: *vetë vetëhe*. Es: Unë gjej në vetëhen t'ime shumë të meta (io trovo in me stesso molti difetti) Dëmtova vetë vetëhen (mi danneggiai).

Pronomi complementi indiretti e diretti. — Sono pronomi complementi indiretti: *më* (mi); *të* (ti); *i* (gli, le); *na* (ci); *ju, u* (vi); *u* (loro, ad essi).

Sono pronomi complementi diretti: *më*, mi (me); *të*, (ti, te); *e* (lo la); *na* (ci); *ju, u* (vi); *i* (li, le).

Pronomi complementi combinati. — *M'a* (me lo, me la); *t'a* (te lo, te la); *ja* (glielo, gliela); *na e* (ce lo, ce la); *ja u* (ve lo, ve la); *ja u, u a* (lo loro, la loro). Plurale: *m'i* (me li, me le); *t'i* (te li, te le); *ja* (glieli, gliele); *na i* (ce li, ce le); *ju a* (ve li, ve le); *u a* (li loro, le loro).

Osservazione. — In italiano noi diciamo ad es.: a me piace il miele; in albanese, oltre il pronome complemento indiretto, si usa anche il pronome soggettivo (caso dativo), e quindi si dice: mua më pëlqen mjalti (letteralmente: a me mi piace il miele). Così si dirà: I fali atij gjysmën më të madhe të bukës së saj (offri a lui [letteralmente: gli offri a lui] la metà più grande del suo pane). Ay ja tregoi rrugën (egli gli mostrò la strada; letteralmente: egli gliela mostrò la strada). Unë e dua nënën, dhe ajo më do mua (io voglio bene alla mamma, ed essa vuol bene a me; letteralmente: io l'amo la mamma, ed essa mi ama me).

Osservazione. — All'imperativo, senza negazione, i pronomi complementi si mettono dopo il verbo. Così diremo: *sillmë* (portami); *tregona* (mostraci); *hidhe* (gettalo); *shikoe* (guardalo). All'imperativo negativo, invece, i pronomi complementi precedono il verbo. Es.: Kjo kumbullë ësht e papjekur, mos e hani (questa susina è acerba, non la mangiate). Mos ja huani atij (non glielo prestate; letteralmente: non glielo prestate a lui).

Esercizio d' traduzione dall'albanese. — Përse nuk pini ju verë? (perchè non bevete vino?). Ju falem nderit, unë nuk pi verë, unë pi gjithëmonë (gjithënjë) ujë (grazie, io non bevo vino, io bevo sempre acqua). Unë ju kam në dorë (io vi ho in mano). Kjo orë ësht për mua (questo orologio è per me). Unë jam i ndershëm (io sono onesto). Ata janë të pasur (essi sono ricchi). Ky libër ësht për né (questo libro è per noi). Këta libra janë t'atyreve (questi libri sono di essi, sono di loro) Kujt ja kini dhënë? (a chi lo avete dato?). Atyreve (ad essi). A e di, se në rroj në këtë botë t'a detyroj vetëm ty? (lo sai che se vivo a questo mondo lo devo soltanto a te?). Të gjithë ndjenin dhëmbje për të (tutti sentivano dolore per lui). Ti je i çmendur (tu sei pazzo). Dikush ësht prapa meje (qualcuno è dietro di me). Eja këti pranë meje (vieni qui vicino a me). Nuk kishte frikë prej atij, tij (non aveva paura di lui). Nesër ne do të jemi burrë e grua (domani noi saremo marito e moglie). Shko, unë vij pas teje (va', io ti seguo). Eja bashkë me mua (vieni con me). Ay këndon bukur, nuk ju duket edhe juve ashtú? (egli canta bene, non vi sembra anche a voi?). Kjo dhuratë ësht për ty (questo regalo è per te). Né e ndjejmë vetëhen, vehten t'onë të lumtur (noi ci sentiamo felici). Djemt dëshironte t'i kishte pranë vehtes (i figli desiderava averli vicino a sè; egli desiderava avere i figli vicino a sè). Thoshte me vehten e tij (diceva fra sè e sè). Ushtari vrau vetë vetëhen (il soldato si uccise). Né do t'a gjejmë vetë udhën, rrugën (noi troveremo la strada da noi stessi, senza, cioè, che nessuno ce la indichi). Do të vete vetë (vi andrò di persona, andrò io stesso). Po, e kam fajin vetë (sì, la colpa è proprio mia). Zotrote si je? qysh je zotrote? (come stai?). Mirë, jam, po zotrote si vete? (sto bene, e tu come stai, come te la passi?). Urdhëroni, zotërija e juaj, të hani me mua (favorisca, signore, a mangiare con me; venga a mangiare con me). Zotërija e tij ësht miku i im (egli è mio amico). A ka letra për mua? (vi sono lettere per me?). Ka dy letra të porositura për ju (vi sono due lettere raccomandate per voi). Ay ka ardhur përpara jush (egli è venuto prima di voi). I lutem Shkëlqesës s'Uaj që të pranojë falënderjet e mija nga thellësia e zemrës (prego l'Eccellenza Vostra di accogliere i miei ringraziamenti dal fondo del cuore). Kujt Italia? Neve! (a chi l'Italia? A noi!). Ju lutem. Shkëlqesë, që të pritni çfaqjen e ponisë s'ime më të thellë (Vi prego, Eccellenza, di accogliere l'espressione della mia più profonda devozione). Jepmë një shpirto (dammi un fiammifero). Librin ja kam dhënë shërbëtorit t'im (ho dato il libro al mio servo). Ju ja kini premtuar, dhe nuk ja kini dhënë (glielo avete promesso e non glielo avete dato). Djali ua ndrroi ujët peshqvet (il ragazzo cambiò l'acqua ai pesci). E ke ti vetë fajin, se nuk ua vure veshin këshillavet të mija (la colpa è proprio tua, che non hai dato ascolto ai miei consigli). U ka vdekur e ëma (è morta la loro mamma). Babaj ua bleu çantat dhe fletoret (il babbo comprò loro le borse e i quaderni). Mbylle umbrellën (chiudi l'ombrello). Huamëni librin (prestatemi il libro). Paguamëni rrogën (pagatemi lo stipendio). Blimëni një biletë për në Tiranë (compratemi un biglietto per Tirana).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 11 MARZO - ORE 19,25

TRENTADUESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Die Wiederholung der vorigen Lektion**: Die Bildung des Passivs (Regeln und Beispiele).

II. - **Die Grammatik**: *Die Personalpronomen* (i pronomi personali). — Invece di proseguire l'argomento dei verbi tedeschi, trattiamo oggi i pronomi personali che sono intimamente collegati alle forme verbali e che costituiscono un gruppo ben conciso ed un elemento molto importante della grammatica per i principianti. Esiste in tedesco un unico tipo di pronome personale, e perciò non bisogna distinguere tra pronomi in stretto collegamento col verbo rispettivo e quelli usati separatamente dal loro verbo (come per esempio in francese). I pronomi personali, dei quali ve ne sono già noti alcuni, almeno i nominativi (ich; du; er; sie; es - wir; ihr; sie; [Sie]), sono declinabili. Imprimetevi bene in mente il paradigma:

		nomin.	genitivo	dativo	accus.
SINGOLARE					
1ª pers.		ich	meiner (mein)	mir	mich
2ª pers.		du	deiner (dein)	dir	dich
3ª pers.	m.	er	seiner (sein)	ihm	ihn
	f.	sie	ihrer	ihr	sie
	n.	es	seiner (sein)	ihm	es
PLURALE					
1ª pers.		wir	unser	uns	uns
2ª pers.		ihr	euer	euch	euch
3ª pers.		sie	ihrer	ihnen	sie
Forma di cortesia		Sie	Ihrer	Ihnen	Sie

Non ci si può esimere dalla fatica di imparare coscienziosamente questo elenco, evitando così i più gravi e, purtroppo, i più frequenti errori commessi dai principianti nello studio della lingua tedesca. Aggiungiamo alcune osservazioni:

Il pronome personale usato come soggetto non può essere sottinteso come in italiano, eccetto in rari casi del parlare comune o per licenza poetica. « Hai letto il libro », si traduce con « *Du* hast das Buch gelesen ». Soltanto nella seconda persona dell'imperativo singolare e plurale manca il pronome: « Lies das Buch! » - « Lest das Buch! ». Badate che solo per mezzo dell'accento, cioè della cadenza della frase, e per mezzo dell'interpunzione si può distinguere due altri imperativi dalle rispettive forme interrogative. Es.: « Lesen wir das Buch! » è l'imperativo, quando si pronunzia come comando; è invece forma interrogativa, se la frase è detta come domanda: « Lesen wir das Buch? ». La stessa osservazione vale pure per la forma di cortesia: « Lesen Sie das Buch! » - « Lesen Sie das Buch? ».

Il genitivo del pronome personale, caso molto raro in tedesco, si offre in due forme nel singolare, tranne la terza persona femminile: le forme più letterarie « meiner, deiner, seiner » e quelle della lingua parlata « mein, dein, sein » che non dovete confondere con i pronomi possessivi omonimi. Es.: Ich gedenke dein = ich gedenke deiner (io mi ricordo di te). Così pure corrisponde al nome del fiorellino « Non ti scordar di me » = « Vergissmeinnicht » che è realmente un imperativo.

Constatate inoltre la completa uguaglianza di alcuni pronomi nei diversi casi: *uns* è dativo e accusativo (= ci); *euch* (dativo e accus. = vi).

Come sapete già, si usa come forma di cortesia la terza persona plurale, che si scrive con la maiuscola e vale per i due numeri. Distinguete perciò: sie liest (ella legge); sie lesen (essi oppure esse leggono); Sie lesen (voi leggete).

III. - **Die Aufgaben.** — 1. Lernen Sie den neuen grammatischen Stoff (das Personalpronomen!). — 2. Ersetzen Sie (sostituite) die Substantive durch Personalpronomen: Der junge Italiener will die deutsche Sprache erlernen. Gestern begegnete (incontrò) mein Bruder meinem Freund. Machen Sie Ihre Aufgaben immer gewissenhaft (coscienziosamente)! Der Schüler öffnete das Fenster. Herr M. ist bei seinem Arzt. Der Kunde kauft einige Zigarren bei seinem Tabakhändler.

TRENTADUESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Der Stoff der letzten Stunde**: Die starken Verben (verdriessen, verlieren, wiegen, ziehen, schieben, sieden, spriessen, stieben, triefen).

Unterhaltung über den Lesestoff « Die Reise » (lezione dialogata).

II. - **Die Grammatik**: *Die starken Verben der 6. Klasse* (zweite Gruppe). — I seguenti verbi formano

come quelli già insegnati di questa classe, l'imperfetto ed il participio passato con la caratteristica (Ablaut) *o*. Però essi hanno diverse vocali nella sillaba radicale dell'infinito.

1. *Bewegen* (indurre, persuadere), *bewog, bewogen*. — Notate che questo verbo è regolare (debole) allorquando significa « muovere », « agitare ». Die Bewegung = il movimento; der Beweggrund = il motivo. Nichts konnte ihn dazu bewegen, seinen Standpunkt (il parere, il punto di vista) aufzugeben (abbandonare). Confrontate questo verbo con « erwägen » (prendere in considerazione), erwog, erwogen.

2. *Beklemmen* (angustiare, opprimere), *beklomm, beklommen*. — E' un verbo impersonale. Es.: es beklemmt mich sehr, dass ich schon lange ohne Nachrichten von meiner Mutter bin. Die Beklemmung = die Beklommenheit = l'oppressione; die Klemme = la morsa, fig. l'impiccio; klemmen (verbo debole) significa « serrare », der Klemmer = der Kneifer = le lenti (specie di occhiali).

3. *Betrügen* (ingannare), *betrog, betrogen*. — Il verbo semplice « trügen » si usa per lo più nello stile elevato. Der Schein trügt (l'apparenza inganna) Das ist nichts als Lug (bugia) und Trug (inganno); das Trugbild (l'immagine fallace, il fantasma); der Trugschluss (il sofisma); der Betrug (l'inganno, la frode) der Betrüger (il truffatore).

4. *Erlöschen* (spegnersi), *erlosch, erloschen*. — I verbi attivi *löschen* e *auslöschen* (separabile) = spegnere, sono deboli. Es.: eine Hypothek, eine Schuld (un debito) löschen = estinguere; eine Schiffsladung (carico di una nave) löschen = scaricare; das Löschblatt = carta sugante.

5. *Erschallen* (risuonare, echeggiare), *erscholl, erschollen* — Il verbo semplice « schallen » = risuonare, è regolare. Der Schall = il suono; die Schallplatte = il disco. « Der Frühling kommt mit Sang und Schall ».

6. *Fechten* (combattere, tirar di scherma), *focht, gefochten*. — Pres.: ich fechte; du fichtst; er, sie, es ficht; wir fechten; ihr fechtet; sie (Sie) fechten. Derivati: der Fechter = lo schermitore; das Gefecht = il combattimento, la scaramuccia (das Scharmützel).

7. *Flechten*. (intrecciare), *flocht, geflochten*. — Pres.: ich flechte, du flichtst, ecc. - Es.: Klio, die Muse der Geschichte, hat ihm den Kranz der Unsterblichkeit (la corona dell'immortalità) geflochten.

8. *Gären* (fermentare), *gor, gegoren*. — Derivati: die Gärung = la fermentazione; der Gärstoff = das Gärmittel = il fermento. Come verbo attivo, gären significa « lievitare » e si coniuga pure debolmente. Der Teig (la pasta), der Wein gärt. Er gärte (Kochte = bolliva) vor Wut (femm. = la furia, la rabbia).

III. - **Ein Volkslied:** « Der Jäger aus Kurpfalz » (Il cacciatore del Palatinato):

Ein Jäger aus Kurpfalz,	Un cacciatore del Palatinato,
der reitet durch den grünen Wald.	(egli) cavalca per il verde bosco
Er schiesst das Wild daher,	l'eride qui e là la selvaggina,
gleich wie es ihm gefällt.	così come a lui piace.
Kehrreim: Juchhei, juchhei!	*Ritornello:* Olì, ollà!
Gar lustig ist die Jägerei	Molto allegra è la caccia
allhier auf gruner Heid"!	qui sulla verde landa.
—	—
Auf! Sattlet mir mein Pferd	Su! Sellatemi il mio cavallo
und legt darauf den Mantelsack!	e mettetecl sopra il portaman- [tello!
So reit' ich hin und her	Così lo cavalco qui e là
als Jäger aus Kurpfalz.	come cacciatore del Palatinato.
(Juchhei...).	(Olì, ollà...).
—	—
Und seh' ich schon die Bein',	E se lo vedo già le gambe,
da muss der Hirsch geschossen [sein,	subito il cervo deve essere uc- [ciso,
geschossen muss er sein	egli deve essere ucciso
auf eins, zwei, drei, juchhei!	a uno, due, tre, olì!
(Juchhei...).	(Olì, ollà...).
—	—
Jetzt geh' ich nicht mehr heim,	Ora non torno più a casa,
bis dah der Kuckuck «Kuckuck» [schreit.	finchè il cucù non grida «cucù».
Er schreit die ganze Nacht	Egli grida per tutta la notte
allhier auf gruner Heid.	qui sulla verde landa.
(Juchhei...).	(Olì, ollà...).

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Lernen Sie die neuen starken Verben und die Wörter! - 2 Lernen Sie das Volk/lied vom Jäger aus Kurpfalz auswendig!

GIOVEDI' 14 MARZO - ORE 19,25

TRENTATREESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Wiederholung der Regeln ueber das Personalpronomen.**

II. - **Der Schluessel zur Einsatzuebung** (esercizio di sostituzione). — Er will sie erlernen. Gestern begegnete er ihm. Machen Sie sie immer gewissenhaft! Er öffnete es. Er ist bei ihm. Er kauft sie bei ihm.

III. - **Der grammatische Stoff:** *Das Personalpronomen*. — *Osservazione importante per il pronome personale « es »*: La terza persona singolare neutra « es » serve a formare le espressioni impersonali. Es.: Es ist möglich (è possibile); es ist unmöglich (impossibile); es regnet (piove); es schneit (nevica); es ist warm (caldo), kalt (freddo), heiss (molto caldo); es ist schönes Wetter (fa bel tempo). Un modo di dire molto usato (eine sehr gebräuchliche Redensart) è: Wie geht es Ihnen (come state?) - Danke, es geht mir gut (grazie, sto bene); oppure con la *e* sincopata in « es »: Wie geht's Ihnen? - Danke, 's geht mir gut. Con l'inversione: Mir geht's gut. Logicamente si formano le altre persone coi dativi dei diversi pronomi: Wie geht es dir, ihm, ihr?... (come stai, sta lui, lei?...). *Es* si collega spesso col verbo passivo riferito a persona indeterminate: Es wird getanzt (si balla, si ballano). Però si usa anche la forma attiva di certi verbi come per esempio: es klopft (klopfen = bussare); es hat geklopft (passato prossimo); es läutet = es klingelt (läuten = klingeln = suonare); es telefoniert (= es ruft an = verbo separabile) = telefona. Si può sostituire il pronome neutro *es* in questi casi col pronome indeterminato *man*, derivato dal sostantivo *der Mann* = l'uomo, che corrisponde al francese *e* che si riferisce anche a persone indeterminate. Così si dice spesso: Man tanzt, man klopft, ecc. Altri esempi: Man spricht deutsch = es wird deutsch gesprechen. Was macht man gewöhnlich (di solito) nach dem Theater? Man geht entweder (o) soupieren (far la cena) oder nach Hause (a casa). Hier ist ein solcher Lärm (un tale rumore), dass man sein eigenes Wort nicht verstehen kann (che non si può capire la sua propria parola). Man kann es nicht glauben... (non si può crederlo)

Una espressione impersonale molto usata è « es gibt » (unica forma per i due numeri *c'è* e *ci sono*) il quale segue in tedesco sempre l'accusativo. Es.: Es gibt einen Roman (un romanzo), der sehr gut die Sitten dieses Volkes (i costumi di questo popolo) beschreibt. Es gibt noch viele Bücher, die ich noch nicht (non ancora) gelesen habe. Le fiabe tedesche cominciano tutte con le solite parole: « Es war einmal » (seguito dal nominativo) ein junger Königssohn (figlio del re), eine schöne Prinzessin (principessa), eine alte Hexe (una vecchia strega)..

IV. - **Der Lesestoff:** « Die alte Dame, der Junge, die Katze und der Kanarienvogel ». — Es läutet Die alte Dame öffnet Vor der Türe steht (sta, è) ein kleiner Junge (un piccolo ragazzo), der eine Katze auf dem Arm trägt (che porta un gatto sul braccio). « Was gibt's, mein Kind? », fragt die Dame. - « Ich will die Belohnung (la ricompensa) für Ihren Kanarienvogel (per il vostro canarino) haben, der Ihnen gestern entflogen (volato via) ist », sagt der Junge. - « Aber ich verstehe dich nicht ganz » (completamente, bene), erwidert (replica) die Dame, « du bringst mir (tu mi porti) da eine Katze! ». Da antwortet der Knabe: « Ich weiss es wohl (lo so bene); aber der Kanarienvogel ist darin (ma il canarino è dentro). Ich habe gesehen (visto), wie ihn die Katze gerade (appunto) gefressen (mangiato) hat! ».

V. - **Die Aufgaben.** — 1. Lernen Sie die neuen Regeln der Grammatik und die Beispiele! — 2 Schreiben Sie die unbekannten Wörter (i vocaboli sconosciuti) in Ihr Wörterheft und lernen Sie sie gut!

TRENTATREESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Die ueblich Wiederholung** (la solita ripetizione). — 1. Die starken Verben der 6. Klasse (2. Gruppe): bewegen, beklemmen, betrügen, erlöschen, erschallen, fechten, flechten, gären. - 2. Das Lied vom Jäger aus Kurpfalz.

II. - **Die Grammatik.** — Die 6. Klasse der starken Verben (2. Gruppe).

9. *Heben* (levare), *hob, gehoben*. — Questo verbo non ha l'Umlaut della *e* in *i* nel presente. Notate i verbi composti: aufheben (levare, serbare, abolire, sopprimere). Es.: Heben Sie dieses Andenken (il ricordo) gut auf! Man soll die Quittungen (= bezahlte Rechnungen) nicht wegwerfen, sondern gut aufheben. Das Verbot (il divieto), das Gesetz wurde aufgehoben. - Erheben (levare); sich erheben (alzarsi, ribellarsi), die Erhebung (la rivoluzione); entheben (dispensare, esonerare); er wurde seiner Aemter (das Amt = la carica) enthoben; anheben (iniziare).

10 *Lügen* (mentire), *log, gelogen*. — Jemand anlügen = jemand belügen (= acc.) = dire delle bugie ad uno; die Lüge = la bugia. Ein Spruch (un detto) für Kinder: Wer lügt, der stiehlt; wer stiehlt, der brennt (brennen = bruciare, qui: mettere fuoco, incendiare) und wird zum Schluss (in fine) an den Galgen gehängt (impiccato); der Galgen = il patibolo)

11. *Melken* (mungere), *molk, gemolken*. — Derivato: die Milch = il latte. Non ci sono verbi composti.

12. *Saugen* (succhiare), *sog, gesogen*. — Composti: aufsaugen = einsaugen = assorbire. Il verbo « säugen » = allattare, è debole.

13. - *Scheren* (tosare), *schor, geschoren*. — Lo stesso significato (però rinforzato) hanno « abscheren » e « wegscheren ». Die Schere = le forbici. Modi di dire (Redensarten): Was schiert's mich? = was gent das mich an? Ich schere mich nicht darum (non mi curo di questo, non me ne fo). Scher' dich zum Teufel (va al diavolo, nella lingua comune). Die Schererei = la noia, la seccatura; der Scherenschleifer = l'arrotino.

14. *Schmelzen* (fondere, liquefare), *schmolz, geschmolzen* — I-Umlaut nella seconda e terza persona del singolare presente (ich schmelze, du schmilzt...). I composti *einschmelzen* e *zerschmelzen* hanno quasi lo stesso significato come il verbo semplice. Die Schmeschmelze (lo scioglimento della neve); der Schmelz (lo smalto, l'armonia melodiosa della voce), der Schmelzpunkt (temperatura di scioglimento), die Schmelzhütte (la fonderia), der Schmelzofen (forno fusorio), der Schmelztiegel (il crogiuolo).

III. - **Die Anekdote:** « Ein witziger Schriftleiter » (un redattore spiritoso). — Dem Redakteur einer Zeitung wurde einmal ein sehr schlechtes Gedicht eingesandt (mandato), das den Titel (die Überschrift) trug: « Warum lebe ich? ». Rückporto war beigelegt. Der Schriftleiter schickte es an den Absender zurück und schrieb dazu: « Weil Sie mir Ihr Gedicht nicht persönlich gebracht (portato) haben! ».

Ein anderes Mal (ein andermal) antwortete er einem Einsender (un mittente) von Gedichten, der in seinem Begleitbrief (lettera di spedizione; begleiten = accompagnare) geschrieben hatte, dass er noch « andere Eisen im Feuer » (altri ferri nel fuoco) hätte: « Nehmen Sie Ihre Eisen heraus, und tun Sie Ihre Gedichte hinein! ».

IV. - **Die Aufgaben.** — 1. Die starken Verben. - 2. Erzählen Sie die Anekdote mit Ihren eigenen Worten und lernen Sie die neuen Wörter!

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 12 MARZO - ORE 19,35

TRENTATREESIMA LEZIONE

(Diciassettesima del Corso per principianti)

Si è detto che « bastare a... » si traduce con « to be enough for... » e che « abbastanza » si traduce con « enough ».

Es.: it is not enough to write to him = non basta scrivergli. Five lire are enough for you = cinque lire vi bastano.

« Next » = prossimo, vicino, seguente, venturo — « last » = ultimo, scorso, passato. Quando « next » e « last » prendono il significato di « prossimo venturo » e « ultimo scorso » sono adoperati senza articolo o preposizione.

Es.: Next week = la prossima settimana; last year = l'anno passato; next time = la prossima volta; last winter = l'inverno scorso; last winter I was in Palermo = l'inverno scorso mi trovavo a Palermo; I saw him last week = lo vidi la settimana scorsa.

In caso di comparazione d'uguaglianza « tanto... quanto... » si dirà « as... as », se la comparazione è negativa, si dirà « not so... as » (non tanto... quanto); se la comparazione riguarda direttamente la quantità o il numero non si farà altro che aggiungere « much » o « many » secondo i casi.

Es.: This house is *as* large *as* that = questa casa è tanto grande quanto quella. He is *not so* rich *as* Peter = egli non è altrettanto ricco di Pietro. I have *as much* patience *as* you = io ho tanta pazienza quanto voi. You have *not so many* books *as* I have = voi non avete tanti libri quanti ne ho io.

« Else » = altro, si adopera solo dopo i pronomi e gli avverbi di luogo.

Es.: Nowhere else = in nessun altro luogo; somewhere else = in qualche altro luogo; has anyone else come? = è venuta qualche altra persona?; nobody else = ho, nessun altro.

Quando « andare = to go » e « venire = to come » sono seguiti dall'infinito di un altro verbo, i due verbi si dovranno unire con la congiunzione « and », specialmente al tempo futuro e al modo imperativo.

Es.: Let us go and see = andiamo a vedere; come and speak to him = venite a parlargli; go and buy it = andatelo a comprare; I will come and examine the pictures = verrò ad esaminare i quadri.

Il condizionale dei verbi inglesi. — Il condizionale di un verbo inglese si forma come il futuro, con la voce dell'infinito preceduta però da « should » per la prima persona e da « would » per le altre due persone. Dovendosi esprimere la propria volontà si userà « would » anche alla prima persona.

Es.: I should have = io avrei; I should be = io sarei; I should have doubted = io avrei dubitato; he would suppose = egli supporrebbe; he would have suppose = egli avrebbe supposto; how happy I should be = come sarei felice; how happy I should have been = come sarei stato felice; nobody would doubt what you say = nessuno dubiterebbe di ciò che dite; everybody would have thought so = ognuno avrebbe pensato così.

Nella prossima lezione: Il condizionale di « to have » e « to be » e il soggiuntivo dei verbi inglesi.

VENERDI' 15 MARZO - ORE 19,35

TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE

(Diciassettesima del Corso di perfezionamento)

TRE BREVI APOLOGHI

I.

REVENGE

A young lady schoolteacher was recently stopped in Detroit for driving through a red light and given a ticket calling her appearance in Traffic Court the following Monday. She went at once to the judge, told him that she had to be at her classes then, and asked for the immediate disposal of her case.

« So — said the judge sternly — you are a schoolteacher. That's fine, Madam, your presence here fulfills a long-standing ambition for me. For years I have yearned to have a schoolteacher in this Court.

(segue a pag. 39).

lirica

"PARSIFAL,, DI WAGNER

Si trasmette il *Parsifal*. Il dramma del puro giovane affiora dai violini sospiranti, dai legni arguti, dai metalli sonori, dalle ondate possenti dell'orchestra di Riccardo Wagner. Nella penombra affascinante come un sogno si disegnano i fantasmi del poema. Hanno del vermiglio e dell'oro nei precisi contorni. Ecco Parsifal, l'innocente, che sarà il riscattatore; ecco Amfortas dal costato piagato; ecco Kundry, la schiava del maleficio Klingsor, che all'ordine del suo padrone tenterà invano di ammaliare e sedurre il puro e ignaro fanciullo: ecco Gusnemanz, l'eremita che condurrà il giovinetto sulla soglia di Monsalvato. Ecco l'Agape sacra, il giardino incantato in cui ogni fiore si tramuterà in donna bellissima e tentatrice, ecco l'incantesimo del Venerdì Santo, ecco il miracolo grande fra lo squillo delle campane nella rinascita della primavera raggiante.

Ad occhi socchiusi, seguiamo ancora una volta il poema. Ne sentiremo più profondamente l'ineffabile musica. Nel castello di Monsalvato, su una delle vette dei Pirenei, una milizia di cavalieri difende e venera il Graal che è la coppa alla quale bevve Gesù nell'ultima cena e nella quale fu raccolto il sangue che egli sulla croce diffuse dalle sue ferite. Con la coppa era la lancia che squarciò il costato del Redentore. Ma ciò che costituiva il tesoro dei cavalieri del Graal, fu un giorno violato. Un certo Klingsor per vendicarsi di non essere stato accolto nella milizia si era fatto mago e aveva circondato il castello d'un giardino incantato popolato di fiori che si tramutavano in donne bellissime col compito di sedurre e trascinare al peccato i cavalieri del Monsalvato. E questa era stata la sorte di Amfortas, che, sedotto da Kundry, ebbe rubata la sacra lancia con cui fu ferito da Klingsor.

Amfortas, sovrano e ministro del tempio del Graal, non potrà guarire della sua ferita che sanguina e lo strazia finchè non sarà toccato dalla stessa lancia che l'ha prodotta. E solo un cavaliere puro dall'anima vergine e armato d'infinita pietà potrà strappare al mago la sacra lancia. I cavalieri del Graal sono prostrati e avviliti quando Parsifal vi giunge condotto da Gusnemanz, l'eremita che nel fanciullo aveva creduto di poter ravvisare l'eletto. Nel tempio attorno ad Amfortas, riluttante e gemente, sono radunati nell'Agape i mesti cavalieri. La cerimonia solenne stordisce, ma non commuove il fanciullo che è scacciato dal tempio. Ma Parsifal sente che d'un tratto si è mutata l'anima sua. Sì, egli salverà i cavalieri, sì egli saprà strappare al mago la lancia. Ed eccolo nel giardino degli incantesimi. Il fascino e le tentazioni delle femmine sbocciate da ogni fiore non avranno per lui alcuna forza. Egli non cederà. La sua anima è ora fasciata dal voto energico che si è proposto. Anche le seduzioni di Kundry riescono vane. L'ammaliatrice invoca l'aiuto di Klingsor che scaglia la sacra lancia contro il fanciullo. Una forza soprannaturale tiene però sospesa sul suo capo la lancia. Egli l'impugna, fa con essa il segno della croce e Klingsor, Kundry, le fanciulle, il giardino e il palazzo del mago svaniscono come travolti dall'uragano.

Presso la sua caverna, Gusnemanz, l'eremita rinviene, tramortita e intirizzita dal freddo, la misera Kundry. La risveglia e la rianima. La donna, come la Maddalena, non pensa che ad umiliarsi, a purificarsi, a redimersi. E' il giorno di Venerdì Santo. Tutto intorno è la primavera. Ecco sopraggiungere Parsifal. I due, poichè egli è armato, lo credono un profanatore. Soltanto dopo riconoscono in lui il Redentore dei cavalieri. Parsifal varca la soglia del tempio. Tocca Amfortas con la lancia riconquistata e, come per incanto, la piaga che sanguinava si chiude. La sacra lancia è restituita al suo posto. Il Graal risplende come una fiamma. Fra lo squillo delle campane osannanti, dall'alto del Tempio voci mistiche celebrano la Passione del Redentore. I cavalieri, ricondotti alla grazia del Signore, s'inginocchiano come ad adorare il miracolo. Sul tabernacolo il candido volo d'una colomba, che è discesa dal Cielo.

L'ISPIRATRICE DI DONIZETTI

Una sola fu la donna che ebbe potere sull'animo di Gaetano Donizetti: la moglie, Virginia Vasselli, figlia di un avvocato romano, da lui sposata nel 1827, e presso la quale passò purtroppo soltanto nove brevi anni di vita felice.

L'aveva conosciuta tre anni prima a Roma dove si rappresentava la sua opera Zoraide di Granata; *Virginia era appena tredicenne, e fu il suo sguardo dolce e buono ad avvincere Gaetano, che da allora la ebbe sempre nel cuore. Le nozze ebbero luogo dopo il successo ottenuto al Carlo Felice di Genova della sua opera* Regina di Golconda. *Presso di lei ispirato da lei, compose poi molti spartiti, e fra questi* Anna Bolena, *in cui rivelò la potenza del suo genio;* l'Elisir d'Amore, *opera perfetta per grazia e vivacità;* Lucrezia Borgia, *capolavoro di drammaticità;* Lucia di Lammermoor, *l'opera sua forse più ricca d'ispirazione.*

Soddisfatto come artista per il trionfo della Lucia *Donizetti se il destino non gli fosse stato avverso avrebbe potuto essere felice come uomo. E fu questo invece uno dei periodi più tristi della sua esistenza: nel giro di tre mesi il fato si accanì contro di lui in modo crudelissimo: perdette il padre, e dopo poche settimane anche la madre, e com'egli scriveva ad un amico, anche un figlio, perchè appunto in quei giorni la moglie doveva interrompere la gravidanza e per poco non ci rimetteva anche la propria vita. Furono senza dubbio, anche le gravidanze dolorose e difficili a minare la tempra di Virginia, che nel luglio 1837, mentre in lei palpitava una nuova vita, colpita da una febbre scarlattina, moriva con il nome del suo Gaetano su' labbra come nel cuore.*

Lo strazio di Donizetti per la perdita di quella mite e cara compagna fu immenso; un dolore che non poteva trovare conforto. Ancora sei mesi dopo ne troviamo traccia in una lettera al cognato, in cui dice: « Fa che il mio dolore trovi un'eco nel tuo, perchè ho bisogno di chi mi comprenda. Io sarò infelice eternamente. Senza padre, senza madre, senza moglie, senza figli... per chi lavoro io dunque? Perchè? Non posso assuefarmi a credere la mia disgrazia, non posso ancora dirigerti una lettera senza che le lacrime non mi impediscano di proseguire lo scritto... io la piango ancora come al primo giorno ».

Un anno è trascorso, ne trascorsero altri, ed il Maestro più non ritrovò il suo amore gioviale, che lo rendeva simpatico a parenti, amici e conoscenti. Forse è da attribuirsi a quelle improvvise dolorosissime sciagure il primo sconvolgimento della sua mente.

Sono quasi due anni che Virginia è morta quando Donizetti dalla Francia scrive al suo Maestro: « Voi credete che io ami ed adori Parigi, ebbene vi sbagliate, io non mi ci trovo, ardo dalla voglia di tornare in Napoli; là vi ho una casa mia, in quella havvi una camera nella quale da oltre venti mesi non entro, ma che mi è dolorosamente cara; e là spero di morire ».

Egli disse ancora: « Vi sono momenti in cui mi darei in mano a cento donne, se potessero distrarmi solo mezz'ora, e pagherei quanto posso... Tento, rido, spero e ricado di più ».

Insomma, con la perdita della donna gentile ed amorosa, che lo aveva così bene compreso, mancava a Donizetti quella ragione di vita sana e serena in una casa sua, presso un cuore fido ed ardente.

Non è quindi vero che egli, per dimenticare, per attenuare il ricordo doloroso dell'irrimediabile perdita, si abbandonasse a vita dissipata, causa della malattia mentale che lo condusse anzitempo alla tomba. E' vero che Donizetti continuò a comporre con instancabile attività fino a che le forze lo sorressero; è vero anzitutto che come quand'era in vita, anche dopo la morte, la sua Virginia fu l'unico suo grande e profondo amore, che fu l'unica sua ispiratrice, il suo angelo tutelare.

In vita ella tenne vivo in lui un ardore gioioso, che lo guidò a scrivere le sue opere più forti e vitali; lei morta, fu vivo in lui un ardore tormentoso che gli dettò ancora, nel ricordo di lei, le pagine migliori della Favorita *e della* Linda di Chamonix.

***

letture

LUIGI PIRANDELLO: *Saggi* (a cura di Manlio Lo Vecchio Musti) - Ed. Mondadori, Milano.

Questo libro comprende: « L'umorismo ». libro esaurito da anni, due saggi su Cecco Angiolieri, un gruppo di scritti danteschi e due discorsi su Giovanni Verga: uno tenuto alla Reale Accademia d'Italia, l'altro a Catania. In ciascuno di questi scritti sono affrontati problemi psicologici, estetici e fisiologici di grande importanza, con lo stesso acume e la stessa suasiva dialettica che distinguono le più personali opere drammatiche e narrative di Pirandello.

OMAR SALGARI: *Mio padre Emilio Salgari* - Ed. Garzanti, Milano.

Omar Salgari, nel comporre questo patetico libro, non è tanto a narrare la vita del padre, cosa che fece con molta commozione il fratello Nadir, che ha mirato, quanto a mostrarci con i suoi ricordi personali la figura morale ed intellettuale dello scrittore che contribuì a formare le generazioni che hanno dato il loro sangue per la Patria, per la Rivoluzione, per la guerra dell'Impero e della civiltà. Un'opera che ha valore documentario ma dettata da un ricordo e da un amore che diventano sempre più vivi nel tempo, ammonimento ed esempio.

ORAZIO PEDRAZZI: *Racconti dell'Italia lontana* - Società Editrice Internazionale, Torino.

Un libro dedicato ai giovani e in specie ai giovanissimi perchè imparino a sempre meglio conoscere ed amare il loro Paese. Vi sono narrati con ricchezza di osservazione e finezza di analisi episodi di commossa italianità, protagonisti dei giovani cresciuti in terra straniera, ma che la Patria hanno nel loro cuore e che della Patria hanno il culto profondo di coloro che forzatamente ne sono lontani.

JEAN WELSTER: *Caro nemico* - Casa Editrice Marzocco, Firenze.

Le lettrici che ricordano ancora con interesse e rimpianto il famoso « Papà Gambalunga » che ebbe anche nello schermo la sua celebrità leggeranno con piacere questo Caro nemico *che ne è il seguito. Un romanzo facile e piano, che commuove e che appassiona.*

LUIGI COCCHI: *Il canto artistico e il suo insegnamento* - Ed. Paravia, Torino.

Interesserà vivamente gli insegnanti e gli studiosi del canto questa monografia diligentissima del maestro Luigi Cocchi: « Il canto artistico e il suo insegnamento », in cui vengono sviluppati in modo completo tutti gli argomenti riguardanti appunto il canto artistico: fisiologia, tecnica, estetica, didattica, igiene, storia. Gli esempi sovrabbondano; e sono chiari, convincenti, vera guida per chi all'arte del canto dedica studio e amore.

GIUSEPPE ARDAU: *Vittorio Emanuele II e i suoi tempi* - Casa Editrice Ceschina, Milano (2 volumi).

L'Autore in questo suo « Vittorio Emanuele II e i suoi tempi », non ha inteso fare della critica storica nè tanto meno di comporre una di quelle storie romanzate che rivestono indubbi motivi di interesse, ma ha inteso raccontare la vita del Grande Re, pianamente e semplicemente, inquadrandola in quella del suo tempo, illuminandola cioè della sua luce umana, e perciò più vera. E vi è riuscito appieno.

RENZO ILDEBRANDO BOCCHI: *La fiamma del cuore* - La Bodoniana, Parma.

Soste del pensiero, squarci di poesia nell'esaltazione fervida di un attimo di gioia o di intenso smarrimento.

GEN. SALVATORE PAGANO: *La guerra di Federico II* (Collana « Storia dell'arte militare moderna ») - Ed Zanichelli, Bologna.

L'innovazione radicale portata da Federico II nella tecnica e più nello spirito della guerra, le incalcolabili conseguenze dell'opera sua, sono analizzate con un senso acutissimo della storia con indiscutibile competenza tecnica e una scaltrita elegantissima arte di narratore.

ERCOLE RIVALTA: *Mal del Paese*, romanzo - Ed. Garzanti, Milano

Vastissimo per collezione e concatenazione di eventi, per movimento di personaggi, intrecciarsi di passioni e di sentimenti, questo romanzo è condotto secondo l'ispirazione di un'altissima moralità. Vi sono in esso narrate le avventure e le scosse di una drammatica esperienza che provocano in un uomo, il quale, pur ignaro delle sue origini, ha in sè il fermento insopprimibile d'un'eredità di tradizioni civili filtratagli nelle vene attraverso venti e più secoli di storia, la rivelazione sicura del sentimento di nazionalità: rivelazione che diventa poco a poco fierezza orgogliosa e infine disperato anelito verso la propria terra.

Jm.

Now — he thundered — you sit right down at that table over there and write "I went through a stop sign" 500 times».

Traduzione.

VENDETTA

Una giovane insegnante venne recentemente fermata a Detroit per aver guidato senza tener conto del segnale rosso, e le venne consegnato un invito a comparire il lunedì successivo di fronte al giudice della Corte del Traffici. Ella si recò dal giudice immediatamente, disse che doveva recarsi alla sua scuola e chiese l'immediata risoluzione del suo caso.

«Dunque — rispose bruscamente il giudice — voi siete un'insegnante. Ottima cosa. Signora, la vostra presenza qui appaga una mia vecchia ambizione. Per anni ho ardentemente desiderato di avere in questa Corte un'insegnante. E ora — egli tuonò — sedetevi immediatamente a quel tavolo e scrivete cinquecento volte "Io ho attraversato nonostante il segnale di arresto"».

II

«Don't be downhearted — said the stewart to the suffering passenger — nobody's ever died of seasickness»

«Don't say that — moaned the stricken one —, it's only the hope of dying that's kept me alive so far».

Traduzione:

«Non siate avvilito — disse il cameriere di bordo al passeggero che soffriva —, nessuno è mai morto di mal di mare».

«Non ditemi questo — gemette il colpito —, è solo la speranza di morire che mi ha conservato in vita così a lungo».

III.

I have learned always to advise a man positively instead of negatively, forasmuch as he might regret doing a thing, but he would regret not doing it. (FRANKLIN ADAMS).

Traduzione:

Io ho imparato a consigliare un uomo sempre in senso positivo piuttosto che in senso negativo; poichè, se può darsi che si penta di aver fatto una determinata cosa, in ogni caso rimpiangerà sempre di non averla fatta.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 13 MARZO - ORE 19,20

VENTUNESIMA LEZIONE

Il pronome indefinito (seguito). — *Tout... que*, davanti ad un aggettivo, prende il senso di «per... quanto», «per... che». Il verbo, invece che al soggiuntivo, deve essere all'indicativo. E in questo caso, *tout* è un avverbio. Es.: *Tout* bons *que* vous soyez (per quanto buoni che siate, per buoni che siate).

«Per... quanto, per... che» possono tradursi con *si... que* quando il verbo è al soggiuntivo, come con *quelque... que*. Es.: *Si* agréable *que* ce soit (per quanto gradevole sia).

«Per quanto», davanti ad un verbo e avendo il significato di «checchè», si tradurrà con *quoi que*. Es.: *Quoi que* vous disiez (per quanto diciate).

«Qualunque», davanti ad un verbo, si traduce con *quel que*. *Quel* è variabile e si accorda in genere e in numero. Es.: *Quelle que* soit la place, elle n'est pas à dedaigner (qualunque sia il posto non è da disprezzarsi).

In italiano «qualche» è sempre singolare. Però può significare «alcuni», «pochi», ecc. Si tradurrà allora *quelques* al plurale. Es.: Attends quelques jours (aspetta qualche giorno). As-tu quelques sous? (hai tu qualche soldo?).

L'espressione «in qualche luogo» si tradurrà *quelque part*, senza la preposizione *dans* (in). Es.: J'ai oublié mon livre quelque part (ho dimenticato il mio libro in qualche luogo). Mets ce chapeau quelque part (metti questo cappello in qualche luogo).

Même (stesso, medesimo) è un aggettivo, e si accorda allora in genere e in numero, quando esprime un'idea di similitudine oppure d'identità. *Même* è un avverbio, dunque invariabile, quando significa *de plus, aussi, encore* (per di più, anche, ancora). Es.: Ces deux soeurs ont acheté le même chapeau, les mêmes gants (queste due sorelle hanno comperato il medesimo cappello, i medesimi guanti). Les murs mêmes peuvent avoir des oreilles (i muri stessi possono avere delle orecchie). Cet élève est la conscience même (questo scolaro è la coscienza stessa). Ils finirent même par oublier (finiranno persino col dimenticarvi). Les femmes, les enfants même ont été massacrés (le donne i bambini stessi furono massacrati).

L'espressione italiana «lo stesso» si traduce *la même chose*. Se significa «ugualmente», «similmente» si tradurrà: *de même, également, autant*, secondo i casi. Es.: Ecrire et parler ne sont pas *la même chose* (scrivere e parlare non sono la stessa cosa). J'ai insisté et j'ai réussi; insiste *de même* et tu réussiras (ho insistito e sono riuscito; insisti lo stesso e riuscirai). Pourquoi n'en fais-tu pas *autant*? (perchè non fai lo stesso?).

«Più», significando «parecchi», «parecchie», si tradurrà con *plusieurs*, sempre invariabile, e non seguito dalla preposizione *de*. Es.: Plusieurs hommes et plusieurs femmes (più uomini e più donne).

«Altro» si traduce *autre chose*. Es.: Il ne dit pas autre chose (egli non disse altro).

«Niente altro» si traduce con *rien du tout, rien autre, pas autre chose*. Es.: Je ne demande rien de plus; je ne demande rien autre; je ne demande pas autre chose (non chiedo nient'altro).

«Per altro» si traduce *d'ailleurs*. Es.: D'ailleurs tu me l'as déja dit (per altro tu già me lo dicesti, me l'hai già detto).

Autre deve essere preceduto non solo dall'articolo o dall'aggettivo possessivo, ma anche dagli aggettivi numerali e in certi casi dall'articolo partitivo *de*. Es.: Nous ne devons pas juger *les autres* (non dobbiamo giudicare gli altri). Je ne connais pas *ton autre* frère (non conosco l'altro tuo fratello). Pourquoi as-tu vendu *trois autres livres*? (perchè hai venduto altri tre libri?). Que voulez-vous *d'autre*? (desiderate altro?).

Autre è un aggettivo oppure un pronome. Mentre *autrui* (altrui) è sempre pronome e deve essere preceduto da una preposizione e messo sempre dopo il nome. Es.: Le bien d'autrui (il bene altrui).

Maint (*mainte, maints, maintes*) ha il senso di «più d'uno». Es.: Je te l'ai dit maintes fois (te l'ho detto più d'una volta). A volte si raddoppia. Es.: Il l'a dit maintes et maintes fois (l'ha detto mille e mille volte).

«Niuno» si traduce con *nul*, sia come aggettivo, sia come pronome, e si deve mettere la negazione *ne* davanti al verbo. Es.: Nul de vous ne saurait le dire (nessuno di voi potrebbe dirlo, saprebbe dirlo).

Pas un equivale a «neppure uno» e si deve mettere pure la negazione *ne* davanti al verbo. Es.: Pas un d'eux ne pouvait me le dire (neppur uno di essi poteva dirmelo).

SABATO 16 MARZO - ORE 19,20

VENTIDUESIMA LEZIONE

Testo di lettura

L'AMI FRITZ ET LES CERISES

Dieu sait à quelle heure Fritz s'endormit cette nuit-là; mais il faisait grand jour lorsque Katel entra dans sa chambre et qu'elle vit les persiennes fermées.

— C'est toi, Katel? — dit-il en se détirant les bras. — Qu'est-ce qui se passe?

— Le père Christel vient vous voir, monsieur; il attend depuis une demi-heure.

— Ah, le père Christel est là; eh bien, qu'il entre. Entrez, donc, Christel. Katel, pousse les volets.

— Bonjour, bonjour, père Christel, c'est vous? — fit-il en serrant les deux mains du vieux, debout devant son lit, avec sa barbe grisonnante et son grand feutre noir. Il le regardait: Christel était tout étonné d'un accueil si enthousiaste.

— Oui, monsieur Kobus — dit-il en souriant —; j'arrive de la ferme, pour vous apporter un petit panier de cerises... Vous savez, de ces cerises du cerisier derrière le hangar que vous avez planté vous-même, il y a douze ans.

Alors Fritz vit sur la table une corbeille de cerises, rangées et serrées avec soin dans de grandes feuilles de fraisiers qui pendaient tout autour; elles étaient fraiches, si appétissantes et si belles qu'il en fut émerveillé.

— Ah, c'est bon, c'est bon, oui j'aime beaucoup ces cérises-là — s'écria-t-il — Comment, vous avez pensé à moi, père Christel?

— C'est la petit Suzel — répondit le fermier; — elle n'avait pas de cesse et pas de repos. Tous les jours elle allait voir le cerisier, et disait: «Quand vous irez à Hunebourg, les cerises seront mûres; vous savez que monsieur Kobus les aime». Enfin, hier soir, je lui ai dit: «J'irai demain», et ce matin, au petit jour, elle a pris l'échelle et elle est allée les cueillir».

Fritz à chaque parole du père Christel sentait comme un baume rafraichissant s'étendre dans tout son corps. Il aurait voulu embrasser le brave homme mais il se contint, et s'écria: «Katel, apporte donc ces cerises par ici, que je les goûte».

Et Katel les ayant apportées, il les admira d'abord; il lui semblait voir Suzel étendre ces feuilles vertes au fond de la corbeille, puis déposer le cerises dessus, ce qui lui procurait une satisfaction intérieure et même un attendrissement qu'on ne pourrait croire. Enfin, il les goûta les savourant lentement.

— Comme c'est frais — disait-il — comme c'est ferme, ces cerises qui viennent de l'arbre. On n'en trouve pas de pareilles sur le marché; c'est encore plein de rosée, et ça conserve tout son goût naturel, toute sa force et toute sa vie.

Christel le regardait d'un air joyeux.

— Vous aimez bien les cerises? — fit-il.

— Oui, c'est mon bonheur. Mais asseyez-vous donc, asseyez-vous.

Il posa la corbeille sur le lit, entre ses genoux, et tout en causant, il prenait de temps en temps une cerise et la savourait, les yeux comme troubles de plaisir. ERCKMANN-CHATRIAN.

Traduzione dal testo di lettura.

L'AMICO FRITZ E LE CILIEGE

Dio sa a che ora Fritz si addormentò quella notte; ma era giorno fatto quando Katel entrò nella sua camera e vide le persiane chiuse.

— Sei tu, Katel? — egli disse stirando le braccia. — Che succede?

— Il vecchio Cristel viene a trovarvi, signore; aspetta da più di mezz'ora.

— Ah, il vecchio Cristel è là; bene, che entri. Entrate, dunque, Cristel. Katel, apri le imposte.

— Eh, buon giorno, buon giorno, vecchio Cristel, siete voi? — fece egli stringendo le due mani del vecchio, in piedi davanti al suo letto, con la sua barba grigia e il gran feltro nero. Egli lo guardava; Cristel era tutto meraviglato di un'accoglienza così entusiasta.

— Sì, signor Kobus — disse sorridendo —, arrivo dalla fattoria per portarvi un piccolo cesto di ciliege. Sapete, di quelle ciliege dell'albero dietro alla rimessa, che avete piantato voi stesso dodici anni fa.

Allora Fritz vide sulla tavola un cestino di ciliege, sistemate con cura in grandi foglie di fragola, che pendevano da tutte le parti; erano così fresche, così appetitose e così belle che ne fu meravigliato.

— Ah, bene, bene. Sì, mi piacciono molto quelle ciliege — esclamò. — Come, avete pensato a me, vecchio Cristel?

— E' la piccola Suzel — rispose il fattore; — essa non aveva tregua nè riposo. Tutti i giorni andava a vedere il ciliegio e diceva: «Quando andrete a Hunebourg le ciliege saranno mature; sapete che al signor Kobus piacciono». Finalmente ieri sera io le ho detto: «Andrò domani», e questa mattina, sul far del giorno essa ha preso la scala ed è andata a coglierle.

Fritz ad ogni parola del vecchio Cristel, sentiva come un balsamo rinfrescante stendersi per tutto il corpo. Avrebbe voluto abbracciare il brav'uomo, ma si contenne ed esclamò:

— Katel, porta qui dunque queste ciliege, perchè io le assaggi.

E quando Katel le portò, egli da prima le ammirò; gli sembrava vedere Suzel stendere quelle foglie verdi sul fondo del cesto, poi posarvi sopra le ciliege, ciò che gli procurava una soddisfazione intima ed anche una tenerezza da non credersi. Finalmente le assaggiò, gustandole lentamente.

— Come sono fresche — diceva —, come sono dure queste ciliege, che vengono dall'albero. Non se ne trovano di simili sul mercato; sono ancora piene di rugiada, e questo conserva tutto il loro sapore naturale, tutta la loro forza e tutta la loro vita.

Cristel lo guardava felice.

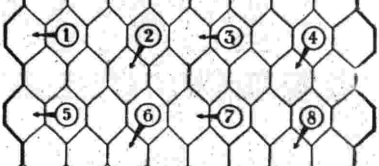
— Vi piacciono tanto le ciliege? — fece.

— Sì, sono la mia gioia. Ma sedete, dunque, sedete.

Egli appoggiò il cestino sul letto, tra le ginocchia, e pur continuando a chiacchierare, prendeva di tanto in tanto una ciliegia e la assaporava con occhi che sembravano confusi dal piacere. ERCKMANN-CHATRIAN.

IRINA SCIRCOFF.

giochi

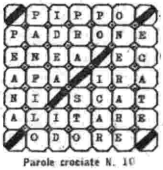


FAVO MAGICO

1. Capitale europea — 2. Città lombarda — 3. Carlo Alberto vi perdette una battaglia — 4. Uomo di rigorosi costumi — 5. Gli abitanti delle provincie di Genova, Imperia, La Spezia e Savona — 6. Protuberanza; cancro — 7. Cosa non comune; singolarità — 8. Antica città d'Argolide — 9. Città albanese — 10. Al piede del galeotto — 11. La più dolce festa dell'anno — 12. Spazio racchiuso da pareti

Soluzione dei giochi precedenti

Parole a doppio incrocio N. 9



Parole crociate N. 10

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

Multigamma 2
BREV. FILIPPA
INALTERABILITA' DI TARATURA
ASSENZA DEL COMMUTATORE
I RICEVITORI CHE NON INVECCHIANO PERCHÈ GIÀ PRONTI AD ACCOGLIERE OGNI VARIANTE NELLA DISTRIBUZIONE DELLE STAZIONI EMITTENTI
IMCARADIO
ALESSANDRIA
G. PROLI